

RACCOLTA DATI

Tutto lo staff di Vol.To ETS

GRUPPO DI LAVORO

Clarissa Amateis, Paola De Matteo, Rosanna Lopez, Luisa Minerba, Alessandro Prandi, Daniela Rizzo

SUPERVISIONE METODOLOGICA E SUPPORTO ALLA REDAZIONE

Consuelo Onida, Sonia Palumbo di HAD – Have a dream

COORDINAMENTO

Maida Caria, Caline Kouka

PUBBLICATO A GIUGNO 2025

SOMMARIO



1. PREMESSA DEL PRESIDENTE

2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2.1	Nota metodologica	p.	5
-----	-------------------	-------	----	---

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1	L'identità dell'organizzazione	p.	9
3.2	La storia	p.	10
3.3	La missione: valori e finalità perseguite	p.	11
3.4	Le attività statutarie	p.	12
3.5	Collegamenti con altri enti	p.	14
3.6	Il contesto di riferimento	p.	18

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1	La compagine sociale	p.	28
4.2	Il sistema di governo e controllo	p.	30
4.3	I portatori di interesse	p.	35

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1	L'articolazione organizzativa	p.	37
5.2	Le risorse umane	p.	40

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

6.1	Gli obiettivi	p.	45
6.1.1	Le aree di bisogno	p.	46
6.2	Le modalità di erogazione dei servizi	p.	51
6.3	Le attività	p.	56
6.3.1	Il quadro generale delle attività	p.	56
6.3.2	La comunicazione istituzionale	p.	59
6.3.3	I servizi del CSV	p.	63
	6.3.3.1 <i>Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale</i>		p.	63
	6.3.3.1.1 <i>Promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva</i>		p.	65
	6.3.3.1.2 <i>Animazione sociale territoriale</i>		p.	79
	6.3.3.2 <i>Consulenza</i>		p.	84
	6.3.3.3 <i>Formazione</i>		p.	91
	6.3.3.4 <i>Informazione e comunicazione</i>		p.	102
	6.3.3.5 <i>Ricerca e documentazione</i>		p.	112
	6.3.3.6 <i>Supporto logistico</i>		p.	115
6.4	Il monitoraggio, la verifica e la valutazione	p.	123

7. ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE

7.1	Le attività progettuali	p.	127
7.2	Il servizio civile universale	p.	141
7.3	Le attività diverse	p.	145

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

8.1	Proventi	p.	147
8.2	Oneri	p.	152
8.3	Informazioni patrimoniali	p.	155

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

CAPITOLO 1

PREMESSA DEL PRESIDENTE

*Il Bilancio Sociale rappresenta per Vol.To non solo un freddo esercizio di rendicontazione, ma anche un'occasione per riflettere sul significato più profondo del nostro agire collettivo. Negli ultimi anni, Vol.To ha operato in un contesto segnato da profondi cambiamenti, con risorse sempre più limitate e bisogni sociali in continua evoluzione. In questo scenario, il nostro lavoro si è contraddistinto per la capacità di **coniugare rigore gestionale e visione strategica**, portando avanti una razionalizzazione delle risorse che non ha penalizzato la qualità dei servizi, ma anzi ne ha favorito **l'innovazione e l'efficientamento**.*

*Questa trasformazione è stata accompagnata da un crescente impegno verso la **capillarità territoriale**, con l'obiettivo di rendere i servizi sempre più prossimi ai contesti locali. Per farlo, si è scelto di **rafforzare il dialogo con gli enti pubblici, le scuole e i soggetti privati**, favorendo la nascita di nuove partnership e occasioni di collaborazione. Un'apertura che ha generato sinergie importanti e ha tracciato nuove strade da percorrere insieme, nella convinzione che solo attraverso un lavoro condiviso sia possibile rispondere in modo efficace alle sfide del presente.*

*La crescita che ha caratterizzato Vol.To in questi anni non sarebbe stata possibile senza il **contributo centrale e insostituibile del suo personale**. Non si tratta di un tributo formale, ma del riconoscimento di un valore autentico, che si esprime ogni giorno nel lavoro delle operatrici e degli operatori. La loro **competenza tecnica**, aggiornata e solida, costituisce la base per l'erogazione di servizi affidabili ed efficaci; ma è la **dimensione relazionale** – fatta di ascolto, attenzione, cura – a fare davvero la differenza nel rapporto con il mondo del volontariato. Lo staff di Vol.To ha saputo costruire in questi anni una relazione profonda con le associazioni, fondata su **fiducia reciproca, disponibilità e comprensione dei bisogni**, spesso non espliciti ma fortemente sentiti. Questo approccio, che unisce **professionalità e umanità**, ha permesso di offrire risposte puntuali e percorsi di accompagnamento coerenti con l'identità e le risorse delle singole realtà. È proprio in questo equilibrio tra **rigore tecnico e attenzione umana** che risiede la cifra distintiva del nostro operato*

Questo Bilancio Sociale rappresenta inoltre l'ultimo strumento di trasparenza e restituzione a firma dell'attuale Consiglio Direttivo, il cui mandato giungerà a conclusione nel corso del 2025, anno di rinnovo degli organi sociali. È dunque un'occasione particolarmente significativa per fare sintesi di un percorso che ha cercato, con impegno e visione, di accompagnare la crescita del volontariato nella nostra comunità. A chi sarà chiamato a guidare Vol.To nei prossimi anni va fin d'ora il nostro augurio più sincero, nella certezza che saprà proseguire con slancio e sensibilità un cammino costruito giorno dopo giorno insieme alle associazioni, ai volontari e a tutte le persone che credono nel valore del bene comune.

Luciano Dematteis
Presidente Vol.To ETS

CAPITOLO 2

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



2.1

NOTA METODOLOGICA

Quella che vi accingete a leggere è la **decima edizione** del bilancio sociale che Vol.To ETS - nato dalla fusione (effettiva dal 1° gennaio 2015) tra V.S.S.P. e Idea Solidale - pubblica annualmente a partire dal primo anno di attività, raccogliendo e valorizzando la decennale esperienza di rendicontazione sociale dei due Centri. Lo storico delle edizioni precedenti (a partire dal 2006) è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale di Vol.To ETS.

Questo bilancio sociale **si rivolge a tutti gli stakeholder** interessati dall'azione di Vol.To ETS, per consentire ai diversi soggetti di reperire informazioni chiare e complete sugli obiettivi, le scelte, le attività realizzate e i risultati raggiunti con l'impiego delle risorse a disposizione e valutare il grado di considerazione che l'organizzazione ha riservato nei confronti delle loro legittime aspettative.

Oggetto della rendicontazione è tutta l'attività di Vol.To ETS riferita al 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), con particolare riferimento a quelle svolte per le funzioni CSV ex art. 63 del Codice del Terzo settore realizzate grazie alle risorse del FUN (Fondo Unico Nazionale).

Il bilancio sociale è divenuto obbligo normativo per i CSV (ai sensi degli art. 14 e 61 del Codice del Terzo settore) e nelle edizioni dal 2019 al 2021 ha acquisito a tutti gli effetti la **funzione di rendicontazione all'organo di controllo** (OTC e ONC). A partire dall'annualità 2022, i CSV – oltre al bilancio sociale e al bilancio di esercizio – redigono e inviano agli OTC anche le Schede Attività da articolo 63 del CTS in versione SAP (Stato di avanzamento della programmazione al 31 maggio) e rendicontazione (al 31 dicembre) con il relativo Rendiconto di gestione. Questa innovazione non ha implicato sostanziali modifiche al presente documento, che anche nelle edizioni precedenti ha visto l'allineamento tra la programmazione approvata dall'OTC e strutturata in base alle sei tipologie di servizi da articolo 63 del Codice (organizzata in Schede Attività), la carta dei servizi e la rendicontazione sociale.

Gli **standard adottati per la redazione** - come nelle edizioni precedenti - sono *Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS* redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019 e il Modello di bilancio sociale per enti accreditati come CSV contenuto nelle *"Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore accreditati come CSV ai sensi dell'art. 14 c.1 D. Lgs. 117/2017"* predisposte dal CSVnet nel 2019, conformi alle precedenti.

Il documento è conforme ai **principi** di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti indicati nelle suddette Linee guida.

Il documento è strutturato in 9 capitoli:

1. la **Premessa** del Presidente, che introduce il lavoro e lancia le sfide per il futuro;
2. la **Metodologia** e gli obiettivi di miglioramento per la prossima edizione (oggetto di questo capitolo);
3. le **Informazioni generali sull'ente**, in cui sono presentate l'identità, la storia, la missione, i valori, il sistema di relazioni e il contesto in cui Vol.To ETS ha operato;
4. la **Struttura, il governo e l'amministrazione**, capitolo che illustra la *governance* dell'ente e comprende anche la parte sui portatori di interesse;

5. le **Persone che operano per l'ente**, ovvero la rappresentazione della struttura organizzativa di Vol.To ETS e dei principali aspetti relativi alle risorse umane impiegate;
6. **gli Obiettivi di gestione individuati e le attività svolte** con evidenza dei principali risultati sociali raggiunti in risposta ai bisogni degli ETS nell'ambito delle funzioni e dei compiti ex art. 63 del Codice del Terzo Settore;
7. le **Altre attività dell'ente**, ovvero quelle attività svolte con fondi aggiuntivi rispetto alle risorse del FUN;
8. la **Situazione economico-finanziaria**, capitolo che offre al lettore un quadro complessivo sugli aspetti di carattere economico, patrimoniale e finanziario dell'ente;
9. il **Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**, in cui viene inserita la relazione dell'organo di controllo interno che dà atto del monitoraggio posto in essere sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio è stato redatto in conformità alle Linee guida previste dal Codice.

In appendice è presente il glossario dei termini e degli acronimi presenti nel documento. Nel prosieguo del testo - ad eccezione del capitolo 3, che presenta l'identità dell'ente - alla denominazione sociale "Vol.To ETS" viene preferita "Vol.To"; questa scelta è dettata dalla volontà di rendere più agevole la consultazione da parte dei lettori di un documento già ricco di informazioni, dati e acronimi.

Il **processo di elaborazione** del bilancio sociale fa parte della prassi gestionale di Vol.To quale importante momento di coinvolgimento del personale e della *governance* in un lavoro di analisi e verifica. L'ideazione e la redazione hanno previsto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro allargato, coordinato dalla direttrice e dalla vice direttrice, coadiuvate dalla consulenza metodologica e redazionale di due consulenti esterne: la maggior parte dello staff di Vol.To – compresi alcuni collaboratori – è stata coinvolta attivamente nella raccolta dei dati. Si è trattato di un lavoro corale, che ha **coinvolto e impegnato nell'autovalutazione dei risultati conseguiti tutte le persone che a vario titolo hanno contribuito** a realizzare le attività.

La raccolta dei dati è avvenuta registrando le informazioni tramite il **sistema gestionale** di Vol.To (sviluppato da CSVnet), che ha previsto per un numero sempre maggiore di servizi l'accesso diretto da front end, previa registrazione, da parte dei destinatari. I dati presentano, laddove significativo, un confronto con l'annualità precedente.

Per il quinto anno consecutivo, questo documento presenta - sia per le attività svolte per la funzione di CSV che per le altre attività dell'ente - le strategie d'azione adottate da Vol.To che mirano a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, *Sustainable Development Goals*) fissati dall'**Agenda ONU 2030**.

Come nella precedente edizione, vengono evidenziate nel documento le **attività svolte in seno a CSVnet Piemonte di concerto con gli altri CSV piemontesi**: la campagna di promozione del 5xmille, le consulenze collettive di orientamento per le ONLUS, il Catalogo formativo condiviso (novità 2024), la newsletter regionale.

Il capitolo dedicato ai **portatori di interesse**, oltre all'aggiornata "mappa degli stakeholder" in cui vengono rappresentati i diversi soggetti che influenzano e/o vengono influenzati dall'operato dell'ente con evidenza dell'intensità e della rilevanza della relazione tra ciascun soggetto e Vol.To, narra dei processi di coinvolgimento attuati e dei loro esiti, che sono messi in rilievo anche nel capitolo relativo ai bisogni.

Il bilancio sociale è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Organo di Controllo di Vol.To il 13 giugno 2025 e successivamente approvato in via definitiva in Assemblea, unitamente al Bilancio

d'esercizio, il 27 giugno 2025. Viene inviato all'OTC per il controllo sull'attività svolta e **depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore**.

Il documento viene **pubblicato sul sito istituzionale** www.volontariatotorino.it, unitamente ai bilanci sociali e ai bilanci d'esercizio pubblicati negli anni precedenti, nella sezione dedicata (<https://www.volontariatotorino.it/bilanci-risorse-finanziarie/>). È possibile inoltre scaricarlo dal sito web di CSVnet, che pubblica tutti i bilanci sociali dei CSV soci (www.csvnet.it/csv/i-bilanci). Il link per visualizzare la versione integrale online viene comunicato via email ai soci e diffuso attraverso la newsletter.

L'edizione integrale del documento, per limitare i costi di realizzazione del prodotto, presenta una **grafica minimale** coordinata con l'immagine di Vol.To ispirata al tema delle collaborazioni e delle reti, non viene stampata (se non in poche copie per ragioni d'archivio) ed è fruibile solo online. Per incentivare la consultazione e incrementare la comprensibilità delle informazioni, si realizza una **sintesi**, contenente elementi grafici utili alla lettura. La versione sintetica, stampata in un numero ristretto di copie, viene distribuita ai soci in occasione dell'assemblea, è disponibile presso la sede e gli Sportelli di Vol.To e verrà consegnata ad altri stakeholder in occasione di incontri istituzionali.

Gli stakeholder interni ed esterni sono coinvolti direttamente nel processo di rendicontazione attraverso il **"questionario per il lettore"**, che invita quanti leggono il bilancio ad esprimere un giudizio sull'elaborato. Il questionario, inserito in calce al presente documento, è disponibile anche in versione digitale sul sito web di Vol.To per essere compilato online.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

Per andare sempre più nella direzione di utilizzare il bilancio come strumento strategico di dialogo con gli stakeholder, si intende proseguire nel migliorare le **strategie di diffusione** del documento e di **raccolta di feedback** su quanto in esso contenuto; i numeri dei questionari raccolti, storicamente, non sono tali da permettere di analizzare dati significativi per migliorare la completezza, la trasparenza e la chiarezza del documento in risposta alle aspettative delle diverse tipologie di stakeholder interni ed esterni.

In vista del rinnovo del Consiglio Direttivo (previsto per giugno 2025) e in occasione del decimo anniversario dalla nascita di Vol.To, si apre una finestra temporale favorevole per avviare un **percorso partecipativo di revisione della dichiarazione di missione dell'ente**, coinvolgendo i principali stakeholder. Questo processo potrà rappresentare un'opportunità preziosa per rafforzare l'allineamento tra l'identità dell'organizzazione, il suo operato e le aspettative del territorio.

CAPITOLO 3

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



3.1

L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

L'associazione Volontariato Torino ETS (siglabile Vol.To ETS) è un' **associazione riconosciuta del Terzo Settore** ai sensi del Codice del Terzo Settore, **iscritta al RUNTS** con provvedimento D.D. 305/A1419A/2022 del 22/02/2022 e al REA della CCIAA di Torino al n. 1163139; l'elenco dei soci è pubblicato nella sezione "Chi siamo" del sito internet www.volontariato.torino.it.

L'associazione si è **costituita in data 17/02/1997** (Repertorio n. 51660 - C.F. 97573530017) e in data 29/03/2010 ha ottenuto partita IVA (P. IVA 10288590010).

Vol.To ETS persegue le proprie finalità statutarie ponendo in essere attività a ciò ordinate e, sulla base delle deliberazioni assunte dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), **svolge la funzione di Centro di Servizio per il volontariato della provincia di Torino**; a seguito della deliberazione assunta dalla Fondazione ONC in data 30.03.2021, l'associazione Volontariato Torino ETS è iscritta al numero 23 dell'elenco nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Volontariato Torino ETS, in conformità all'articolo 61, comma 1, lett. l), redige e pubblica il bilancio sociale entro i termini previsti dallo statuto, nel quale vengono documentate in modo puntuale le attività svolte e gli impatti generati.

CHE COSA SONO I CSV

Istituiti nel 1991 dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991 (oggi abrogata a seguito della Riforma del terzo settore del 2016), i **Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)** hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore.

Il **Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17)**, emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106), ha posto i CSV sotto l'autorità dell'**Organismo Nazionale di Controllo (ONC)**, una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'ONC, in particolare, amministra il **Fondo Unico Nazionale (FUN)** destinato alle attività dei Csv e composto dalle risorse provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali la nuova normativa ha riconosciuto un credito d'imposta. I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

3.2

LA STORIA

- ↓ **1997** - Il **14 febbraio** nasce **V.S.S.P.** – Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte, con funzione di CSV a livello regionale, **di cui Vol.To prosegue formalmente la vita.**
- ↓ **2002** - Il **18 aprile** nasce **Idea Solidale** (già Univol dal 1997), CSV di Torino e provincia.
- ↓ **2003** - V.S.S.P. assume competenza provinciale; operano due CSV sul territorio torinese.
- ↓ **2010** - V.S.S.P. **aderisce a CSVnet**, l'associazione nazionale dei Centri di Servizio (Idea Solidale vi aderiva dal 2003).
- ↓ **2014** - I due CSV torinesi organizzano insieme la conferenza del Centro Europeo per il Volontariato, **azione congiunta** e preludio del progetto di fusione.
- ↓ **2015** - Il **1° gennaio** nasce **Vol.To**, unificando le esperienze di **V.S.S.P. e Idea Solidale.**
- ↓ **2019-2020** - Vol.To adegua lo statuto al **Codice del Terzo Settore** e ottiene conferma del proprio ruolo come CSV da parte dell'ONC (nel 2021 otterrà l'iscrizione al n. 23 dell'elenco nazionale dei CSV).
- ↓ **2020** - Le attività del CSV a sostegno dei volontari non si interrompono: i servizi si digitalizzano e innovano per rispondere tempestivamente alle necessità dovute all'emergenza sanitaria. Firma e avvio del **Protocollo con Regione Piemonte e tutti i CSV piemontesi** per supportare la trasmigrazione degli ETS nel RUNTS (che si concluderà nel 2023).
- ↓ **2022** - **Iscrizione al RUNTS** come Ente del Terzo Settore (D.D. 305/A1419A/2022). Il **9 dicembre** nasce **CSVnet Piemonte**, confederazione regionale dei CSV piemontesi.
- ↓ **2023-2024** - In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato, realizzazione della prima e della seconda edizione della **StraVolto** e del **Villaggio di Natale "Il dono del Volontariato"** in Piazza Bodoni, Torino.

LA MISSIONE

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Seguendo e perseguendo i principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il FUN richiamati all'art. 63, c. 3 del D. Lgs. 117/2017 - **qualità, economicità, territorialità e prossimità, universalità, non discriminazione e parità di accesso, integrazione, pubblicità e trasparenza** - Vol.To fa della sua esistenza il motore per aspirare a una società migliore, più collaborativa e che, partendo dall'associazionismo, possa **determinare un cambiamento positivo nella società**, portando una serie di contributi guidati da una vision definita.

LA VISION DI VOL.TO – LA SOCIETÀ CHE IMMAGINIAMO

Proponiamo una società in cui passione e iniziativa individuale siano il punto di partenza per realizzare vero progresso e per compiere nella realtà quello che l'immaginazione propone come obiettivo.

Crediamo in una società in cui le individualità possano conoscersi, capirsi e collaborare e in cui le differenze siano fonte di ricchezza e sviluppo sociale.

Immaginiamo una società in cui la Sussidiarietà sia lo strumento con cui la libertà delle persone si rafforza nel rapporto con le Istituzioni e costruisce azioni dirette al Bene Comune.

Sogniamo un futuro in cui i tratti distintivi del Volontariato – gratuità e dono di sé, fiducia e reciprocità, passione e spirito di iniziativa, attenzione per l'altro e responsabilità – si diffondano nella società e siano da guida per le scelte individuali e collettive.

LA MISSION DI VOL.TO – IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA SOCIETÀ CHE VORREMMO

Ci poniamo al servizio dei Volontari e lavoriamo affinché siano sempre più:

- *consapevoli del loro ruolo di costruzione del Bene Comune;*
- *protagonisti nella definizione e nella realizzazione di politiche di Welfare locale;*
- *formati per compiere al meglio la missione che si sono assegnati;*
- *liberi da vincoli e incombenze che ne limitino l'azione;*
- *supportati adeguatamente da strumenti e attrezzature.*

LE ATTIVITÀ STATUTARIE

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE RICHIAMATE NELLO STATUTO

Vol.To svolge in via prevalente le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- **educazione, istruzione e formazione** professionale ai sensi della L. 29.3.2003 n° 53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa (lett. d);
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale**, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (lett. i);
- **servizi strumentali ad enti del Terzo Settore** per sostenerne e qualificarne l'attività e, in particolare, fornendo supporto tecnico, formativo ed informativo ai fini di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore (lett. m);
- **promozione della cultura della legalità**, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (lett. v);
- **promozione e tutela dei diritti umani**, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

ATTIVITÀ SVOLTE

Vol.To è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, non ha fini di lucro e, ispirandosi ai principi di sussidiarietà e pluralismo, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto la promozione e la diffusione della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale e della cittadinanza attiva, l'attivazione di risposte ai bisogni della cittadinanza per favorire lo sviluppo del territorio; parimenti Vol.To opera per promuovere e rafforzare la cultura del volontariato e la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore.

L'attività prevalente è da riferirsi alla lettera m) "servizi strumentali ad enti del Terzo Settore per sostenerne e qualificarne l'attività e, in particolare, fornendo supporto tecnico, formativo ed informativo ai fini di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore.

In particolare, in qualità di **ente accreditato nell'elenco nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato ai sensi dell'art. 64 del Codice del Terzo Settore** Vol.To organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 117/2017, mediante il ricorso alle risorse del Fondo unico nazionale.

A tal fine, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Tali servizi sono erogati nel rispetto dei principi indicati dall'art. 63, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Le attività di interesse generale in precedenza richiamate sono state perseguite, nel corso dell'esercizio 2025, sia attraverso l'esercizio della funzione di CSV, sia con la realizzazione di attività a valere su **risorse extra FUN** in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore e all'art. 8 dello statuto (per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo 7 del presente documento).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

IL SISTEMA DI RELAZIONI E LA PARTECIPAZIONE A RETI

La rete di collaborazioni che Volontariato Torino sviluppa intorno alle proprie attività **ne definisce l'identità e ne rafforza la mission associativa**. L'obiettivo dichiarato è quello di mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse per affrontare problemi sociali emergenti attraverso modelli, anche innovativi, di partnership e di relazioni sia sul territorio di pertinenza che fuori. La particolare densità ed eterogeneità della rete sociale in cui è inserito Vol.To ben si presta alla promozione di un volontariato e di una cittadinanza attiva che, anche attraverso le sue reti, sia capace di essere agente di innovazione e coesione sociale tramite una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale di riferimento e non solo.

Si tratta di un **sistema complesso caratterizzato da un'ampia rappresentanza di soggetti del Terzo Settore, di Enti pubblici, di agenzie formative e educative, di realtà volte alla generazione dell'impatto sociale, di imprese profit** attente alla dimensione sociale delle proprie attività e operanti a livello metropolitano, regionale, nazionale ed europeo.

Una possibile lettura di questo sistema potrebbe essere ricondotta a tre dimensioni intrecciate tra loro:

- **Dimensione contestuale** - La rete in cui Vol.To è inserita spazia dai contesti locali a quelli nazionali e continentali. Una particolare caratteristica che negli anni ha consentito lo sviluppo di un approccio alle relazioni adeguato, flessibile e multidisciplinare.
- **Dimensione settoriale** - Esplorare ambiti di attività e di intervento - non essenzialmente "sociali" - diversi tra loro che consentono di implementare la qualità delle attività e la capacità di lettura dei sistemi complessi.
- **Dimensione additiva** - L'approccio di Vol.To nella costruzione delle relazioni con altri soggetti punta ad aumentare il proprio bagaglio di esperienza e competenza sperimentando nuove attività e confrontandosi con altre realtà; ciò consente di reperire risorse materiali e finanziarie utili a sostenere le proprie finalità istituzionali.

Nel 2024 sono stati **407 gli enti e le organizzazioni con cui Vol.To ha sviluppato una o più tipologie di relazione o collaborazione**. Nel 2023 erano 355, 338 nel 2022, 257 nel 2021 e 219 nel 2020.

Tabella – Tipologia e numerosità delle organizzazioni con cui Vol.To è in relazione

TIPOLOGIA	N.
Enti di culto	9
Enti di formazione	56
Enti non profit	247
Enti profit	17
Enti pubblici	53
Enti ricerca e innovazione sociale	6
Rappresentanze sindacali e di categoria	5
Sistema dei CSV	14

Vale la pena sottolineare come siano state rilevate esclusivamente relazioni e collaborazioni che avessero il presupposto della formalità, ossia che fossero sostenute dalla sottoscrizione di **progetti, protocolli di collaborazione, patti d'intesa, convenzioni, associazioni temporanee di scopo** e documenti di qualsiasi natura che sancissero termini, modalità di sviluppo ed ambiti dell'intervento. Inoltre, in presenza di enti con cui si è collaborato in più ambiti o progetti viene riportata una sola occorrenza. Si è comunque approfondita la tipologia di relazione intercorsa e la ricorrenza di particolari varietà di collaborazione: Partneriato in attività progettuali, Coinvolgimento a vario titolo in attività relative al Servizio Civile, Cliente servizi complessi, Finanziatore/Sostenitore, Convenzione. **Nel complesso le relazioni intercorse sono state 444**, segno che - come evidenziato di seguito - con alcuni enti si sono tenuti rapporti strutturati e su più ambiti di intervento.

Tabella – Tipologia e numerosità delle relazioni

TIPOLOGIA DI RELAZIONE	N.
Cliente servizi complessi	10
Convenzione	18
Finanziatore/Sostenitore	5
Partner progetto	166
Servizio Civile	118
Tavolo di confronto	72

Si precisa che le OdV, APS e altri soggetti destinatari dei servizi di Vol.To nella sua funzione di Centro di servizio per il Volontariato, sono indicate in forza alla partecipazione a reti o a progetti comuni e che tra gli enti profit non sono considerati i fornitori di beni o servizi laddove la relazione è di tipo esclusivamente commerciale.

Di seguito vengono evidenziate alcune specifiche collaborazioni che, per la loro durata o per la tematica, sono ritenute di particolare significato.

LE RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Di assoluta rilevanza è la collaborazione sviluppata con la **Regione Piemonte – Assessorato Politiche della famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari opportunità** sia sulle tematiche relative alla Riforma del Terzo Settore, di cui al già richiamato, D. Lgs. 117/2017 al Piano Regionale sull'Invecchiamento Attivo, sulle opportunità di sostegno finanziario a favore degli ETS.

Con il **Comune di Torino**, in modo particolare con l'Assessorato alle Politiche sociali, con l'Assessorato Decentramento e periferie, Politiche giovanili, Diritti, Integrazione e Beni comuni e con l'Assessorato alla cultura negli anni si è strutturato un proficuo rapporto di collaborazione rispetto alla programmazione delle politiche di coesione ed inclusione sociale. In tale contesto si è concretizzata la partecipazione di Vol.To al **Gruppo di Accompagnamento Partecipato** nell'ambito del **Piano di Inclusione Sociale** e al **Patto di Collaborazione Torino Antirazzista**. A fine 2023 Vol.To è stato selezionato dalla Città di Torino come gestore di due **Punti di Facilitazione digitale** sul territorio cittadino, tale attività terminerà a dicembre 2025; analoga attività si sta realizzando su incarico del **Consorzio Intercomunale dei Servizi Assistenziali (CISA) di Gassino**. In tale contesto è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la direzione regionale del Piemonte dell'**Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS)**.

Con l'**Asl Città di Torino** si è rafforzato un rapporto di collaborazione mirato in modo particolare ad un maggiore integrazione degli Enti del Terzo Settore nel sistema sanitario metropolitano.

Nel 2024 è stata rafforzata la collaborazione con la **Città di Venaria Reale** - iniziata nel 2022 – attraverso la stipula di una convenzione - attiva fino a metà 2025 - finalizzata alla promozione delle associazioni cittadine,

al rafforzamento del sistema del Terzo Settore, all'animazione e attivazione delle risorse locali; e nell'attivazione di uno sportello locale a favore dell'orientamento al volontariato e della promozione dello stesso presso i giovani.

A fine 2023 si è progettato un intervento di formazione rivolto a studentesse e studenti delle scuole superiori su temi inerenti all'Unione Europea su richiesta della **Regione Valle d'Aosta**. L'attività si è svolta nei primi mesi del 2024. Si sottolinea come anche a livello europeo si stiano sviluppando delle collaborazioni in ambito progetti con soggetti della pubblica amministrazione.

Ad aprile 2024 Vol.To ha aderito al **GAL Valli del Canavese** con l'obiettivo di promuovere le esperienze di cittadinanza attiva in ambito montano.

LE RELAZIONI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE E ALTRI ENTI NON PROFIT

Si segnalano le ormai strutturate relazioni con la **Consulta per le Persone in Difficoltà** tanto in ambito progettuale quanto per realizzazioni di specifiche iniziative sul tema della promozione dei diritti delle persone con disabilità e con il **Gruppo Abele** con cui si sono sviluppate azioni in merito all'integrazione delle persone di origine straniera con particolare attenzione alle realtà associative da queste costituite.

A partire l'anno 2020 si è sviluppata la collaborazione con la rete **Torino Solidale** la rete delle **Case del quartiere** presenti sul territorio della Città di Torino.

Si è rafforzata la relazione con **Compagnia di San Paolo** al fine di condividere i dati e informazioni circa le attività svolte dagli ETS sul territorio, anche al fine di armonizzare e rendere più efficaci gli interventi messi in campo.

Nel 2022 è iniziato un rapporto di collaborazione con la **Fondazione Ufficio Pio**, che continua tutt'oggi in merito all'emersione delle competenze di volontarie e volontari del servizio *InfoPio* e al Servizio Civile.

È continuata la collaborazione con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino** su **Agendo per l'Agenda della Disabilità** avviato dalla **Consulta per le Persone in Difficoltà** al fine di realizzare un piano di azioni concrete "firmato" dalle istituzioni e dalla società civile sulla base delle proposte e delle esigenze – mutate anche alla luce dell'emergenza sanitaria – delle organizzazioni non profit che quotidianamente si impegnano per le persone con disabilità, le loro famiglie e le comunità.

Nel 2024 si conclusa la collaborazione con FAB – Fondo Assistenza Benessere SMS, trasformatosi in **Salutissima SMS ETS** e gli Enti gestori dei CSV competenti per le provincie di Asti-Alessandria e Biella-Vercelli, in merito all'iniziativa denominata Charity FAB: un Bando finalizzato al sostegno di progetti presentati da Organizzazioni di volontariato con sede sui suddetti territori oltre che su quello della Città Metropolitana di Torino a favori di adolescenti con disabilità.

Nell'ambito del tema dell'innovazione digitale si è instaurata una collaborazione con **Fondazione Piemonte Innova** attraverso il progetto I3S cha ha permesso di indagare i bisogni degli ETS legati all'accelerazione e al trasferimento tecnologico e alla trasformazione digitale.

LE RELAZIONI CON IL SISTEMA DEI CSV

Da porre in evidenza il consolidamento delle collaborazioni con gli altri enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato. Tale collaborazione si sviluppa attraverso la partecipazione ai **tavoli istituzionali**, specifiche **progettualità** e nell'ambito del **Servizio Civile**, in modo particolare con CSVAA Alessandria-Asti, Società Solidale di Cuneo, Centro Territoriale Volontariato Biella-Vercelli e CSV Valle d'Aosta e con altri CSV presenti in otto regioni (Abruzzo, Basilicata, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Lazio, Campania, Calabria).

In tale contesto si è rafforzata la partecipazione di Vol.To a **CSVnet**, Associazione Nazionale dei CSV. Nel 2022, Vol.To ha partecipato alla fondazione di **CSVnet Piemonte** coordinamento dei Centri di Servizio del Piemonte, nonché articolazione regionale di CSVnet; il 6 dicembre 2022, data della costituzione, Gerardo Gatto, Vicepresidente vicario di Vol.To, ne è stato eletto Presidente.

LE RELAZIONI CON GLI ENTI PROFIT

Si sottolinea come sono state otto le realtà del mondo profit che, a vario titolo, sostenute la realizzazione dell'iniziativa Il dono del volontariato: **Banca di Caraglio, Iren, Nova Coop, Mizuno, Fantolino, Cafè Lagrange, Vivai Piante Mauro, Radio Jukebox.**

Nel 2024 è proseguita l'ormai strutturata collaborazione con la **Cavarretta Assicurazioni**, per la diffusione della Polizza Unica per il Volontariato relativa gli obblighi previsti dall'articolo 18, comma 1, D. Lgs. 117/2017.

LE RELAZIONI CON ENTI DI FORMAZIONE

Una delle caratteristiche peculiari di Vol.To è l'attività svolta negli **istituti scolastici superiori di secondo grado** presenti sul territorio della Città Metropolitana in collaborazione con il **Forum del Volontariato**; tale attività è realizzata sia nell'ambito dell'orientamento al volontariato, sia in specifiche progettualità.

Particolarmente significative sono le interazioni con l'**Università di Torino** attraverso le collaborazioni con il Dipartimento di scienze economico-sociali e matematico statistiche, il Dipartimento filosofia e scienze dell'educazione e il Dipartimento di Psicologia e il Dipartimento di Culture, Politica e Società. Si è rafforzata, inoltre, la collaborazione con la **Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA)**.

LE RELAZIONI CON ENTI DI RICERCA E INNOVAZIONE SOCIALE

Negli ultimi anni si sono strutturate le partecipazioni di Vol.To al **Comitato per l'Imprenditorialità Sociale** (di cui fa parte un Consigliere di Vol.To in rappresentanza del mondo del volontariato) istituito presso la **Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino** e a **Torino Social Impact**, che hanno consentito lo sviluppo e l'approfondimento del tema della Valutazione dell'Impatto Sociale.



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

IL CONTESTO SOCIALE E TERRITORIALE: LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Volontariato Torino ETS agisce in modo particolare sull'area della Città Metropolitana di Torino, strategica sia dal punto di vista demografico, economico e sociale per la Regione Piemonte e per il Nord-Ovest del nostro Paese. Negli ultimi anni, **la popolazione ha registrato un calo costante**. Al 31 dicembre 2024 i residenti nella Città Metropolitana di Torino erano 2.207.873, con una perdita di oltre 31.000 abitanti rispetto al 2019. Questa diminuzione è principalmente dovuta a un saldo naturale negativo (più decessi che nascite), non completamente compensato dall'immigrazione.

L'età media è in costante aumento, segnalando un processo di invecchiamento strutturale della popolazione:¹ nel 2002 era calcolata in 43,8 anni, nel 2024 in 47,8 anni. Nello stesso lasso di tempo l'**indice di vecchiaia** (rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni) è passato da 163,9 a 228,9, mentre l'indice di dipendenza strutturale (il carico sociale ed economico della popolazione non attiva, 0-14 anni e 65 anni e oltre, su quella attiva, 15-64 anni) dal 47,5 al 61,0. Uno scenario che viene confermato se si analizzano in modo specifico i dati dell'**universo giovanile**². I numeri, relativi al 2022, dicono che Torino - ma vale per l'Italia in generale - è in fondo alla classifica delle città per la presenza di giovani: 21,2% contro il 37,7% delle città inglesi che guidano questa classifica, una su tutte Nottingham che si attesta al 40,6%. Se da un lato gli **atenei torinesi si confermano particolarmente attrattivi** - oltre il 30% tra iscritti e iscritte li hanno scelti nel 2022, dato MIUR - piazzandosi al secondo posto dopo Bologna, è **basso il numero di coloro che decidono di rimanerci una volta conseguita la laurea**: se si confrontano i luoghi di provenienza degli iscritti all'Università di Torino e del Politecnico con quelli di lavoro tre anni dopo la laurea vediamo che oltre il 10% scelgono la Lombardia, e il 9% un paese estero.

La fotografia è quella di un territorio che affronta sfide legate all'invecchiamento, alla fragilità di alcune fasce sociali e alla necessità di politiche più incisive sul fronte dell'inclusione.

Nel Rapporto 2023 dell'Osservatorio interistituzionale sulle **persone straniere a Torino**³, si sottolinea che gli stranieri rappresentano circa il 10% della popolazione torinese, con concentrazione maggiore nei comuni della prima cintura. Di questi, al 1° gennaio 2024 oltre il 77% è in età attiva (15-64 anni), con valori significativamente superiori rispetto a quelli relativi alla popolazione complessiva (61%). La restante fetta di popolazione con cittadinanza straniera è prevalentemente al di sotto dei 15 anni, rappresentando il 17,5%, contro il 5,2% degli ultrasessantacinquenni. Analogamente a quanto si rileva per la popolazione metropolitana nel suo complesso, la fascia di popolazione con cittadinanza straniera al di sotto dei 15 anni è in calo, passando dal 18,7% del 2019 al 17,5% del 2024. Ne consegue che il sistema dei servizi sociali è sollecitato sia dalle nuove povertà che da un crescente fabbisogno di assistenza, di integrazione e di inclusione dovuto, non solo, all'invecchiamento della popolazione ma dalla sua composizione.

Nonostante il contesto demografico complesso, l'**economia metropolitana ha mostrato segni di ripresa** e crescita. Secondo i dati 2023 forniti dalla Camera di Commercio di Torino⁴, l'export ha raggiunto i 29,6 miliardi di euro, con una crescita del +12,5% rispetto al 2022, superando la media nazionale. Anche l'occupazione è in miglioramento: nel 2023 gli occupati erano circa 911.000, con un aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,4% al 7,1%. Il settore turistico è in piena ripresa post-pandemia, con un aumento del +7,4% degli arrivi turistici rispetto al 2022, tornando ai livelli pre-Covid. La Città Metropolitana di Torino vive una fase di transizione demografica e adattamento sociale, ma dimostra resilienza economica grazie all'export, al turismo e alla tenuta del mercato del lavoro.

¹ ISTAT, Demografia in cifre - <https://demo.istat.it/app/?i=POS>

² Capitale Umano per lo sviluppo dell'area metropolitana torinese, Giorgio Donna e Luca Davico in "I dossier di Osservatorio 21" - Ottobre 2024

³ Osservatorio interistituzionale sulle persone straniere a Torino - <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/statistica>

⁴ Camera di Commercio di Torino, Studi e statistiche - <https://www.to.camcom.it/studi-e-statistica-0>

Il contesto torinese vanta una forte **tradizione di innovazione sociale**, dove la solidarietà ha avuto una valenza strutturale. L'esperienza dei Santi Sociali, con la loro opera educativa, formativa e assistenziale, le battaglie dei diritti sociali e di cittadinanza degli anni 70-80 dello scorso secolo, con la chiusura dei manicomi e degli orfanotrofi, hanno dato vita a numerosi enti del privato sociale e strutture di welfare che hanno agito come pilastri per il sostegno delle fasce sociali più deboli, come i minori, i disabili, gli anziani e i poveri. **La missione sociale torinese**, fondata su valori di educazione, solidarietà e comunità, è divenuta, con il passare degli anni, la spina dorsale di un'economia sociale radicata, che si è poi evoluta in una rete di imprese sociali e in un panorama ricco di realtà, piccole e anche molto grandi, generatrici di impatto diffuso, dotate di capacità innovativa, in grado di mobilitare risorse in modo efficace, anche grazie al coinvolgimento del volontariato.

A ciò si affianca una **tradizione filantropica** profonda. Anche questa risale all'Ottocento, quando numerosi benefattori, intellettuali esponenti della borghesia industriale hanno destinato risorse ingenti per sostenere iniziative sociali, culturali e educative. Fondazioni storiche come la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT sono il frutto di una lunga tradizione filantropica che ha accompagnato lo sviluppo di progetti di grande impatto sociale, contribuendo alla crescita della città non solo sul piano economico, ma anche culturale e sociale. Ad un contesto così ricco di spunti si sono aggiunti alcuni sistemi peculiari di Torino come ad esempio le realtà che ruotano attorno al Gruppo Abele, il Sermig, la Rete delle Case del Quartiere, Torino Social Impact, i vari incubatori vocati all'innovazione sociale presenti sia nell'ambito dell'Università degli Studi che nel Politecnico.

La Camera di Commercio di Torino ha avviato fin dal 2006 un **Comitato Imprenditorialità Sociale**⁵, di cui fa parte anche Vol.To. Si tratta di uno dei più attivi in Italia con un Osservatorio sul settore che produce analisi ed approfondimenti utili ad orientare le politiche. Il Comitato, inoltre, nel 2017 si è fatto promotore della piattaforma progettuale Torino Social Impact. Torino Social Impact è oggi considerato a livello europeo un modello virtuoso di costruzione di un ecosistema orientato all'imprenditorialità sociale e alla finanza di impatto, basato sui principi di intenzionalità, addizionalità e misurabilità.

La Città Metropolitana di Torino è caratterizzata da un'economia diversificata che combina tradizioni industriali con un crescente orientamento verso l'innovazione e la sostenibilità sociale. La città metropolitana si posiziona come **un laboratorio di innovazione sociale in risposta alle trasformazioni** economiche globali e locali. È testimone di questa intenzionalità il processo che nel 2025 porterà l'adozione del Piano metropolitano dell'economia sociale⁶.

La crisi pandemica ha acuito sfide strutturali, come la disoccupazione giovanile, che si attesta intorno al 20% a livello regionale (ISTAT, 2023), ma ha anche incentivato lo sviluppo di modelli economici più resilienti e orientati al territorio. L'economia sociale si intreccia strettamente con il contesto socioeconomico locale, rispondendo a bisogni emergenti attraverso servizi e progetti innovativi. Le imprese sociali e le cooperative hanno svolto un ruolo cruciale nel supportare le comunità locali durante la pandemia, fornendo servizi essenziali nei settori sociosanitario, educativo e culturale. In particolare, il 63% del fatturato del settore sociale piemontese è generato da realtà operanti nel torinese, sottolineando il peso economico di questa area metropolitana (Osservatorio sull'imprenditorialità sociale, 2023).

L'incremento di start-up sociali e società benefit evidenzia la capacità del territorio di attrarre **nuovi modelli imprenditoriali**. Questo dinamismo è sostenuto anche da politiche locali di promozione dell'innovazione e da una rete di supporto che include università, enti pubblici e associazioni. La presenza di un sistema economico variegato, unita a una crescente attenzione per la sostenibilità e l'inclusione, fa di Torino un esempio virtuoso di come l'economia sociale possa integrarsi nel tessuto economico locale, favorendo coesione sociale e innovazione. Questi aspetti, sommati alla **ricchezza delle reti di collaborazione** sviluppate a livello territoriale, contribuiscono a posizionare la città metropolitana come un punto di riferimento per l'economia sociale in Italia e in Europa.

⁵ <https://www.to.camcom.it/comitatoimprenditorialitasociale>

⁶ <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/competitivita-innovazione/piano-metropolitano-dell-economia-sociale>

IL TERZO SETTORE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La Città Metropolitana di Torino si configura come un polo centrale per l'economia sociale in Piemonte. Di seguito viene riportata l'analisi dello specifico ambito di **enti non profit potenzialmente interessati alle attività messe in campo di Vol.To nella sua funzione di CSV**, ossia gli Enti del Terzo Settore. Al 31/12/2024 gli ETS con sede sul territorio italiano sono 130.748; di questi 9.827 hanno sede in Piemonte, **4.558 nel territorio della Città Metropolitana di Torino**. La tabella seguente evidenzia nel dettaglio, per ognuna delle otto provincie piemontesi, le varie tipologie di Enti di Terzo Settore perviste dal RUNTS⁷.

Tabella – ETS iscritti al RUNTS in Piemonte per tipologia e provincia

PROV	ALTRI ETS	APS	ENTI FIL	IMP SOC	ODV	SOMS	TOT	%
AL	67	451	2	148	351	16	1.035	10,5%
AT	29	215		58	231	4	537	5,5%
BI	43	213	2	53	243		554	5,6%
CN	123	475	1	156	635	10	1.400	14,2%
NO	43	392	2	73	317	1	828	8,4%
TO	455	2.084	27	566	1.387	39	4.558	46,4%
VB	21	213	1	25	167	2	429	4,4%
VC	23	174	3	50	235	1	486	4,9%
TOTALI	803	4.218	38	1.129	3.567	73	9.827	
	8,2%	42,9%	0,4%	11,5%	36,3%	0,7%		

Oltre il **46% del complesso degli Enti del Terzo Settore ha sede nella Città Metropolitana di Torino**, un rapporto che varia in modo deciso se si considerano le singole tipologie: hanno sede sul territorio torinese il 56,7% degli Altri enti del Terzo Settore, il 49,4% delle Associazioni di Promozione sociale, il 50,1% delle Imprese sociali, il 71,1% degli Enti filantropici, il 38,98% delle Organizzazioni di Volontariato e il 53,4% delle Società di Mutuo Soccorso.

Andando maggiormente nel dettaglio degli **enti con sede nella Città Metropolitana**, si rileva che sono 2.083 gli ETS che hanno sede nella Città di Torino, il 45,7% del totale della provincia. La tabella seguente dettaglia la presenza degli Enti di Terzo Settore per ciascuna delle undici zone omogenee - aggregate poi per aree - in cui è suddiviso il territorio di competenza di Volontariato Torino, inteso come ente gestore del CSV.

Tabella – ETS iscritti al RUNTS nella Città Metropolitana di Torino per tipologia e zone omogenee

TERRITORIO	ALTRI ETS	APS	ENTI FIL	IMP SOC	ODV	SOMS	TOT	%
1 - Torino	292	911	19	356	502	2	2.082	45,7%
Città di Torino	292	911	19	356	502	2	2.082	45,7%
2 - Amt Ovest	23	189	2	31	132	2	379	8,3%
3 - Amt Sud	33	164	1	20	110	6	334	7,3%
4 - Amt Nord	11	60		14	49	2	136	3,0%
Area metropolitana peri-centrica	67	413	3	65	291	10	849	18,6%
5 - Pinerolese	29	147	1	32	113	2	324	7,1%

⁷ Registro Unico del Terzo Settore al 31/12/2024 - <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>

6 - Valli Susa e Sangone	9	116		15	105	2	247	5,4%
7 - Ciriacese - Valli Di Lanzo	11	87		15	88	4	205	4,5%
8 - Canavese occidentale	7	105	1	18	56	14	201	4,4%
9 - Eporediese	17	76	1	30	79	1	204	4,5%
10 - Chivassese	8	115		20	65	3	211	4,6%
11 - Chierese - Carmagnolese	15	114	2	15	88	1	235	5,2%
Area metropolitana esterna	96	760	5	145	594	27	1.627	35,7%
TOTALI	455	2.084	27	566	1.387	39	4.558	
	10,0%	45,7%	0,6%	12,4%	30,4%	0,9%		

LE ONLUS E IL PASSAGGIO AL RUNTS

Com'è noto le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) possono continuare a rimanere iscritte all'anagrafe unica tenuta presso l'Agenzia delle Entrate, che sarà soppressa solo nel momento di entrata in vigore del nuovo regime fiscale degli ETS previsto per il 31 marzo del periodo di imposta successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea. Da quella data, con la soppressione del regime fiscale ad esse dedicato, le ONLUS non iscritte al RUNTS dovranno affrontare un deciso cambiamento organizzativo che inciderà anche sul patrimonio accumulato in forza della loro soggettività fiscale. Ciò non toglie che già oggi possano trasformandosi in ETS.

Al 31 dicembre 2024 erano **poco più del 20% delle oltre 1.900 ONLUS** piemontesi iscritte all'Anagrafe che avevamo provveduto ad modificare e le proprie forme organizzative e, di conseguenza le scritture statutarie, e procedere all'iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore, come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella – ONLUS in Piemonte già iscritte e non iscritte al RUNTS per provincia

PROV	ANAGRAFE ONLUS		DI CUI GIÀ ISCRITTE RUNTS		DI CUI NON ISCRITTE RUNTS	
AL	165	8,6%	38	23,0%	127	8,4%
AT	76	4,0%	16	21,1%	60	4,0%
BI	71	3,7%	22	31,0%	49	3,2%
CN	222	11,6%	31	14,0%	191	12,6%
NO	106	5,6%	20	18,9%	86	5,7%
TO	1.168	61,2%	248	21,2%	920	78,8%
VB	52	2,7%	5	9,6%	47	3,1%
VC	48	2,5%	12	25,0%	36	2,4%
TOTALI	1.908	100%	392	20,5%	1.516	79,5%

L'analisi precedente evidenzia come - in modo più marcato rispetto a quella operata per gli Enti del Terzo Settore - come l'area torinese ospiti la stragrande maggioranza, in questo caso quella assoluta, di questo tipo di organizzazioni.

Benché, forse, non statisticamente rilevante è utile approfondire quali siano le **sezioni scelte dalle ONLUS**, che hanno già esercitato la decisione di iscriversi al RUNTS. La seguente tabella evidenzia tale informazione per il territorio piemontese.

Tabella – ETS piemontesi già ONLUS per sezione di iscrizione

PROV	ALTRI ETS	APS	ENTI FIL	IMP SOC	ODV	SOMS	TOT
AL	14	16		1	7		38
AT	1	6			9		16
BI	9	7	2	2	2		22
CN	17	7			7		31
NO	7	6	1	1	5		20
TO	97	67	14	5	65		248
VB	2	2			1		5
VC	3	2	1		6		12
TOTALI	150	113	18	9	102		392
	38,27%	28,83%	4,59%	2,30%	26,02%		

Si noti come la forma organizzativa di gran lunga preponderante sia quella dei cosiddetti “**Altri Enti del Terzo Settore**”, ovvero tutte quelle organizzazioni che non si iscrivono (per scelta o perché non ne hanno i requisiti) nelle precedenti sezioni del RUNTS, e che quindi non acquistano una delle qualifiche tipiche di ETS (organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, ente filantropico, impresa sociale, rete associativa, società di mutuo soccorso); si tratta di una categoria residuale che può quindi comprendere anche soggettività non categorizzate dalla legge. In questo senso, la locuzione “altri enti” risulta evidentemente flessibile e di fatto suscettibile di ricomprendere in futuro nuove forme giuridiche. Oltre un terzo delle “ex ONLUS” ha scelto quella forma organizzativa che, nella globalità degli enti iscritti al RUNTS pesa “solo” per poco più dell’8%. Un discorso analogo vale per gli Enti filantropici che, ad oggi, rappresentano globalmente lo 0,6% degli iscritti al RUNTS, ma oltre il 4% di quelle ONLUS che hanno già operato il transito verso l’ambito degli Enti di Terzo Settore.

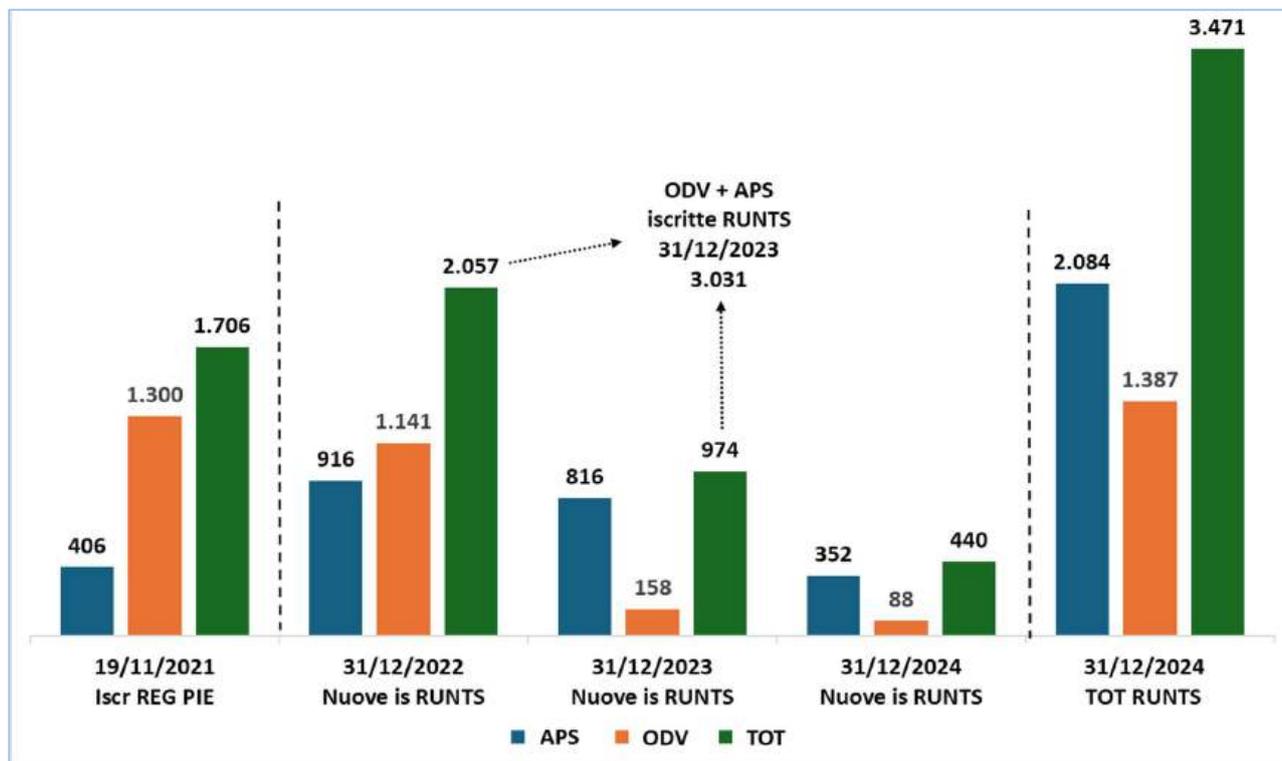
Il **tema dell’accompagnamento** delle ONLUS verso l’iscrizione al Registro unico - a fronte di un numero molto alto: 1.516 in Piemonte - 920 sul territorio metropolitano di Torino - di quelle devono ancora scegliere costituirà una delle attività prevalenti nel 2025 e negli anni a seguire per il sistema dei CSV, per le professioni in ambito giuridico e fiscale e per le varie reti del Terzo Settore.

LE FORME DELL’ASSOCIAZIONISMO NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Come viene approfondito più avanti - laddove sono analizzate le attività messe in campo da Vol.To sia, ma non solo, nella sua funzione di CSV - sono gli **ETS costituiti in forma associativa** i principali stakeholder della nostra organizzazione, si tratta di Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (OdV). Vale la pena, pertanto, spendere qualche riflessione su queste due tipologie organizzative. Come si è visto in precedenza, al 31 dicembre 2024 sul territorio metropolitano torinese si contano 2.084 APS e 1.387 OdV, insieme assommano il 76% degli ETS torinesi.

L’infografica sottostante evidenzia come, **a partire dall’introduzione del RUNTS, le iscrizioni delle APS abbiano registrato un forte incremento, a differenza di quelle delle ODV**, che sono cresciute in misura molto più contenuta. Questo avviene **nonostante la situazione di partenza fosse opposta**: al 19 novembre 2021, data di avvio del processo di ‘trasmigrazione’ verso il Registro Unico del Terzo Settore, erano iscritte nei registri regionali 406 APS e 1.300 OdV.

Infografica – Città Metropolitana di Torino -APS e ODV: serie storica e trend 2021-2024



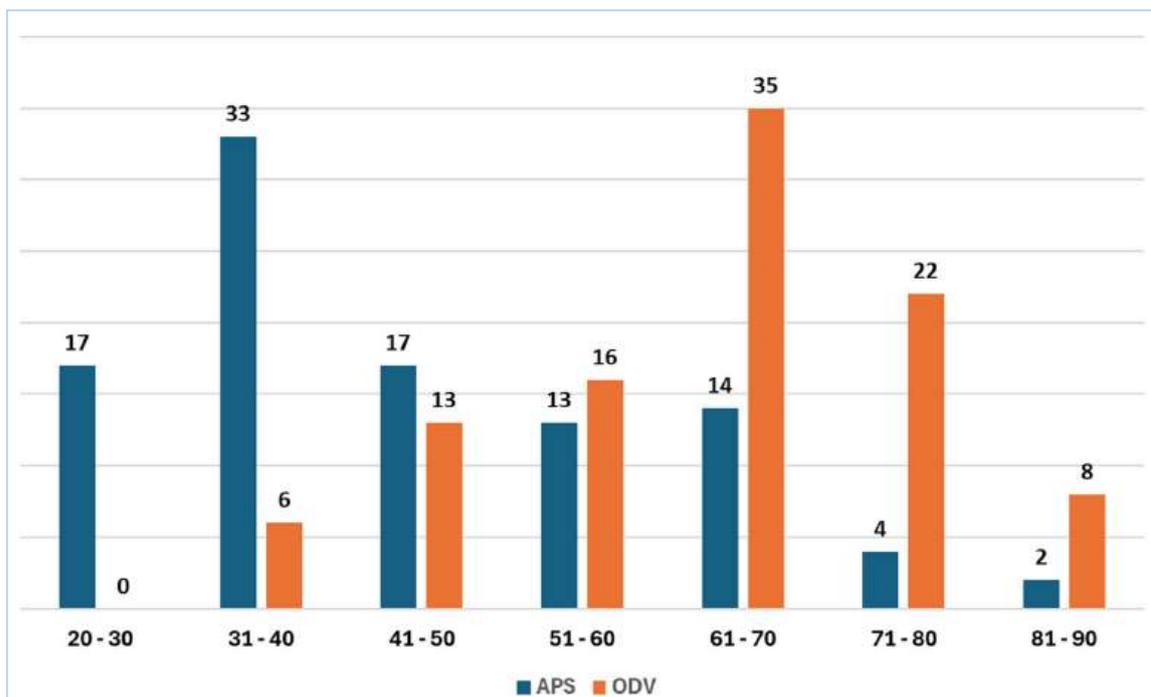
Solo alla fine del 2024 – anno oggetto della presente rendicontazione sociale – il numero di ODV iscritte al RUNTS è tornato a eguagliare e superare, seppur di poco, quello di partenza: dalle 1.300 OdV registrate al 31 dicembre 2021 nei registri regionali, si è passati a 1.387 OdV iscritte al RUNTS. Per comprendere le ragioni di questa evidente inversione di tendenza, è utile considerare alcuni fattori.

- 1. Disallineamento temporale delle due leggi regionali del Piemonte.** La legge regionale n. 38/1994, "Valorizzazione e promozione del volontariato", che ha istituito il registro delle Organizzazioni di Volontariato (OdV), è stata approvata il 29 agosto 1994. La legge n. 7/2006, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", che ha introdotto il registro delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), è invece entrata in vigore oltre dieci anni dopo, il 7 febbraio 2006. Quest'ultimo registro era suddiviso in due sezioni: una "regionale", gestita a livello centrale, riservata ad associazioni con almeno 10.000 soci, operanti in almeno tre province, oppure organismi di coordinamento e collegamento regionale di APS iscritte al registro nazionale; e una "provinciale", gestita localmente, destinata ad associazioni con meno di 10.000 soci e attive solo su scala provinciale. Questo disallineamento temporale tra le due normative potrebbe aver influito sull'emersione di molte associazioni che, pur operando di fatto come APS già prima del 2022, non risultavano iscritte in alcun registro pubblico. Inoltre, la struttura complessa e poco chiara della legge regionale sulle APS, soprattutto nel distinguere tra ambiti regionali e provinciali, potrebbe aver scoraggiato l'iscrizione delle realtà associative più piccole e locali. Si potrebbe, pertanto, concludere che la forma associativa di ODV, destinataria di riconoscimento ormai trentennale, a questo punto si sia storicizzata dragando tutto il suo bacino mentre quella di APS abbia intrapreso quel processo più tardi; prova ne sia che il numero delle nuove iscritte tra il 2023 e il 2024 si è più che dimezzato.
- 2. Benefici e sostegni pubblici differenti tra ODV e APS.** Si consideri che fino all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore le APS, anche se iscritte negli appositi registri regionali, non potevano godere di particolari benefici al tempo riservati in modo prevalente o esclusivo alle ODV: accedere a bandi finanziamento ad esse dedicati, usufruire dei servizi erogati dai CSV, beneficiare del 5 per 1000 a meno che non avessero opzionato l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS. A tal proposito si potrebbe

supporre, ma non ci sono evidenze in tal senso, che associazioni iscrittesi a suo tempo per “opportunità” nel registro regionale delle ODV ma concretamente operanti come APS - ad esempio erogando servizi in prevalenza ai propri soci - con l’avvento del RUNTS abbiano mutato il proprio statuto per rientrare coerentemente nella forma organizzativa a loro più confacente.

3. **Il mutato scenario sociale in opera il Terzo Settore:** Le ODV sono regolate da norme più stringenti, soprattutto per quanto riguarda la gratuità delle prestazioni: l’attività deve essere svolta esclusivamente o principalmente dai propri soci a titolo volontario anche se è possibile stringere contratti di lavoro subordinato o parasubordinato con persone non socie dell’associazione. Come per la normativa precedente in una Organizzazione di Volontariato non deve sussistere nessun tipo di rapporto patrimoniale tra socio e associazione. Non è così per le APS che possono avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, anche quando questi siano anche iscritti nel registro dei volontari dell’ente. Da ciò ne deriva che questa forma associativa – in un contesto sociale segnato da difficoltà di accesso al lavoro - sia ritenuta più aderente a modelli di cittadinanza attiva che chiedono di ottemperare l’impegno sociale con l’esigenza di avere un reddito seppur minimo o da integrare con altri.
4. **Immagine percepita e cultura organizzativa.** La forma ODV è spesso associata a un volontariato tradizionale, radicato soprattutto in ambiti come assistenza sociale, protezione civile, sanità, ecc. Le APS, invece, sono percepite come più moderne, dinamiche e multidisciplinari, quindi più adatte alle nuove generazioni e ai contesti urbani e metropolitani. A sostegno di questa possibile lettura, frutto di osservazioni sul campo, si riporta il risultato di un’analisi condotta nel corso del 2024 da Vol.To nell’ambito di una propria attività progettuale. L’indagine ha preso in considerazione il genere e l’età delle persone che detengono la legale rappresentanza di un campione di cento APS e cento OdV operanti nella Città Metropolitana di Torino, partendo dall’ipotesi che il tipo di leadership associativa rifletta anche una specifica tipologia di base sociale. Dal punto di vista del genere, le differenze risultano minime: il 61% dei presidenti delle ODV è di sesso maschile, contro il 64% delle APS. Ciò che colpisce maggiormente sono però **le differenze anagrafiche**: le APS presentano presidenti con un’età media di 45 anni, e il 50% ha meno di 40 anni; nelle ODV, invece, l’età media sale a 64 anni, e solo il 6% ha meno di 40 anni. L’infografica seguente riporta i dati raccolti.

Infografica – Città Metropolitana di Torino -APS e ODV: serie storica e trend 2021-2024



L'analisi presentata, benché difetti di informazioni fondamentali (ad esempio le attività di interesse generale svolte dalle singole organizzazioni, le competenze, i titoli di studio, la posizione lavorativa di chi opera in esse, e i profili finanziari in ordine alle modalità di finanziamento) delinea se non uno scenario almeno un orizzonte con cui il Volontariato Torino sarà chiamato a confrontarsi nel prossimo futuro, un futuro fatto di organizzazioni in repentina mutazione al fine di adattarsi ai bisogni sociali che sono via via chiamate ad affrontare.

ORGANIZZATA, FLUIDA, COLLABORATIVA, IBRIDA? LA CITTADINANZA ATTIVA DEL FUTURO

A proposito di futuro e nell'ottica del posizionamento di Vol.To nel proprio contesto di riferimento descritto fino a qui può essere di qualche interesse prendere in considerazione il fenomeno che va sotto la denominazione di "volontariato fluido" intendendo come tale quello che si realizza al di fuori delle organizzazioni. Vale la pena richiamare che proprio il Codice del Terzo Settore all'articolo 17, comma 2, definisce il **volontariato come un'attività svolta in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore**. Quel "anche" non presente nella precedente definizione della legge 266/94 porta alla luce quello che da anni succede sui territori. Come descritto nei capitoli precedenti, la cittadinanza attiva organizzata si esprime attraverso strutture formalizzate: in modo particolare APS e ODV, ma anche ONG, imprese e cooperative sociali, fondazioni, reti associative che garantiscono stabilità, continuità nel tempo, possibilità di interazione con le istituzioni, accesso a finanziamenti pubblici. Talvolta però la forma organizzata viene percepita come rigida, lenta, autoreferenziale.

La cittadinanza attiva fluida, al contrario, si manifesta attraverso pratiche informali, reti sociali, campagne digitali, flash mob, hackathon civici, movimenti spontanei. È una forma di partecipazione spesso episodica, legata a singole cause o emergenze, ma capace di coinvolgere ampie fasce della popolazione in tempi rapidi, specialmente i giovani. Si tratta di attività discontinue o episodiche, slegate da un'identità organizzativa stabile, spesso rispondono a bisogni immediati o circostanziati, in molti casi connesse a reti informali, ai social media, a relazioni tra pari e sono più vicine a pratiche quotidiane (es. cura di spazi verdi, raccolta rifiuti, eventi culturali, mutualismo). È un **volontariato "liquido"**, come direbbe Bauman: si muove più per progetti e relazioni che per appartenenza strutturata. È molto diffuso tra i giovani, i nuovi cittadini, i professionisti in transizione.

Un modello ormai affermato di impegno civico non necessariamente collegato a forme organizzate è quello promosso nell'ambito dei **Patti di collaborazione per la cura dei beni comuni**.⁸ Si tratta di strumenti - basati sull'art. 118 della Costituzione⁹ - sostenuti da uno specifico Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e adottati da decine di Comuni in tutta Italia. Sono accordi tra cittadini attivi (organizzati o no) e l'amministrazione, per la cura, la gestione o la rigenerazione di beni comuni materiali (orti urbani, piazze, scuole) o immateriali (cultura, memoria, relazioni sociali). L'esperienza - peraltro molto presente sul territorio torinese - ci dice che i Patti: riconoscono e legittimano il volontariato fluido, permettono anche a cittadini singoli o a gruppi informali di "fare qualcosa" per la città, senza dover costituire un'associazione, diventano il contenitore legale per un'azione collettiva che non ha bisogno di uno statuto, promuovono un volontariato "situato" di prossimità (il parco sotto casa, la scuola dei figli, il quartiere), favoriscono nuove alleanze civiche e mescolano soggetti diversi: cittadini singoli, comitati, associazioni, imprese sociali e mondo profit. Nei Patti, i cittadini non solo "aiutano" o "donano tempo", ma co-progettano insieme all'ente pubblico territoriale ponendo sotto una nuova luce le pratiche di co-programmazione e co-progettazione introdotte dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Il futuro della partecipazione civica potrebbe risiedere nella **capacità di superare il dualismo tra struttura e fluidità, dando vita a modelli ibridi**. Già oggi si intravedono alcune sperimentazioni interessanti:

⁸ Per tutto ciò che riguarda l'amministrazione condivisa e i patti collaborazione si veda <https://www.labsus.org/>

⁹ "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà."

- **Associazioni tradizionali che adottano linguaggi e modalità operative più agili**, sfruttando piattaforme digitali e reti informali.
- **Movimenti dal basso che si dotano di strumenti legali e organizzativi** per durare nel tempo, pur mantenendo orizzontalità e apertura.
- **Processi di co-progettazione** tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo Settore, gruppi informali, come avviene nei Patti di collaborazione.

Si tratta di modelli ibridi che permettono di valorizzare i punti di forza di entrambe le forme di cittadinanza, costruendo un ecosistema più dinamico, inclusivo e resiliente.

CONCLUSIONE

In questo scenario in trasformazione, i Centri di Servizio per il Volontariato assumono un ruolo strategico nel sostenere, accompagnare e valorizzare tanto il volontariato organizzato quanto quello fluido. I CSV possono agire da ponte tra le diverse forme della cittadinanza attiva, offrendo strumenti, competenze, spazi e visibilità a realtà molto differenti tra loro: dalle associazioni strutturate ai gruppi informali, dai nuovi movimenti civici alle reti territoriali.

Da un lato, continuando a garantire supporto tecnico, formativo e consulenziale agli Enti del Terzo Settore, rafforzandone la capacità progettuale, la governance e la sostenibilità. Dall'altro, candidandosi come incubatori di pratiche emergenti: facilitano l'accesso ai Patti di collaborazione, promuovono la cultura della co-progettazione, accompagnano i cittadini singoli nei primi passi verso un impegno attivo, anche al di fuori di schemi tradizionali.

I CSV possono così **diventare piattaforme abilitanti per un nuovo ecosistema del volontariato**, capace di coniugare continuità e innovazione, struttura e fluidità, rappresentanza e spontaneità. Un ecosistema in cui l'impegno civico, in tutte le sue forme, trovi ascolto, riconoscimento e possibilità concrete di incidere sulla realtà. In questo quadro, il ruolo di Vol.To può essere quello di promotore di connessioni, facilitatore di alleanze civiche e attore chiave per una partecipazione sempre più inclusiva, intergenerazionale e orientata al Bene Comune.



CAPITOLO 4

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE



4.1

LA COMPAGINE SOCIALE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

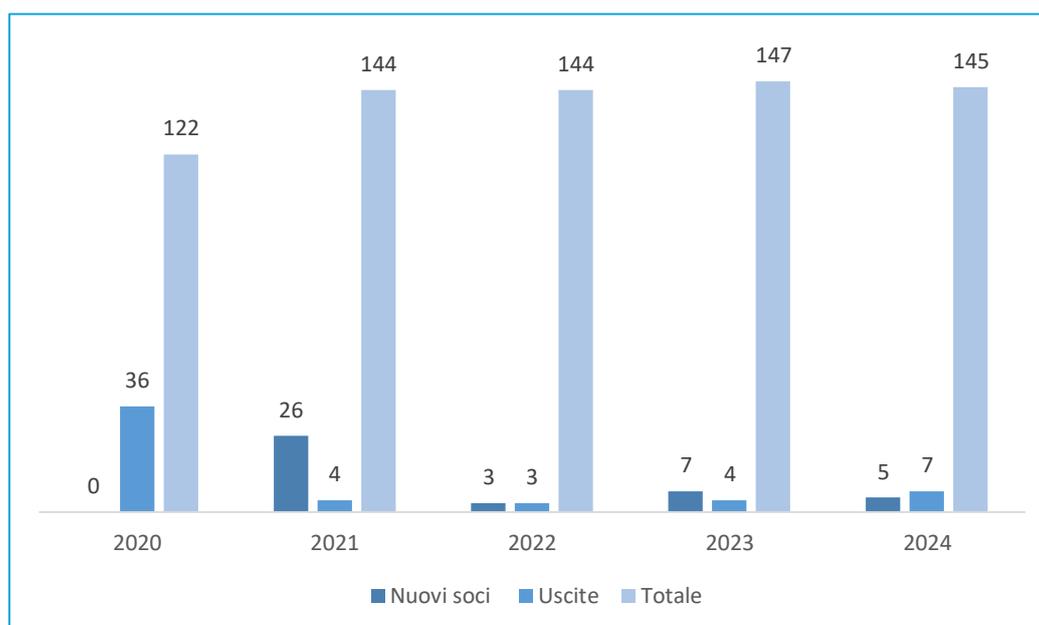
I CSV sono gestiti da assemblee composte da organizzazioni del terzo settore, che svolgono un ruolo attivo nella definizione delle strategie e dei programmi di intervento, Essere soci di un CSV significa partecipare attivamente alla vita e alla gestione dell'ente, contribuendo a scegliere la rotta da seguire e le attività da intraprendere per rispondere alle richieste e alle priorità rilevate dalle organizzazioni. I soci collaborano alla stesura della programmazione annuale, tramite il coinvolgimento nell'analisi dei bisogni, e approvano i documenti di programmazione e rendicontazione. In sostanza, sono **protagonisti assoluti nella pianificazione strategica del CSV** e lavorano in rete per rafforzare il ruolo del Terzo Settore sui territori.

Per diventare socio diretto¹ di Vol.To è necessario essere un Ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS (o altro Registro attualmente in vigore) con sede legale nell'area Metropolitana di Torino e accreditato al CSV da almeno sei mesi.

Al 31.12.2024 i soci diretti di Vol.To sono 145 di cui 139 ODV, 4 APS, 1 Onlus e 1 altro ETS. L'elenco aggiornato dei soci è consultabile alla pagina dedicata nella [sezione "Chi Siamo" del sito istituzionale di Vol.To.](#)

Analizzando il trend dei soci nell'ultimo quinquennio, si nota che, dopo l'aumento del 2021 con l'ingresso di 26 nuovi soci, il numero è rimasto sostanzialmente invariato anche se annualmente si vede l'entrata di nuove realtà del Terzo Settore interessate a prendere parte all'assemblea.

Tabella – Andamento compagine sociale periodo 2021-2024



¹ Lo statuto di Vol.To ETS riconosce anche la qualifica di socio indiretto ossia sezioni, gruppi, circoli territoriali aventi autonomia giuridica e sede legale nell'ambito della città Metropolitana di Torino, che aderiscono a un socio diretto, ad esclusione degli organismi di collegamento e coordinamento

Nel 2024, in particolare, sono entrate **5 nuove organizzazioni** di cui 4 OdV (A.i.D.O. Sezione provinciale di Torino OdV, ANTEAS Regionale Piemonte OdV, S.E.A. Torino Monviso OdV,), 1 APS (Arci Torino APS) e 1 altro ETS (Fondazione Accademia Maurizio Maggiora ETS).

Sono state 7 invece le organizzazioni che sono uscite dall'assemblea di cui 4 OdV (Associazione Piemonte Riabilitazione Equestre Sportiva OdV, G.V.V. Maria Madre della Chiesa OdV, S. Maria della Scala Duomo di Chieri OdV, Montaldo Cultura), 2 APS (Difendiamo il Futuro APS, Associazione Nuova Generazione per il Bene Comune APS), 1 Onlus (A.I.P.S. Onlus). Le uscite sono riferibili al mancato pagamento della quota associativa, alla cessata attività dell'Associazione e alla rinuncia della qualità di socio.



RAPPRESENTATIVITÀ DELLA COMPAGINE SOCIALE

I soci hanno il compito di portare all'attenzione del CSV le istanze dei territori e dei settori di appartenenza ed è per questo che appare necessario ampliare quanto più possibile la base associativa sia in termini quantitativi che qualitativi in modo da avere al suo interno **un'ampia rappresentanza del vasto e variegato mondo del Terzo Settore torinese.**

A tal fine nel 2024 Vol.To ha sollecitato gli Enti accreditati ad entrare nella compagine sociale con comunicazioni mirate tramite mail e nella home page del sito web www.volontariatotorino.it.

Analizzando le organizzazioni socie per territorio di appartenenza, si evince la piena rappresentatività di tutte le aree della vasta Città Metropolitana di Torino caratterizzata da una morfologia variegata. Nello specifico, **il 55% delle realtà insiste sul territorio di Torino e il 45% nelle aree extra Torino** di cui il 19% nell'area metropolitana del capoluogo e il 26 % nei territori montani, collinari e di pianura più distanti.

Tabella – Ripartizione geografica delle organizzazioni socie

Zone omogenee Area Metropolitana di Torino	V.A.	%
Zona 1 - Torino	81	55,56%
Zona 2 – AMT Ovest	11	7,64%
Zona 3 – AMT Sud	12	8,33%
Zona 4 – AMT Nord	2	1,39%
Zona 5 - Pinerolese	6	4,16%
Zona 6 – Valle Susa e Sangone	10	6,94%
Zona 7 – Ciriacese – Valle di Lanzo	2	1,39%
Zona 8 – Canavese Occidentale	2	1,39%
Zona 9 - Eporediese	7	4,86%
Zona 10 - Chivassese	4	2,78%
Zona 11 – Chierese - Carmagnolese	8	5,56%
TOTALE	145	100%

Analizzando le attività prevalenti svolte dalle organizzazioni socie, si vede l'ampia rappresentatività del settore sociosanitario (52%) ma non mancano le realtà impegnate nella difesa delle cause sociali e la promozione dei diritti (23%), nella cultura (12%), la promozione del volontariato e della partecipazione (10%), l'ambiente (3%).

4.2

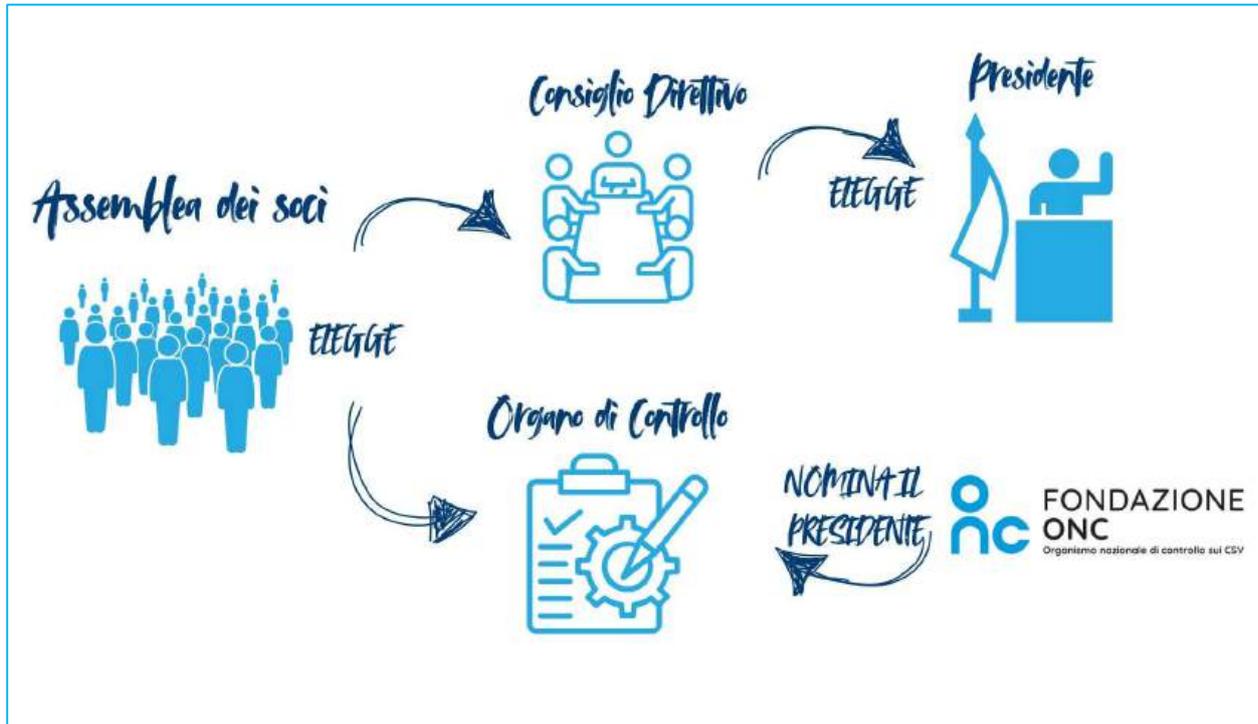
IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

La governance di Vol.To chiama in causa una molteplicità di attori il cui compito è quello di assicurare che la funzione di Centro Servizi sia svolta in maniera efficace ed efficiente, garantendo un'azione trasparente, democratica e partecipativa, nel rispetto di quanto sancito dal Codice del Terzo Settore.

Secondo quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto vigente, sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Grafico – Articolazione e attori del sistema di governo e controllo



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci – composta da tutti i soci diretti del CSV - è l'organo sovrano che svolge una funzione strategica e di indirizzo: delibera sulle direttive generali, le strategie di azione o le eventuali modifiche statutarie, nomina/revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, approva il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio, decide sull'eventuale esclusione di un socio, etc ([per ulteriori approfondimenti, art. 13 dello statuto](#)).

L'assemblea – che ha il compito inderogabile di approvare ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo - nel corso del 2024 si è riunita due volte in presenza presso le sale di Via Giolitti 21, con un **tasso medio di partecipazione del 42%**.

Tabella – Assemblee ordinarie Vol.To 2024

Data	Argomenti	Presenti	% presenti
26/06/2024	Approvazione bilancio sociale e rendicontazione gestionale 2023, esclusione soci come da art. 11 dello Statuto	61	43%
15/11/2024	Approvazione Programmazione e bilancio preventivo 2024 – quota associativa anno 2024 – compagne associativa	58	40%

Per la partecipazione alle assemblee **non è previsto alcun compenso né rimborso**.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto alla gestione e all'amministrazione del CSV che si occupa, tra l'altro, di attuare le direttive dell'Assemblea, stabilire le regole per il funzionamento dell'Associazione, sottoporre all'Assemblea i bilanci, etc. (per approfondimenti, art. 14 dello Statuto). I componenti del direttivo in carica nel 2024, eletti dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2022, sono 15 e provengono da altrettante realtà di Terzo Settore operanti sul territorio della Città Metropolitana di Torino e rappresentative dei diversi settori di intervento.

Tabella – Consiglieri anno 2024

N.	Carica	Membro	ETS di provenienza	Data prima nomina
1	Presidente	Dematteis Luciano	Croce Verde Torino OdV	01/01/2015
2	Vicepresidente vicario	Gatto Gerardo	Banco Farmaceutico OdV	04/07/2019
3	Vicepresidente	Bisacco Francesca	CPD OdV	28/10/2022
4	Vicepresidente	Lergo Stefano	AIB Sant'Antonio di Susa OdV	27/02/2014
5	Vicepresidente	Reviglio della Venaria Maria Luisa	UNIVOCA OdV	28/10/2022
6	Segretario	Bani Marco	CONTACT OdV	23/11/2016
7	Tesoriere	Meneghello Stefano	Banco Alimentare del Piemonte OdV	28/10/2022
8	Consigliere	Cuoco Francesco	GVV Nuova Aurora OdV	28/10/2022
9	Consigliere	Di Gennaro Onofrio	AVO Torino OdV	28/10/2022
10	Consigliere	Falchi Maria Teresa	MISERICORDES OdV	28/10/2022
11	Consigliere	Ferrero Giovanni	ADN OdV	04/07/2019
12	Consigliere	Magliano Silvio	BIEVOL OdV	10/10/2005
13	Consigliere	Meacci Silvia	Solidarietà Insieme 2010 OdV	28/10/2022
14	Consigliere	Sciortino Vincenzo	ANPAS Sociale	28/10/2022
15	Consigliere	Soncin Vilma	Il Cammino	28/10/2022

Nel corso del 2024 il Consiglio Direttivo si è riunito **11 volte con un tasso di partecipazione medio del 78%** (11,72 presenti in media su 15 Consiglieri aventi diritto) per deliberare su questioni legate alla gestione ordinaria e all'amministrazione del CSV.

Oltre alla partecipazione alle riunioni istituzionali (per un totale di circa 15 ore annue per ciascun consigliere), i membri del direttivo hanno prestato il proprio impegno gratuito con il solo rimborso delle spese previste dal Regolamento economale, per portare un saluto o **intervenire ad eventi** organizzati da enti terzi, per **contribuire attivamente all'implementazione delle strategie** operative del CSV e per l'attuazione delle specifiche **deleghe** (in particolare per il coordinamento dei tavoli tematici, la comunicazione esterna e la disciplina del lavoro) confrontandosi periodicamente con la Direttrice ed ogni membro dello staff e con gli stakeholder rilevanti per le azioni connesse al perseguimento dell'attività statutaria e la realizzazione delle attività diverse.

Il rimborso spese sostenute viene effettuato previa presentazione dell'apposito modulo contenente: i dati identificativi dei soggetti partecipanti, la data e la descrizione sommaria della trasferta, allegando la relativa documentazione giustificativa di spesa in originale, secondo i limiti previsti dal regolamento economale di Vol.To. Le firme autorizzate al pagamento sono quelle del Presidente di Vol.To o del Vicepresidente Vicario o del Tesoriere, per le obbligazioni di competenza, in osservanza di quanto stabilito dallo statuto e dalle

deleghe precedentemente attribuite. È inoltre autorizzata alla firma la Direttrice di Vol.To, per le deleghe attribuitegli dal Consiglio Direttivo. Il Presidente o il Vicepresidente Vicario o il Tesoriere o la Direttrice (ove delegata) prima di autorizzare un pagamento verificano:

- la corrispondenza di importo tra il documento contabile allegato in copia e il pagamento;
- il rispetto delle procedure previste dal regolamento economico e, quando previsto, il modulo d'ordine con i preventivi allegati.

Nel 2024, sono stati 8 i Consiglieri che hanno richiesto il rimborso spese per complessivi 10.970,47 euro, tutti riferiti alle attività di interesse generale.

IL PRESIDENTE E L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente - legale rappresentante di Vol.To ETS ed eletto dal Consiglio Direttivo - ha il compito di convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e attuare le deliberazioni adottate da quest'ultimo, sovrintendere e coordinare gli uffici e i servizi, armonizzare l'attività dei componenti del Consiglio Direttivo e mantenere l'unità di indirizzo finalizzata alla realizzazione dei programmi e al conseguimento degli obiettivi prefissati ([per ulteriori approfondimenti, art. 15 dello statuto](#)).



Dal 28 ottobre 2022 la carica di Presidente è ricoperta da **Luciano Dematteis** della Croce Verde Torino OdV affiancato nella sua opera da **Gerardo Gatto** Vicepresidente Vicario, **Francesca Bisacco**, **Stefano Lergo**, **Maria Luisa Reviglio della Veneria** in qualità di Vicepresidenti.

Il Presidente e i vicepresidenti, insieme al segretario e al tesoriere, compongono l'Ufficio di Presidenza, organo istituito per assicurare la più ampia operatività alla struttura. Nel corso del 2024 sono stati calendarizzati 48 incontri della durata media di 2 ore, ai quali hanno partecipato anche la Direttrice e la Vicedirettrice di Vol.To nonché, al bisogno, alcuni membri dello staff del CSV.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo e revisore legale è l'organo deputato:

- a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- a esercitare il controllo contabile e svolgere compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- a procedere ad atti di ispezione e di controllo.

I tre componenti in carica al 31.12.2024 sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2397 del Codice civile.

Tabella – Revisori anno 2024

N.	Carica	Membro	ETS di provenienza	Data prima nomina
1	Revisore	Glerean Emanuela	Banco di Solidarietà Sampe	28/10/2009
2	Revisore	Toffoletto Andrea	CONTACT	23/11/2016
3	Revisore	Di Russo Davide	Nomina OTC	03/10/2022

Il componente nominato dall'OTC Piemonte – Valle d'Aosta il 3 ottobre 2022, riceve un compenso che è a carico della Fondazione ONC. I Revisori Glerean Emanuela e Toffoletto Andrea, già in carica, sono stati rieletti dall'Assemblea dei soci del 28 ottobre 2022. Questi ultimi, con l'entrata in vigore del nuovo statuto, percepiscono un compenso annuo pari a euro 3.360,00 oltre cassa previdenza e IVA, a valere sul bilancio di Vol.To; nel 2024 il compenso complessivamente erogato è stato pari ad euro 7.757,57.

Nel corso del 2024, l'organo di controllo si è riunito 7 volte: 4 incontri per i controlli periodici trimestrali, a maggio in vista della chiusura del bilancio di esercizio, a giugno per la revisione del Bilancio Sociale e dallo stato di avanzamento della programmazione (SAP) e a novembre in occasione della stesura e approvazione della Programmazione 2025. Tutti gli incontri hanno visto la totale partecipazione dei tre revisori, della Responsabile dell'Ufficio Amministrazione, della Direttrice e, in alcuni casi anche del Tesoriere.



5

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Per portare avanti la mission in maniera efficace ed efficiente, garantire un supporto competente ai propri utenti e gestire al meglio le risorse in dotazione, il CSV si è dotato di una struttura organizzativa che supera la logica strettamente funzionale e promuove il **lavoro di squadra, il confronto e l'integrazione tra le diverse professionalità e aree di attività**. La direttrice **Maida Caria**, in carica dalla fine del 2022, coordina l'attività quotidiana di Vol.To, si occupa della stesura della programmazione e del rendiconto ed è la referente ultima per l'erogazione dei servizi e l'amministrazione. La Direttrice nella sua opera è coadiuvata dalla Vicedirettrice **Caline Kouka** ed entrambe, per garantire un raccordo fluido tra la sfera decisionale (Presidente e Consiglio Direttivo) e quella operativa, settimanalmente si riuniscono con l'Ufficio di Presidenza per confrontarsi, discutere dell'andamento delle attività e cogliere sempre nuove e stimolanti sfide.

La Direttrice svolge un ruolo di coordinamento e supervisione dei responsabili d'area con cui organizza incontri settimanali per confrontarsi, progettare e monitorare azioni e iniziative. L'organigramma in vigore nel 2024 vede le seguenti aree di attività, con i relativi responsabili, che sono direttamente garanti dei risultati raggiunti dalla propria équipe:

- **Segreteria generale e Risorse umane:** gestisce le comunicazioni in entrata e in uscita, i rapporti con i soci, il personale e i collaboratori. La responsabile, **Rosanna Lopez**, è in servizio presso il CSV dal 2003.
- **Amministrazione:** si occupa della contabilità dell'ente, dalla gestione degli ordini alla fatturazione e ai pagamenti. Cura, in collaborazione con la direzione e sotto la supervisione del tesoriere e dei revisori, la redazione del bilancio previsionale e consuntivo. Coordinatrice d'area è **Daniela Rizzo** (in organico dal 2012), affiancata da **Luisa Minerba** (al CSV dal 2006).
- **Progettazione e sviluppo:** è l'area strategica di Vol.To dedicata all'intercettazione di nuove opportunità, all'attivazione di collaborazioni e alla creazione e gestione di progettualità innovative. Coordinatore d'area è **Alessandro Prandi**, al CSV dal 2003, che coordina un'équipe di giovani progettisti sociali.
- **Consulenza:** è l'area dedicata al supporto specialistico, individuali e collettivo, necessario per rispondere a dubbi e problematiche riscontrate quotidianamente dagli ETS. La responsabile è **Stefania Cerri** (al CSV dal 2003) che, affiancata da **Isabelle Bekka e Bianca Maxim** si occupa di erogare le consulenze in ambito giuridico e di coordinare l'équipe di consulenti interni ed esterni esperti nelle diverse aree tematiche.
- **Formazione e comunicazione:** la coordinatrice d'area, **Paola Fabaro** (al CSV dal 2004), e la referente della formazione **Sadit Becerra** (arrivata nel 2021) si occupano rispettivamente di coordinare le attività di comunicazione e di gestire i rapporti con fornitori e consulenti esterni in ambito comunicativo e con il centro stampa e di organizzare iniziative formative rivolte ai volontari e agli aspiranti volontari degli ETS (es Palestra della Formazione).
- **Cittadinanza attiva:** Promuove l'orientamento al volontariato, realizza progetti nelle scuole e valorizza il Servizio Civile Universale. L'area si avvale della collaborazione di consulenti esterni, giovani in Servizio Civile e tirocinanti dell'area psicologica.

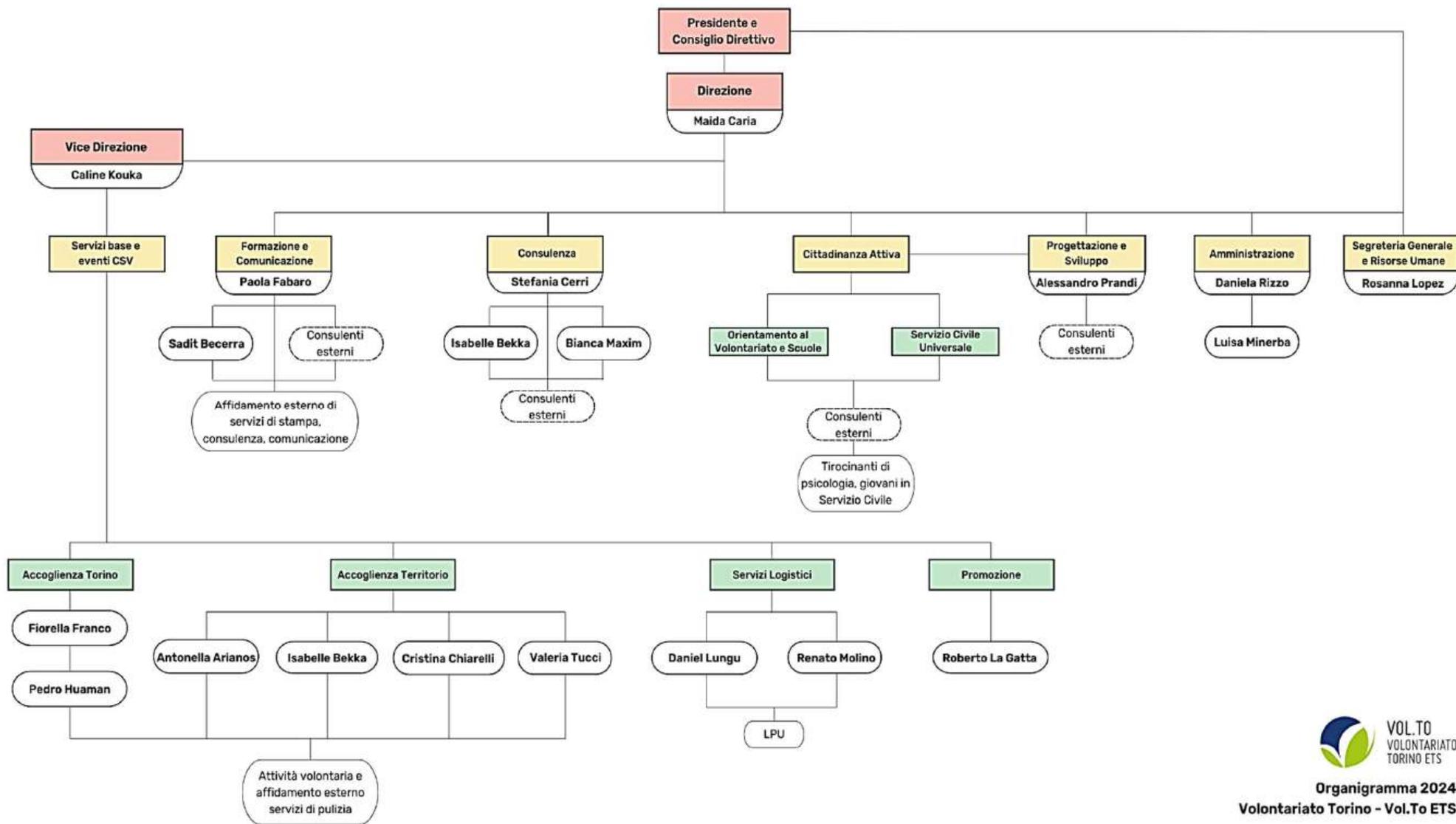
- **Servizi base ed eventi CSV:** area strategica del CSV, gestita dalla Vicedirettrice **Caline Kouka** al CSV dal 2008, che si occupa di coordinare il personale dell'accoglienza impiegato a Torino (**Fiorella Franco** e **Pedro Human**) e presso gli sportelli territoriali (**Antonella Arianos, Isabelle Bekka, Cristina Chiarelli, Valeria Tucci**), i servizi logistici (**Daniel Lungu** e **Renato Molino**) e l'organizzazione di eventi promozionali del CSV e degli ETS (**Roberto La Gatta**, fino al 30 giugno 2024).

Sulle competenze dei responsabili di area sono incardinati gli altri dipendenti dell'Associazione e, se presenti, consulenti, collaboratori ed eventuali altri operatori, quali tirocinanti e volontari del Servizio Civile.

L'organigramma richiama inoltre i servizi e le attività esternalizzate secondo le procedure previste dal regolamento economico in riferimento ai servizi di centro stampa e comunicazione, consulenze specialistiche, esperti in materia di orientamento al volontariato e pulizie dei locali.

L'esternalizzazione dei servizi consente una maggiore aderenza dell'erogazione alle richieste delle associazioni, nonché la riduzione dei costi fissi, in quanto vengono realizzate soltanto le attività e i materiali effettivamente richiesti dagli ETS: il controllo dei servizi, il rapporto con i volontari, la verifica della rispondenza dei materiali prodotti alle normative sui CSV, nonché la consegna dei prodotti stessi agli ETS è comunque in capo al personale del Centro.





Organigramma 2024
Volontariato Torino - Vol.To ETS

LE RISORSE UMANE

CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE

Lo staff di Vol.To rappresenta un **elemento distintivo e strategico**, un vero e proprio valore aggiunto nelle relazioni con i molteplici interlocutori. La valorizzazione e il coinvolgimento delle persone sono fattori centrali che contribuiscono in modo determinante al raggiungimento della mission e alla capacità di essere concretamente al fianco degli ETS e dei volontari.

L'équipe operativa non è solo **competente dal punto di vista tecnico e professionale**, ma profondamente coinvolta e motivata rispetto al proprio ruolo e al significato del lavoro svolto. Un dato particolarmente significativo è la stabilità del personale: in media, il personale di Vol.To vanta un'anzianità di servizio pari a 15 anni, con esperienze che, in alcuni casi, raggiungono i 24 anni.

Questa continuità rappresenta non solo un indicatore di benessere organizzativo, ma anche un fattore chiave in termini di esperienza maturata sul campo. Nel corso degli anni, infatti, il personale ha accompagnato l'evoluzione normativa e culturale del Terzo Settore, supportando le organizzazioni in un processo di crescita e riconoscimento. A partire dal 2016, con l'avvio della Riforma del Terzo Settore, i dipendenti del CSV hanno svolto un **ruolo centrale** nell'affiancare gli enti interessati a diventare ETS, lavorando in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e contribuendo alla costruzione di un sistema solido e orientato al bene comune.

Vol.To riconosce l'unicità e il valore delle persone che quotidianamente sono al servizio di un Terzo Settore in continua evoluzione che richiede capacità di adattamento, spirito di innovazione e visione per il futuro, tutte caratteristiche che ben contraddistinguono l'équipe in forza al CSV.

Infografica – I dipendenti di Vol.To al 31 dicembre 2024



Vol.To nel 2024 si è anche avvalso dell'opera di **152 collaboratori** di cui 104 hanno svolto solo attività inerenti il Fondo Unico Nazionale, contribuendo a diverso titolo alla realizzazione di specifici progetti o attività. Di questi, **19 sono stati collaboratori abituali** (occasionalmente o con P.IVA) con un'età media di

45,5 anni che hanno aggiunto ulteriore professionalità e competenze al CSV. Nello specifico, si sono occupati di erogare specifiche consulenze specialistiche (es sicurezza del lavoro, privacy, fiscalità e bilancio, controllo di gestione), di accompagnare il CSV nell'implementazione di nuove progettualità, soprattutto sfruttando vie inesplorate e stringendo nuove relazioni (Europa, Scuole, Istituzioni pubbliche e private), hanno supportato Vol.To e gli Enti nella progettazione e gestione dei progetti di Servizio Civile Universale, hanno supportato gli ETS negli aspetti legati alla comunicazione on line (es realizzazione/aggiornamento siti web).

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE

La governance di Vol.To investe tempo e risorse nella formazione e nell'aggiornamento dei propri dipendenti, certi dell'importanza che essa assume in termini di **sviluppo e rafforzamento delle competenze interne e delle abilità**, di valorizzazione e coinvolgimento, di miglioramento dell'ambiente di lavoro e quindi di rafforzamento della motivazione.

Tabella – Corsi di formazione/aggiornamento per il personale dipendente – anno 2024

	Tematica corso	Durata	Partecipanti	Ore totali
1	Lateral thinking	24	13	292
2	Aggiornamento gestionale	2	19	38
3	Sviluppo e analisi gestionale	6	16	96
4	Novità fiscali per ETS	15	3	45
5	I riflessi fiscali del TS	3,5	2	7
6	Registro attività sportive	2	1	2
7	Percorso formativo RUNTS e TS	15	3	45
8	Stabilità e sviluppo OdV e APS	2	3	6
9	5*1000	1	3	3
10	Consulenza attività interesse generale	6	3	18
11	Cassaforte digitale e password	2,5	3	7,5
12	Programmazione/rendicontazione (CSVnet)	6	4	24
13	Gestione cespiti SIC	1	4	4
14	Moduli Contabilità del Gestionale e degli impegni	2	2	4
15	Mantenimento qualifica di CSV	1,5	3	4,5
16	Sicurezza sul lavoro	2	3	6

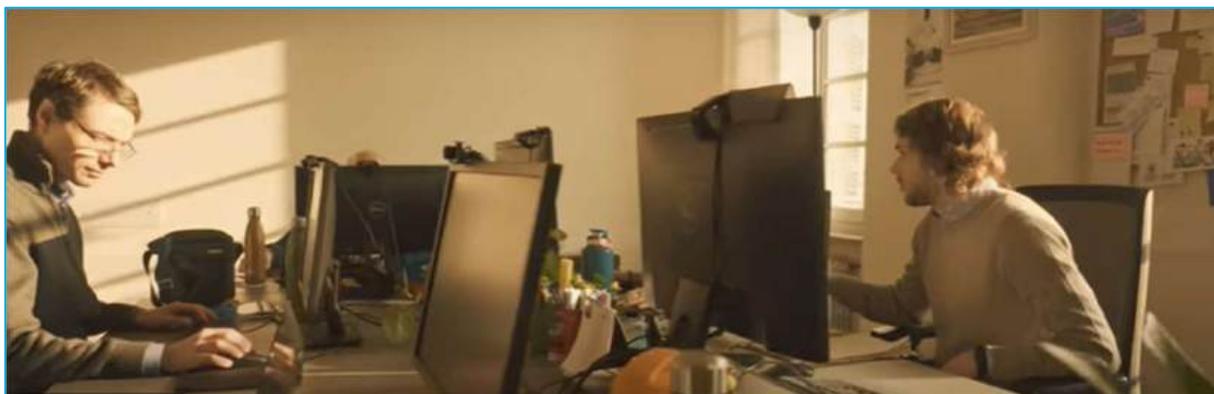
CONTRATTI APPLICATI E REMUNERAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il CCNL applicato al personale in servizio presso Vol.To ETS è l'UNEBA.

Tutte le risorse umane con contratto di lavoro dipendente sono assunte a tempo indeterminato, fatta eccezione per i due contratti di apprendistato (di cui uno rimasto in vigore fino a settembre 2024 e poi trasformato in contratto a tempo indeterminato) e di un contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi, terminato il 30 giugno 2024.

La **retribuzione annua lorda** (normalizzata su un teorico tempo pieno di 38 ore settimanali) è pari a 38.126,16 euro; lo stipendio medio mensile del personale dipendente è pari a 2.006,64 euro lordi. Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima è pari a 2,01 se parametrato alle risorse umane indicate sia in sede di programmazione previsionale che in sede di consuntivo 2024. Tale indicatore risulta inferiore al rapporto uno a otto previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

A partire dal 2022 il Consiglio Direttivo di Vol.To ETS ha deliberato di introdurre un **Piano Welfare** in virtù del quale è stata offerta a tutti i dipendenti la possibilità di usufruire di un Fondo di Assistenza sanitaria e di un servizio di patronato e CAF gratuiti; inoltre, sulla base di alcuni criteri "di svantaggio", alcuni dipendenti hanno usufruito di un credito "Welfare" da utilizzare tramite una Piattaforma dedicata.



CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE VOLONTARIE

Ad integrazione di quanto richiamato al capitolo 4, a cui si rimanda per ogni approfondimento riguardo l'impegno delle risorse umane volontarie che operano all'interno degli organi sociali, nel 2024 sono stati 3 i volontari che hanno supportato l'attività di Vol.To: **Luigi Sabeddu** presso lo sportello territoriale di Chivasso nei periodi di apertura, **Enrico Gennaro** a supporto della progettazione europea e della gestione dello Sportello Eurodesk e **Fabio Perossino** inserito nel progetto Co-ACT, volto a promuovere l'economia circolare e a ridurre lo spreco alimentare attraverso la co-creazione tra cittadini, organizzazioni e istituzioni nella città di Torino.

In media, i tre volontari hanno svolto oltre **100 ore di volontariato ciascuno nel corso dell'anno**.

ALTRE RISORSE UMANE

Nel corso del 2024, grazie alla Convenzione con l'Ufficio esecuzione penale esterna del Tribunale di Torino (UEPE), sono state inserite in struttura **6 persone in Messa alla Prova (MAP) e un lavoratore di pubblica utilità (LPU)** che hanno svolto la propria attività presso il CSV (in Via Giolitti e/o presso il magazzino) per un totale di 754 ore.

Hanno inoltre collaborato con Vol.To **6 tirocinanti**:

- **Fabia, Giulio, Lorenzo**, provenienti dalla Facoltà di Psicologia per il tirocinio pratico valutativo (di 750 o 500 ore) inseriti nell'equipe orientamento e progettazione.
- **Inass, Francesco, Marialaura**, provenienti dalla Facoltà di Scienze Internazionali per il tirocinio post lauream di 150 ore inseriti nell'equipe dedicata alla progettazione europea.
- **Abiodun, Mirella e Rebecca**, messi a disposizione da Piazza del Lavoro e che si sono occupati rispettivamente di attività di logistica presso il magazzino, accoglienza presso la Sede di Via Giolitti 21 e segreteria del Servizio Civile Universale, per un totale di 2.500 ore nel corso dell'anno.
- **Reuel Francis**, stagista di Immaginazione lavoro che è rimasto al CSV per 200 ore durante cui ha svolto attività presso il magazzino.



Inoltre, nel corso del 2024 sono stati **19 i giovani che hanno svolto il Servizio Civile Universale** presso Vol.To inseriti in 5 diversi progetti: Be Different!, Cambiamenti, Digital Heroes, Gen D, Prospettive Plurali (per il dettaglio sui progetti si rimanda al paragrafo 7.2 del presente documento).

Si tratta di 13 ragazze e 6 ragazzi tra i 23 e i 28 anni diplomati (53%) o laureati (47%): **Albany Denise, Alessia, Annamaria, Aurora, Camilla, Chiara, Claudia, Costanza, Erica, Fabrizio, Gaia, Gian Lory, Giorgio, Giovanni Emanuele, Irene, Maria, Milena, Riccardoaldo, Thedes.**

A loro va il nostro sentito grazie per aver deciso di dedicare parte del loro tempo per vivere un'esperienza di cittadinanza attiva e provare a generare insieme un impatto positivo sulle nostre comunità.

CAPITOLO 6

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



GLI OBIETTIVI

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento programmatico 2024 è stato costruito dalla direttrice col contributo dello staff e di concerto con il Consiglio Direttivo sulla base degli **“Indirizzi strategici generali triennali da perseguirsi attraverso le risorse del FUN per il triennio 2022–2024”**, nonché a partire dai **contributi raccolti dai diversi stakeholder** interessati all’azione di Vol.To, dei quali sono stati analizzati i bisogni. Gli esiti dell’indagine sono contenuti nella Scheda RAB – Report di analisi dei bisogni che introduce la programmazione.

La declinazione della programmazione 2024 è frutto anche del lavoro di condivisione e collaborazione tra gli organi politici e gli staff degli **altri CSV piemontesi**, che ha portato - per la seconda volta - all’individuazione di **azioni comuni** in ognuna delle 6 area di attività dei Centri.

Il Consiglio Direttivo, una volta apportate le opportune modifiche e integrazioni, il 3 novembre 2023 ha licenziato la versione definitiva della programmazione 2024; la programmazione – una volta approvata dall’Assemblea dei soci il 15 novembre 2023 - è stata quindi **inviata digitalmente tramite la piattaforma Gestionale CSV** alla Fondazione ONC e all’OTC Piemonte-Valle d’Aosta per gli opportuni controlli e successivamente ammessa a finanziamento con le risorse del FUN (ai sensi dell’art. 65 CTS) il 18 dicembre 2023.

Infografica - Il ciclo di gestione della programmazione



Il ciclo di gestione della programmazione prosegue con la realizzazione e il monitoraggio delle attività programmate, che prevede una verifica *in itinere* al 31 maggio, con produzione di uno specifico documento che viene inviato all’ONC/OTC entro il 30 giugno: le schede **SAP – Stato di avanzamento della programmazione**; il ciclo si conclude con la rendicontazione e valutazione finale di tutte le attività svolte a fine anno, i cui risultati vengono analizzati e presentati nel **Bilancio civilistico, nella Relazione di missione e nel Bilancio sociale**, anch’essi approvati dal Consiglio direttivo, dall’Organo di controllo e dall’Assemblea e inviati all’ONC/OTC per le opportune verifiche.

6.1.1

LE AREE DI BISOGNO

Vol.To ha introdotto nuovi **strumenti di rilevazione quali-quantitativi** che hanno permesso di aumentare la numerosità e varietà degli stakeholder interpellati e di indagare con maggiore precisione i bisogni dei volontari. Di seguito l'elenco degli strumenti utilizzati e dei soggetti coinvolti:

- **Focus group** (“Spogliatoi”): 7 incontri facilitati dallo staff del CSV a cui hanno preso parte 79 volontari di 68 ETS (64 OdV e 4 APS).
- **Questionario di gradimento**, compilato da 1.044 fruitori dei servizi (927 volontari, 99 aspiranti volontari e 18 cittadini).
- **Programmazione Servizio Civile Universale**: 36 incontri con la partecipazione di 69 enti.
- **Protocollo** di collaborazione tra Regione Piemonte ed Enti gestori dei CSV per la trasmigrazione al RUNTS: 1.924 gli ETS contattati telefonicamente.
- **Indagine “Il Termometro del Volontariato”**: 256 volontari partecipanti.
- **Questionario analisi dei bisogni**: compilato da 462 ETS (354 ODV, 57 APS, 33 Onlus, 12 altri enti del Terzo Settore, 6 ONG).
- **Interviste in profondità**: raccolti suggerimenti su azioni e tematiche che Vol.To potrebbe affrontare per rispondere ai bisogni prioritari del territorio e individuati possibili percorsi comuni per supportare l'azione dei volontari (3 “testimoni privilegiati” coinvolti).

Le indagini condotte restituiscono un contesto di incertezza in cui le problematiche macro ritenute urgenti e prioritarie vengono confermate tanto dai volontari quanto dai soggetti pubblici e privati coinvolti. Fortemente sentita è la **povertà economica** (da cui discendono quella alimentare, energetica, abitativa, educativa) che genera incertezza e immobilismo: *“si percepisce la mancanza di uno sguardo ottimista e sereno al domani”* (W. Revello, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo). Problematica strettamente collegata è l'**aumento delle disuguaglianze** *“la famiglia dove nasci, il quartiere dove cresci, la scuola che frequenti sono predittori forti di quello che sarà il tuo futuro. Si tratta soprattutto di disuguaglianze di opportunità, di accesso alle offerte culturali, sociali e di prestazioni che le persone rischiano di mancare nel loro percorso di vita.”* (W. Revello). Ultimo ma non ultimo, l'**isolamento sociale**, acuito dalla pandemia che ha generato depressione e solitudine soprattutto tra i più giovani.

Da questo quadro emergono bisogni sociali variegati e complessi a cui gli ETS provano a dare risposta *“colmando gli elevati costi difficilmente sostenibili da società profit e dagli Enti Locali. Inoltre, la vicinanza con i portatori di interesse garantisce una migliore **sussidiarietà e risposta al bisogno**. Viceversa, le esigenze primarie possono essere rilevate dal Terzo Settore che può avere funzione di antenna sul territorio verso le istituzioni promuovendo e proponendo soluzioni immediatamente applicabili”* (Paolo Biancone, Dipartimento di Management di UNITO).

Per svolgere tale compito, i **volontari hanno bisogno di supporto e accompagnamento**, con attenzione all'acquisizione di competenze e strumenti per operare in un contesto complesso, caratterizzato da innovazioni tecnologiche, incertezza, trasformazione.

I bisogni emersi sono stati analizzati ed accorpati in 7 aree prioritarie, elencate di seguito in ordine alfabetico.



COMUNICAZIONE

Le associazioni hanno bisogno essere supportate nella diffusione di informazioni per aumentare la propria visibilità e per *“divulgare e promuovere l'opera del volontariato”*. Per farlo è ritenuto importante utilizzare il **web** e in particolare i **social**, partecipare/organizzare **eventi** in cui *“le associazioni possano far conoscere le proprie attività”*, curare la *“diffusione di notizie provenienti dalle associazioni e gli eventi che organizzano”*.



GESTIONE ASSOCIAZIONE

I volontari vivono con preoccupazione *“gli obblighi e le incombenze legali e fiscali”* (RUNTS, nuovi schemi di bilancio), lamentano difficoltà nello stare dietro ad adempimenti, scadenze e burocrazia *“oggi è fondamentale sapere esattamente come operare in base alle nuove norme”* e faticano ad utilizzare gli **strumenti digitali** *“non riusciamo a stare al passo con la trasformazione digitale”*.



GIOVANI

Gli ETS temono di non avere il giusto **appeal per coinvolgere** i giovani e chiedono di *“essere guidati nella scelta strategica di approcciare il mondo giovanile”* e al CSV di porsi come **“facilitatore nel promuovere progetti delle associazioni all'interno di istituti scolastici e universitari”**.



RAPPORTI CON IL CSV

I volontari considerano vitale il rapporto con il CSV *“indispensabile per fare i passi nella giusta direzione e commettere un minimo numero di errori”* e chiedono che Vol.To garantisca una *“migliore distribuzione del servizio sul territorio”*, un **rapporto caldo e costante** con il personale che potrebbe *“far visita sui territori per conoscere le associazioni”* e **informazioni sui servizi**: *“Vol.To fa molto. Probabilmente siamo noi che non conosciamo o non siamo in grado di seguire e partecipare a tutte le proposte”*.



RETE E COLLABORAZIONI

I volontari chiedono di essere supportati nel dialogo con gli altri soggetti territoriali e nella conoscenza di **“attività di volontariato vicine ma sconosciute”**: sono considerate indispensabili/molto utili le **collaborazioni con gli ETS** operanti nello stesso ambito (59%) o territorio (56%). Il mezzo ritenuto più idoneo per fare rete è quello dei gruppi/tavoli di lavoro specifici facilitati dal CSV (40%) o una piattaforma on line delle associazioni con possibilità di interazione (34%).



RISORSE

I volontari hanno la necessità di reperire risorse economiche per lo svolgimento delle attività tramite la partecipazione ai **bandi** *“avremmo bisogno di un aiuto nel monitoraggio bandi e possibilità di accedere a fondi”*, così come utilizzando altre vie di **raccolta fondi**. Sentita è anche l'esigenza di trovare **spazi**, *“la nostra associazione è da due anni alla ricerca di una sede più ampia, ma non riusciamo a trovarla”*, automezzi e attrezzature a titolo gratuito o a prezzi competitivi *“vorremmo essere informati su aste o convenzioni per automezzi e attrezzature”*.



VOLONTARI

Le associazioni lamentano la **scarsità** di volontari, la difficoltà ad *“identificare le figure adatte (possibilmente costanti)”* e la necessità di aumentare il **senso di appartenenza** anche attraverso la formazione *“fondamentale per svolgere bene e con passione l'attività”* e *“tanto più efficace quanto adattata alle esigenze delle singole organizzazioni”*.

GLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI

Di seguito vengono presentati gli obiettivi per il 2024, con evidenza – per ciascuno di essi – delle azioni programmate e realizzate nell’ambito delle tipologie di servizio previste per i CSV ai sensi dell’art. 63 CTS (si rimanda al *cap. 6.3 I servizi del CSV* per approfondire i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti con ciascuna azione):

- 1.** Accompagnare gli ETS nella **ricerca, reclutamento e selezione dei volontari** e indirizzare in maniera accurata ogni aspirante volontario verso un’attività di **volontariato soddisfacente** (*Orientamento al volontariato*).
- 2.** **Sensibilizzare** i cittadini al volontariato, alla cittadinanza attiva, all’adozione di comportamenti responsabili e sostenibili (*Campagne ed eventi di promozione; Servizi per promuovere il volontariato; Attività regionali – Campagna 5 x 1000*).
- 3.** Rafforzare il ruolo di **inclusione, aggregazione e coesione sociale** svolto dal Terzo Settore, facilitando la partecipazione attiva delle persone con minori opportunità (*Orientamento al volontariato; Promozione della cultura della solidarietà verso i giovani*).
- 4.** **Coinvolgere i giovani** nelle attività degli ETS, sia integrando percorsi di educazione alla solidarietà nelle attività didattiche/curricolari, sia promuovendo volontariato, SCU e CES come occasioni per mettersi alla prova sul campo, arricchire il CV e sentirsi protagonisti di un futuro più sostenibile, equo e inclusivo (*Promozione della cultura della solidarietà verso i giovani*).
- 5.** **Sostenere la nascita e la continuità dell’azione volontaria** negli ETS, sia fornendo informazioni a cittadini interessati a costituire una nuova realtà, sia accompagnando organizzazioni affinché entrino/rimangano nel sistema definito dalla Riforma (*Consulenze collettive; Consulenza specialistica e accompagnamento, Strumenti di comunicazione del CSV; Attività regionali – azione Laboratori per le ONLUS*).
- 6.** Offrire **supporto operativo e concreto** mettendo a disposizione spazi fisici, beni strumentali e professionalità per la realizzazione delle attività (riunioni, convegni, eventi, corsi di formazione, progetti, etc.) svolte dai volontari degli ETS (*Servizi per promuovere il volontariato; Servizi per la formazione dei volontari; Accoglienza; Servizi per comunicare il volontariato; Servizi logistici*).
- 7.** Incentivare **conoscenza reciproca e collaborazioni tra gli ETS** per ampliare il confronto, lavorare in rete, coordinare gli interventi e quindi realizzare economie di scala, avere più voce con i decisori politici, superare l’autoreferenzialità (*Animazione e coordinamento di Tavoli e Reti, Corsi organizzati dal CSV; Vetrina del volontariato, Attività regionali – azione Catalogo formativo*).
- 8.** Supportare i volontari nella creazione di percorsi di **sostenibilità economica**: partecipazione ai bandi, attività di raccolta fondi, accesso a risorse gratuite, etc. (*Consulenza specialistica e accompagnamento; Corsi organizzati dal CSV; Strumenti di comunicazione del CSV*).
- 9.** Ampliare **modalità, canali e strumenti utilizzati per comunicare** e promuovere le attività degli ETS al fine di rendere maggiormente visibile l’azione dei volontari sul territorio e coinvolgere Istituzioni, potenziali volontari, donatori piccoli e grandi, la comunità (*Campagne ed eventi di promozione; Servizi per promuovere il volontariato; Servizi per comunicare il volontariato; Vetrina del volontariato; Attività regionali - azioni Newsletter regionale e Campagna 5 x 1000*).
- 10.** **Trasferire ai volontari conoscenze, nozioni e competenze** al fine di aiutarli a svolgere con maggiore consapevolezza, efficacia e soddisfazione le proprie mansioni all’interno dell’ente di appartenenza (*Consulenze collettive; Consulenza specialistica e accompagnamento; Corsi organizzati dal CSV; Servizi per la formazione dei volontari; Attività regionali – azione Laboratori per le ONLUS*).

11. Accompagnare i volontari nel processo di **digitalizzazione** e fornire il supporto necessario per assottigliare il digital divide che rischia di rendere ancora più complicati gli adempimenti burocratici richiesti agli ETS (*Consulenze collettive; Sportello servizi digitali*).
12. **Essere la casa dei volontari**, punto di riferimento radicato sul territorio, prossimo e accessibile per ETS, cittadini e tutti i soggetti pubblici e privati interessati al Terzo Settore (*Accoglienza*).
13. Incrementare la conoscenza della mission e dei servizi di Vol.To e **facilitare le comunicazioni** tra CSV e tutti gli utenti dei servizi (*Accoglienza; Strumenti di comunicazione del CSV; Attività regionali - azione Newsletter regionale*).



Proseguendo nella riflessione sulla valutazione d'impatto intrapresa a partire dal 2020, la programmazione 2024 viene allineata agli SDGs dell'Agenda 2030, ancorando - laddove opportuno - gli output e gli outcome delle singole attività a specifici target. Dall'analisi effettuata è emerso che **nello svolgimento della funzione CSV, Vol.To si impegna a contribuire al raggiungimento di 3 dei 17 obiettivi** per lo sviluppo sostenibile.



6.2

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

LA PUBBLICIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per garantire l'universalità e la pari opportunità di accesso, Vol.To usa una strategia di comunicazione integrata, con l'obiettivo di raggiungere un ampio e variegato pubblico, sia di ETS che di volontari, potenziali volontari e donatori, cittadini interessati alla tematica, pubblico in generale. Diversi sono i canali informativi, usati: il sito web istituzionale www.volontariato.torino.it, la newsletter periodica, i canali social, il Front End del sistema gestionale, la stampa di materiale informativo dedicato, nonché lo stesso Bilancio Sociale pubblicato sul sito (per ulteriori dettagli sugli strumenti di comunicazione utilizzati si rimanda al capitolo 6.3.2. Comunicazione istituzionale).



Lo strumento principe usato dal CSV per attuare il principio di pubblicità e trasparenza sancito dal Codice del Terzo Settore è la **“Carta dei Servizi”**, un documento che spiega in maniera chiara quali sono i servizi messi in campo, a chi sono rivolti, quali sono le modalità di richiesta ed erogazione e gli eventuali limiti, in modo da garantire universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso a tutti gli aventi diritto.

Nel mese di gennaio 2024, a seguito dell'approvazione della programmazione da parte dell'OTC/ONC, è stata redatta la Carta dei Servizi aggiornata che ha presentato i servizi sulla base di quattro aree di attività che rappresentano altrettanti impegni assunti da Vol.To per l'anno in corso: Promuovere la solidarietà e accrescere la visibilità del volontariato; Incrementare le competenze dei volontari; Sostenere lo sviluppo organizzativo degli Enti del Terzo Settore; Facilitare le reti e le collaborazioni.

Come da prassi, **il documento è stato presentato pubblicamente con un incontro organizzato il 19 gennaio 2024** in Via Giolitti e trasmesso contestualmente in live streaming. L'evento ha visto la partecipazione di **531 persone tra volontari di ETS e persone interessate**, che hanno avuto la possibilità di interagire in diretta con lo staff e la governance di Vol.To presente in sala.



Per ricevere orientamento e una prima informazione è stato sempre possibile rivolgersi al servizio di Accoglienza - attivo presso la sede centrale di Torino in Via Giolitti, 21 e gli 11 sportelli territoriali - sia di persona che telefonicamente, via e-mail o tramite messaggistica istantanea.

La Carta dei Servizi è stata scaricabile dalla home page del sito istituzionale di Vol.To e consultabile in cartaceo presso la sede e gli sportelli territoriali nonché utilizzata come strumento informativo durante gli incontri di orientamento ai servizi e analisi del fabbisogno svolti dallo staff dell'accoglienza sia a Torino che presso gli sportelli territoriali.

L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Vol.To eroga i propri servizi agli **Enti del Terzo Settore che abbiano volontari e sede legale/operativa nella provincia di Torino**, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, come previsto dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore

Vol.To svolge la funzione di CSV offrendo **pari opportunità di accesso a tutti gli ETS**, attraverso strategie per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente con le risorse disponibili e i principi di erogazione dei servizi. Per poter richiedere ed ottenere i servizi di Vol.To, è necessario essere accreditati, ossia dimostrare di essere in possesso di una serie di requisiti richiesti dalla normativa vigente.

La procedura di accreditamento a Vol.To

L'ACCREDITAMENTO

Attraverso l'accREDITAMENTO (procedura gratuita) il CSV verifica se un'organizzazione non profit, interessata a richiedere i servizi, sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge:

- iscrizione ad uno dei registri previsti dalla normativa inerente gli Enti del Terzo Settore;
- sede legale e/o operatività principale nella Città Metropolitana di Torino (ex provincia di Torino);
- presenza (o meno) di Volontari nello svolgimento della propria attività i quali, oltre ad essere indicati in apposito registro tenuto dall'Ente, devono essere coperti da polizza assicurativa per RC, infortuni e malattia.

Sono accreditabili anche gli ETS che operano senza Volontari, che avranno accesso esclusivamente ai servizi orientati ad introdurre dei Volontari nella loro operatività.

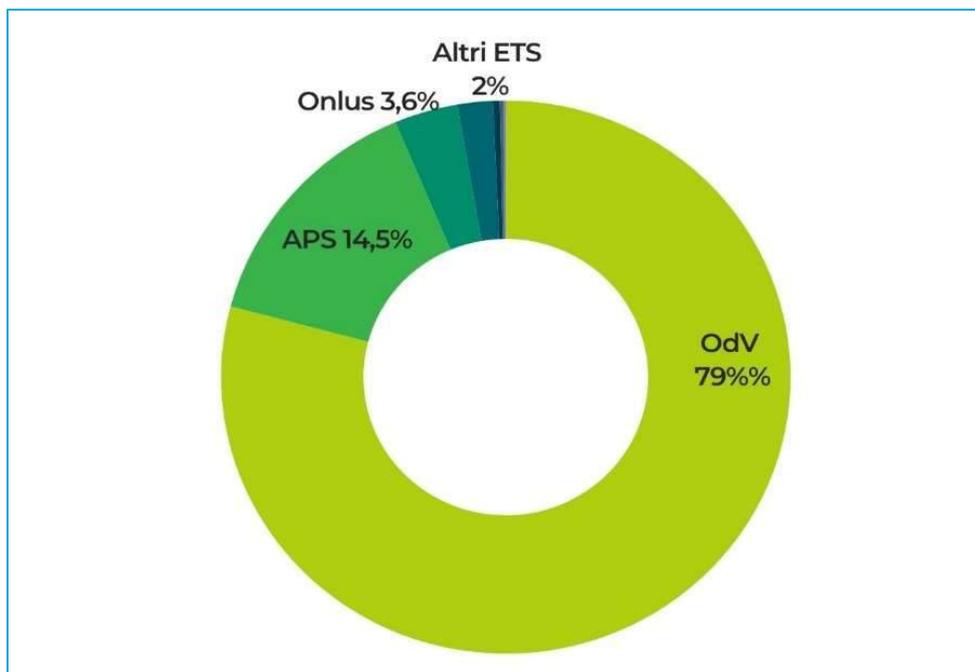
Per accreditarsi occorre registrarsi al gestionale del CSV ed inoltrare la domanda accedendo alla sezione dedicata, allegando i documenti richiesti.

A seguito dell'esame della documentazione, il Consiglio Direttivo di Vol.To assume la deliberazione relativa all'accREDITAMENTO e da quel momento sarà possibile per l'ETS fare richiesta dei servizi.

LE ORGANIZZAZIONI ACCREDITATE

Al 31 dicembre 2024, sono **1.499 le organizzazioni accreditate presso Vol.To**, con un aumento del 2% rispetto ai 1.473 del 2023. Tra queste, il 79% sono Organizzazioni di Volontariato (1.186), il 14,5% sono Associazioni di Promozione Sociale (218), il 3,6% Onlus (30) e il 2% altri ETS (30). A questi si aggiungono 6 imprese/cooperative sociali, 3 enti filantropici e 2 società di mutuo soccorso.

Grafico ETS accreditati al 31.12.2024 suddivisi per tipologia



Nel corso dell'anno **sono stati accreditati 133 nuovi enti** (erano stati 75 nel 2023) di cui 56 APS, 32 ODV, 22 ONLUS, 15 Altri ETS, 3 enti filantropici, 3 imprese sociali e 1 società di mutuo soccorso

La componente associativa più numerosa rimane quella delle **Organizzazioni di Volontariato**, anche se, analizzando i dati degli ultimi quattro anni, si nota come **la crescita complessiva degli ETS accreditati sia trainata soprattutto dall'aumento delle APS**. Questo risultato deriva sicuramente dall'impegno dello staff del CSV nell'ampliare la platea dei potenziali destinatari dei servizi, in linea con le raccomandazioni dell'OTC, ma riflette anche la situazione generale legata al calo del numero di OdV iscritte al RUNTS compensate dalla crescita delle APS, ben evidenziata nel paragrafo 3.6 del presente documento dedicato al contesto di riferimento.

Tabella – Trend accreditamento ETS– trend 2021 – 2024

	2021	2022	2023	2024	var % 2023/2024
ODV	1.162	1.173	1.229	1.186	-3%
APS	77	104	155	218	41%
Altri ETS	0	3	15	30	100%
Imprese/cooperative sociali	.	.	3	6	100%
ONLUS	92	97	71	54	-24%
Enti filantropici	0	0	0	3	.
Società di Mutuo Soccorso	0	0	0	2	.
TOTALE	1.331	1.377	1.473	1.499	2%

Difatti, mentre le OdV accreditate al CSV sono diminuite del 3% tra il 2023 e il 2024, le APS sono cresciute del 41%, (passando da 155 a 218) Gli altri ETS e le imprese/cooperative sociali sono raddoppiate passando rispettivamente da 15 a 30 e da 3 a 6 e sono state accreditate nuove tipologie di organizzazioni ossia 3 enti filantropici e 2 Società di mutuo soccorso. Per quanto riguarda le Onlus, il valore in diminuzione del 24% è da ascrivere presumibilmente all'iscrizione al RUNTS che le ha obbligate a trasformarsi in una tipologia di ETS prevista dalla normativa.

Il totale delle accreditate a Vol.To (detratto del numero delle Onlus) **rappresenta il 32% delle realtà iscritte al RUNTS** al 31.12.2024 pari a 4.558 organizzazioni, con una percentuale molto alta per le Organizzazioni di Volontariato (86%) e più contenuta per le altre tipologie di realtà (essendo per loro più recente l'avvio del processo di accreditamento al CSV), ma, come visto, soggetta ad un aumento costante negli anni.

Tabella – ETS accreditati e iscritti al RUNTS – anno 2024

	Accreditati al 31.12.2024	Bacino (iscritte al RUNTS al 31.12.2024 + Onlus)	% Accreditati/iscritti al RUNTS
ODV	1.186	1.387	86%
APS	218	2.084	10%
Altri ETS	30	455	7%
Imprese/cooperative sociali	6	566	1%
Enti filantropici	3	27	11%
Società di mutuo soccorso	2	39	5%
SUBTOTALE RUNTS	1.445	4.558	32%
ONLUS	54	920	6%
TOTALE	1.499	5.478	27%



L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Nel 2024, la presenza di Vol.To sul territorio della Città Metropolitana di Torino si è confermata capillare grazie alla **sede centrale di Torino** (in via Giolitti 21), pensata e allestita come una vera e propria “Casa dei volontari”, e a una rete di **12 sportelli** attivi in punti strategici del territorio: Bussoleno, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Rivara, Sangano, Torre Pellice e Venaria.

A questa rete si affiancano **4 Punti di facilitazione digitale** gestiti da Vol.To: due a Torino (presso la sede di via Giolitti e all'interno dell'RSA Carlo Alberto di corso Casale), uno a San Mauro e uno a Gassino. Questi ultimi sono attivati in collaborazione con INPS, la Città di Torino e il Consorzio CISA Gassino, nell'ambito del PNRR – Investimento 7, Missione 1 – della Regione Piemonte.

Tutti gli sportelli territoriali, ad eccezione di quello di Chivasso, sono ospitati in spazi comunali concessi gratuitamente dalle amministrazioni locali o presso sedi di enti partner.

Infografica – La presenza di Vol.To sul territorio



Gli sportelli dislocati nella provincia di Torino sono un osservatorio privilegiato per leggere i bisogni dei diversi territori e svolgono l'importante compito di offrire un punto di riferimento prossimo e accessibile, mettendo a disposizione una struttura presso la quale i volontari possano ricevere sostegno concreto, adeguato e puntuale. Gli indirizzi, gli orari di apertura relativi alle sedi e recapiti telefonici e e-mail sono pubblicati alla [sezione "Contatti - Dove siamo" del sito web](#).

6.3

LE ATTIVITÀ

6.3.1

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

La programmazione delle attività di Vol.To per il 2024, approvata il 18 dicembre 2023 dall’OTC Piemonte - Valle d’Aosta, si è articolata, come di consueto, nelle **sei aree di operatività** previste dal comma 2 dell’art. 63 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

In coerenza con le strategie adottate dal CSV per rispondere ai bisogni degli ETS e valorizzare le linee di intervento che hanno prodotto risultati positivi, il piano delle attività 2024 ha confermato una sostanziale **continuità rispetto al 2023**, sia in termini di obiettivi che di azioni.

L’unica novità è rappresentata dall’introduzione di una scheda attività dedicata alle “**Attività regionali**”, che raccoglie tutte le iniziative - molte delle quali già sperimentate con successo nel 2023 - promosse a livello regionale da CSVnet Piemonte ETS, la confederazione dei Centri di Servizio della regione. L’operatività di questa rete assicura una collaborazione efficace e continuativa tra i Centri e contribuisce a dare concreta attuazione al **principio di integrazione**.

Alcuni servizi, come già previsto in precedenza, sono riservati agli ETS accreditati a Vol.To e soggetti a limiti di utilizzo, al fine di garantire la più ampia accessibilità possibile. A partire dal 2024, in applicazione del **principio di universalità**, i massimali di accesso ai servizi sono stati uniformati, eliminando ogni distinzione basata sulla tipologia di ETS.

Tabella – Le attività realizzate da Vol.To nel 2024 suddivise per area da art. 63

Servizi ai sensi dell’art. 63 D.LGS 117/2017	Attività realizzate
Area 1 – Servizi di promozione, orientamento e animazione sociale territoriale	Orientamento al Volontariato
	Promozione della cultura della solidarietà verso i giovani
	Animazione e coordinamento di tavoli e reti
	Campagne ed eventi di promozione
	Servizi per promuovere il volontariato
	Attività regionali
Area 2 – Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	Consulenze collettive
	Consulenza specialistica e di accompagnamento
Area 3 – Servizi di formazione	Corsi organizzati dal CSV
	Servizi per la formazione dei volontari
Area 4 - Servizi di informazione e comunicazione	Accoglienza
	Strumenti di comunicazione del CSV
	Servizi per comunicare il volontariato
Area 5 – Servizi di ricerca e documentazione	Vetrina del volontariato
Area 6 – Servizi di supporto tecnico e logistico	Servizi logistici
	Servizi digitali

Il CSV Vol.To nel 2024 ha registrato **11.999 erogazioni**.

Dai numeri riportati nell'immagine sottostante, si evince come le aree che hanno registrato il maggior numero di servizi erogati siano – in continuità con gli anni precedenti – quelle relative ai Servizi di informazione e comunicazione e al Supporto logistico, che insieme rappresentano 9.429 servizi, pari al 79% del totale. Seguono i Servizi di consulenza e quelli di Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale, anch'essi con volumi significativi.

Le aree Formazione e Ricerca e documentazione presentano volumi inferiori, in parte per via delle specifiche modalità di rilevazione: in entrambi i casi, ogni corso o iniziativa viene conteggiato come un singolo servizio, indipendentemente dal numero di incontri o di beneficiari coinvolti.

Infografica – I servizi erogati suddivisi per le sei aree dei servizi da articolo 63 del CTS



I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Gli 11.999 servizi erogati dal CSV nel corso del 2024 hanno raggiunto un'ampia e numerosa platea di destinatari diretti:

- **1.653 ETS** che hanno usufruito di almeno un servizio, di cui:
 - 1.409 accreditati (1.106 ODV, 210 APS, 28 Altri ETS, 6 Imprese sociali, 3 Enti filantropici, 2 Società di mutuo soccorso, 54 ONLUS); di questi, XX sono anche soci di Vol.To;
 - 244 accreditabili (48 ODV, 111 APS, 13 Altri ETS, 7 Imprese sociali, 24 Associazioni da codice civile, 3 Associazioni Sportive Dilettantistiche, 1 Associazione d'Arma, 1 Start up innovativa a vocazione sociale e 36 ONLUS).
- **1.959 volontari aderenti agli ETS che hanno incrementato le proprie competenze** partecipando ai corsi della "Palestra della Formazione" (528) e a quelli organizzati dagli ETS col supporto dei servizi di Vol.To (492) o da soggetti terzi (34), partecipando ai corsi inseriti nel catalogo formativo regionale (188), accedendo ai percorsi di consulenza proposti dal CSV (558) oppure avvalendosi dello Sportello servizi digitali (159).

- **1.631 aspiranti volontari** tra quelli che si sono rivolti allo sportello di orientamento (1.280, dei quali la metà sotto i 30 anni) e coloro che hanno partecipato ai corsi di formazione (351).
- **1.336 giovani**, che hanno ricevuto informazioni sul volontariato, sul Servizio civile e sul Corpo europeo di solidarietà (544) o che sono stati coinvolti nelle diverse attività realizzate in collaborazione con le scuole (792).
- **724 cittadini singoli o riuniti in gruppi informali** intenzionati a costituire una nuova realtà associativa con volontari che hanno partecipato ai percorsi consulenziali collettivi loro dedicati (220), si sono rivolti al servizio Accoglienza (418) o all’Help desk digitale (86) per avere supporto.
- **Circa 10 mila cittadini** che sono stati coinvolti nelle due iniziative organizzate dal CSV in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato: La “*StraVol.To – La Gara di Tutti*” e il Villaggio di Natale denominato “*Il Dono del Volontariato*” (di questi, **2.300 hanno scelto di fare una donazione** in denaro alle associazioni che presenti all’evento negli stand allestiti in Piazza Bodoni).
- **14.870 mila i follower** dei diversi canali social di Vol.To (dei quali 10.796 sono “amici” sulla pagina Facebook) e **11.578 iscritti** alla newsletter.

Soffermandosi sulle organizzazioni raggiunte, nel 2024 sono stati **1.409 gli ETS accreditati che hanno usufruito dei servizi** erogati, pari al **94% delle 1.499 realtà accreditate** al CSV. La maggior parte di queste organizzazioni appartiene alla categoria delle ODV, che da sole rappresentano il 78,5% del totale dei soggetti serviti, seguite dalle APS (14,9%). Si registra una copertura del 100% per tutte le restanti tipologie – Altri ETS, imprese sociali, enti filantropici, società di mutuo soccorso e ONLUS – che, seppur numericamente più contenute, sono state integralmente raggiunte dai servizi, anche in virtù del recente accreditamento.

Tabella - Organizzazioni accreditate raggiunte dai servizi – anno 2024

Tipologia ETS	N° servizi accreditati	N° accreditati	% su tot accreditati	% su tot servizi accreditati
ODV	1.106	1.186	93%	78,5%
APS	210	218	96%	14,9%
Altri ETS	28	30	93%	2,0%
Imprese sociali	6	6	100%	0,4%
Enti filantropici	3	3	100%	0,2%
Società di mutuo soccorso	2	2	100%	0,1%
ONLUS	54	54	100%	3,8%
Totale	1.409	1.499	94%	100%

Sono state **244 le organizzazioni non accreditate raggiunte** da Vol.To nel 2024 e che hanno usufruito di servizi aperti anche agli ETS accreditabili, quali:

- la ricerca volontari (2);
- le consulenze collettive (61) e i percorsi dedicati alle ONLUS (10);
- i Corsi della Palestra della Formazione (15);
- l’accoglienza, che ha fornito le prime informazioni rispetto all’accreditamento, ai servizi del CSV e presentato i corsi e gli eventi in programma (140);
- l’help desk dello Sportello Digitale (8).

Questi servizi svolgono una funzione importante, costituendo il primo canale di accesso al CSV e alle opportunità offerte ai volontari, oltre a rappresentare uno strumento efficace per ampliare progressivamente il bacino di ETS in relazione con il Centro.

6.3.2

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il CSV ha condotto le attività di comunicazione prestando particolare attenzione alla **chiarezza e accessibilità delle informazioni sui servizi**, alla divulgazione ai volontari di notizie utili e di eventi o azioni di sostegno messe in campo dal CSV e al coinvolgimento degli ETS nella vita associativa istituzionale di Vol.To.

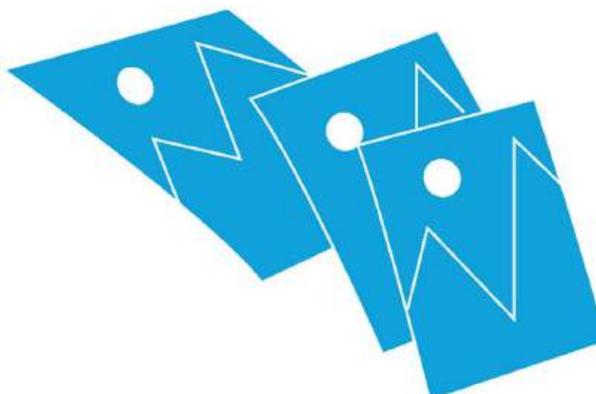
Nel corso dell'anno si è proseguita l'integrazione e la **condivisione sia a livello regionale**, attraverso la confederazione regionale CSVnet Piemonte con cui si è realizzata un newsletter comune, **sia a livello nazionale** con periodici incontri di aggiornamento e un contatto costante con i comunicatori degli altri CSV operativi a livello nazionale, con la mediazione di CSVnet, associazione nazionale dei Centri di Servizio.

Uno degli aspetti su della strategia di comunicazione su cui si è lavorato maggiormente è stato quello di incrementare **la qualità dei contenuti e dei contatti**, sia attraverso il rinnovamento del sito web istituzionale, sia nell'ambito dei social network. Una comunicazione via via più mirata ha permesso di incrementare l'interesse, soprattutto in termini di iscritti alla newsletter e follower sui canali social, in particolare Instagram e LinkedIn.

La sensibile diminuzione dei **visitatori sul sito** è in parte legata al cambiamento introdotto da Google Analytics a partire da marzo 2024, con una nuova modalità di consenso che ha limitato il tracciamento e reso i dati non confrontabili con quelli degli anni precedenti. Questa variazione ha rappresentato un'occasione utile per rivedere strategie come l'utilizzo di Google Ad Grants e l'ottimizzazione dei contenuti, con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia.

Tabella – La comunicazione istituzionale – cfr. 2023-2024

	2023	2024	var %
Notizie pubblicate sul sito	308	249	-19,2%
Visitatori sul sito	93.982	46.937	-50,1%
Invii della newsletter	37	31	-16,2%
Iscritti alla newsletter	8.747	11.578	32,4%
Like su Facebook	10.454	10.796	3,3%
Seguaci su Instagram	1.925	2.450	27,3%
Follower su LinkedIn	1.038	1.262	21,6%
Follower su TikTok	129	178	38,0%
Iscritti al canale WhatsApp	-	184	100,0%
Visualizzazioni su Youtube	20.985	24.206	15,3%





IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

A seguito di uno studio della struttura del sito precedente e di una raccolta dei contenuti che ha coinvolto tutto lo staff, il 1° luglio 2024 è stata pubblicata la **nuova versione del sito web www.volontariatotorino.it**, che unifica i precedenti tre sotto-siti in un unico portale. La nuova struttura, progettata per migliorare la *user experience* e facilitare l'accesso ai contenuti di interesse, offre percorsi guidati basati sull'identità dell'utente: gli ETS, le persone, le istituzioni (enti pubblici, scuole e università), le imprese. Il sito, ottimizzato per smartphone e tablet, integra nuove funzionalità che consentono una gestione automatica e una visualizzazione più rapida dei contenuti, organizzati con una gerarchia intuitiva.

La Homepage del nuovo sito www.volontariatotorino.it



Particolare attenzione è stata riservata alle news, ora sistematicamente classificate per categorie e valorizzate in *homepage*. Nel 2024 sono state pubblicate **249 notizie, raggiungendo 46.973 visitatori**. Particolarmente curata è anche l'**interfaccia con "voltolive"** (vd. cap. 6.3.3.4), in modo da accentuare l'importanza delle attività messe in campo dagli ETS accreditati.

UN SITO WEB INCLUSIVO E ACCESSIBILE



Il sito web ha **mantenuto la garanzia di una completa accessibilità attraverso il software di intelligenza artificiale AccessiWay**, che rende possibile la navigazione anche a coloro che sono affetti da disabilità e che quindi utilizzano tecnologie ausiliarie.

È possibile adattare il profilo di navigazione a seconda delle diverse esigenze: **utenti non vedenti** (compatibilità con sistemi screen reader), profilo sicuro per l'**epilessia** (eliminazione di animazioni lampeggianti e colori a rischio), profilo amichevole **ADHD** (riduzione di distrazioni e rumore), **disabilità motoria** (navigazione da tastiera), profilo **ipovedente** (ingrandimento ed alto contrasto) e profilo **disabilità cognitiva** (focus su elementi essenziali).

Nel mese di novembre è stata lanciata la “**Vetrina del volontariato**” (vd. capitolo 6.3.3.5), piattaforma di *sharing economy* integrata col sito web e col gestionale, pensata per agevolare il reclutamento di volontari, promuovere collaborazioni progettuali e favorire lo scambio di competenze tra associazioni e cittadini. Sono, infine, proseguite le campagne **Google Ad Grants** (risorsa gratuita per il non profit).



LA NEWSLETTER

La newsletter, con un nuovo layout e tramite una piattaforma più performante (Mailchimp), ha mantenuto la suddivisione in differenti tipologie di invio, personalizzate in base ai destinatari. A cadenza quindicinale è stata inviata a tutti i contatti (oltre 11mila, +32,4% rispetto al 2023) la newsletter istituzionale. Laddove opportuno, nelle restanti settimane, sono stati inviati numeri monografici dedicati ad argomenti specifici (es. bandi, orientamento al volontariato, normativa, formazione, consulenze), in modo da massimizzare il coinvolgimento.

Nel corso del 2024 sono state inviate **31 newsletter** (18 ordinarie e 13 monografiche), con un ottimo **tasso medio di apertura, pari al 45,62%**.

LA NEWSLETTER REGIONALE



La newsletter regionale *Insieme per promuovere le buone prassi dei nostri territori*, avviata nel marzo 2023, si è confermata nel 2024 come uno strumento efficace per valorizzare e condividere esperienze significative nei diversi territori piemontesi. Con cadenza mensile, è stata inviata a **18.637 destinatari** complessivi, di cui 11.578 iscritti provenienti dal database di Vol.To.

La redazione è stata curata dal **gruppo di lavoro regionale** del comparto comunicazione e l’invio è avvenuto in maniera sincronizzata da parte dei singoli CSV, utilizzando una grafica condivisa.

Ogni numero ha ospitato cinque iniziative selezionate, una per ciascun territorio servito dai Centri di Servizio, al fine di mettere in circolo progetti e pratiche replicabili. Inoltre, ogni uscita ha dedicato uno spazio fisso alla promozione di attività comuni, come la campagna 5x1000, i percorsi formativi e le iniziative condivise da CSVnet Piemonte.



I CANALI SOCIAL

Nel corso del 2024 il CSV ha curato la **pubblicazione di oltre 200 contenuti su Facebook e Instagram** - oltre a 225 storie su Instagram - differenziando i messaggi in base ai pubblici di riferimento. L'attività ha generato un incremento significativo dei follower su Instagram (+27,27%) e più contenuto su Facebook (+3,01%). Sono stati veicolati i momenti istituzionali di Vol.To, gli eventi più significativi sia del CSV che degli ETS, i servizi, i corsi e le consulenze in programma. Anche **LinkedIn**, dedicato a temi istituzionali, ha registrato un incremento dei follower (+21,58%), mentre su **YouTube** le visualizzazioni sono cresciute di oltre il 15% (da 20.985 a 24.206). TikTok ha visto un’espansione ancora limitata.

Nel mese di maggio è stato chiuso il canale Telegram (scarsamente utilizzato in Italia), avviando contestualmente il canale **WhatsApp**. Inoltre, dal gennaio 2024, il canale X (ex Twitter) non è più attivo a causa della necessità di pubblicare frequentemente notizie importanti per rimanere rilevante.



L'UFFICIO STAMPA

Il rapporto con gli organi di informazione locali ha continuato a rappresentare un elemento importante della strategia comunicativa istituzionale. Nel 2024 l'ufficio stampa ha diffuso 16 comunicati e flash news relativi alle principali iniziative promosse da Vol.To, contribuendo alla copertura di **25 articoli su stampa cartacea e 116 servizi online**. Il lavoro redazionale ha incluso la selezione dei contenuti di maggiore interesse per i media, la costruzione di relazioni continuative con le redazioni locali e la tempestiva gestione delle segnalazioni stampa. Inoltre, l'impegno di Vol.To ha trovato spazio anche nel panorama mediatico nazionale, con **quattro apparizioni** in alcune trasmissioni di punta della RAI.



6.3.3

I SERVIZI DEL CSV

6.3.3.1

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

I servizi di promozione del volontariato - citati all'art. 63, comma II a) del Codice del Terzo settore in cui vengono affiancati all'orientamento e all'animazione territoriale – sono *“finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato”*.

I BISOGNI A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Accompagnare gli ETS nella ricerca, reclutamento e selezione dei volontari e indirizzare in maniera accurata ogni aspirante volontario verso un'attività di volontariato soddisfacente.
- Sensibilizzare i cittadini al volontariato, alla cittadinanza attiva, all'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili.
- Rafforzare il ruolo di inclusione, aggregazione e coesione sociale svolto dal Terzo Settore, facilitando la partecipazione attiva delle persone con minori opportunità.
- Coinvolgere i giovani nelle attività degli ETS, sia integrando percorsi di educazione alla solidarietà nelle attività didattiche/curricolari, sia promuovendo volontariato, SCU e CES come occasioni per mettersi alla prova sul campo, arricchire il CV e sentirsi protagonisti di un futuro più sostenibile, equo e inclusivo.
- Incentivare conoscenza reciproca e collaborazioni tra gli ETS per ampliare il confronto, lavorare in rete, coordinare gli interventi e quindi realizzare economie di scala, avere più voce con i decisori politici, superare l'autoreferenzialità.
- Ampliare modalità, canali e strumenti utilizzati per comunicare e promuovere le attività degli ETS al fine di rendere maggiormente visibile l'azione dei volontari sul territorio e coinvolgere Istituzioni, potenziali volontari, donatori piccoli e grandi, la comunità.

LE AZIONI REALIZZATE, I RISULTATI RAGGIUNTI E GLI SDGS

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

1.280 cittadine e cittadini (soprattutto giovani donne alla loro prima esperienza) **si sono rivolti allo Sportello di Vol.To** per diventare volontari e sono stati orientati presso 117 ETS del territorio.

Pubblicati **104 annunci di ricerca volontari per 86 ETS** su “La Bachecca del Volontariato”.

Ricevute 14 richieste da parte di altrettante imprese “for profit” per fare volontariato aziendale, 10 sono state messe in contatto con possibili ETS ospitanti.



L'azione ha concorso al raggiungimento del Goal 10, target 10.2 dell'Agenda 2030: *potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.*

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ VERSO I GIOVANI

Realizzate **85 iniziative** - - incontri nelle scuole, percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari, PCTO, stage estivi - che hanno coinvolto **30 Istituti Superiori, 1 collegio universitario e 70 ETS**, raggiungendo complessivamente **782 studentesse e studenti**.

Promozione Servizio Civile: in occasione dell'apertura dei Bandi di Servizio Civile Universale Digitale lanciata una **campagna di comunicazione** “FA CRESCERE TE, FA CRESCERE TUTTI”; rafforzata la **comunicazione web** con newsletter dedicata ai giovani e pagina Instagram; **24 incontri** realizzati negli Istituti Superiori e nelle Università.



L'azione ha concorso al raggiungimento del Goal 4, target 4.7 dell'Agenda 2030: *assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*

EVENTI DI PROMOZIONE

In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato (5 dicembre), replicate e sviluppate le due iniziative innovative per festeggiare l'impegno dei volontari sul territorio: la “**StraVol.To – Alla ricerca del bene**” e il Villaggio di Natale “**Il dono del Volontariato**”: **54 stand allestiti per i 932 volontari dei 159 ETS** che hanno aderito.

Il CSV tra gennaio e dicembre 2024 ha aderito a **5 eventi di promozione del volontariato**.

Il CSV è stato, come da tradizione, presente con un proprio stand al **Salone Internazionale del Libro**.

SERVIZI PER PROMUOVERE IL VOLONTARIATO: RELATORI ED ANIMATORI PER GLI EVENTI DEGLI ETS

I servizi erogati sono stati **53 a 35 ETS** (di cui 29 ODV, 5 APS e 1 altro ETS) per la realizzazione di 43 iniziative promozionali rivolte ad un vasto pubblico - che hanno raggiunto oltre 26.000 persone - sul territorio di Torino e provincia.

ANIMAZIONE E COORDINAMENTO DI TAVOLI E RETI

Attivati **4 tavoli** nel cui contesto sono state sviluppate riflessioni e azioni riguardanti altrettanti temi: Cultura, Disabilità, Socio-assistenziale, Protezione Civile. In totale si sono realizzati **29 incontri con la partecipazione di 124 soggetti** (tra cui 91 ETS e 21 tra enti pubblici ed enti locali).



Organizzata di concerto con gli altri CSV piemontesi la **campagna “Fai crescere il Volontariato con il tuo 5x1000**. Scegli una tra le oltre 4000 Associazioni che in Piemonte si impegnano per il nostro territorio”.



Le azioni hanno concorso al raggiungimento del Goal 17, target 17.17 dell'Agenda 2030: *incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.*

6.3.3.1.1

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO, DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

LO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Nel corso del 2023, **sono stati 1.280** (+ 5,1% rispetto ai 1.218 del 2023) **le cittadine e i cittadini che si sono rivolti a Vol.To per diventare volontari** e sono stati orientati; di questi, 678 sono stati messi in contatto con 117 ETS, indirizzando in media quasi **6 volontari a ciascuna organizzazione**.

I numeri registrati, se letti nel contesto nazionale, collocano **Vol.To tra i CSV con il maggior volume di attività nel campo dell'orientamento al volontariato**: nel 2023, i 49 CSV italiani hanno orientato complessivamente 9.420 cittadini (fonte: Bilancio Sociale CSVnet), di cui il 12,9% – pari a 1.218 persone – è stato orientato attraverso il servizio di Vol.To.

Grazie a periodici *follow-up con le associazioni*, è possibile affermare che più della metà dei cittadini entrati in contatto con gli ETS si è inserito stabilmente nelle attività.

Operativamente, lo staff dello Sportello di Orientamento al Volontariato ha lavorato per:

- da un lato, **raccogliere attraverso un questionario online le candidature degli “aspiranti volontari”**. Tale modalità permette di acquisire una serie di informazioni utili per orientare i cittadini verso gli ETS del territorio: ambito di interesse, esperienze di volontariato pregresse, disponibilità oraria e territoriale, competenze, interessi o abilità da poter mettere a disposizione e così via;
- dall'altro, gestire il contatto con i responsabili degli ETS attivi, per **avere un quadro costantemente aggiornato sulle attività in corso e il relativo fabbisogno di volontari**, sui requisiti minimi che dovevano avere, i compiti in cui sarebbero stati impiegati, sostenendoli nel reclutamento di nuove forze e fare dei *matching* mirati.

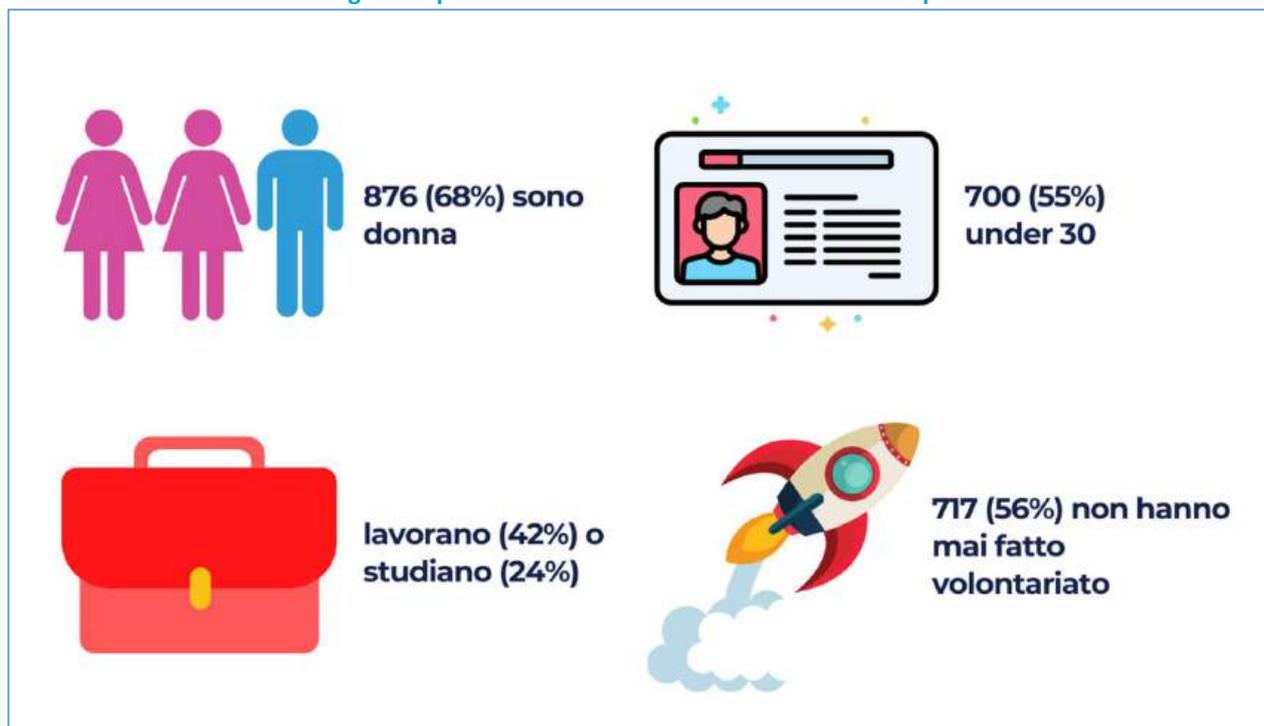
Dalle informazioni raccolte sulle 1.280 persone che hanno contattato Vol.To per diventare volontari, emergono alcuni aspetti interessanti:

- **più della metà ha un'età compresa tra 16 e 30 anni** (700 persone, il 54,7%), il 27,8% (356 persone) è di un'età compresa tra 31 e 50 anni, il 13,5% (173 persone) tra 51 e 65 anni, il 4% è over 65 (51 persone);
- **quasi 7 su 10 sono donne** (876, il 68,4%);
- **la maggior parte lavorano** (537, il 41,9%) oppure studiano (312, il 24,4 %) e diversi tra loro sono studenti fuori sede (110), 159 sono alla ricerca di un impiego (12,4 %), 101 (7,9%) si sono ritirati dal lavoro, 35 (2,7%) si occupano della propria famiglia, 35 non si riconoscono in nessuna delle categorie precedenti o hanno preferito non dichiarare la loro condizione;
- **più della metà sono alla prima esperienza di volontariato** (717 persone il 56%);
- **1.137 sono italiani** (88,8%), **114 di nazionalità extra-europea**, 29 di altre nazionalità europee.

I dati confermano il ruolo dello sportello come strumento di orientamento capace di coinvolgere persone con provenienze anagrafiche, occupazionali e culturali eterogenee. L'alta partecipazione di giovani, la

prevalenza femminile e la presenza di diverse nazionalità evidenziano il contributo del servizio al **rinnovo generazionale** e all'**inclusività del volontariato**.

Infografica: profilo dei volontari che si sono rivolti allo sportello



Un numero davvero ragguardevole di donne e di uomini - tra cui tanti giovani alla loro prima esperienza nel volontariato - che si sono proposti come volontari mettendo a disposizione competenze, capacità, entusiasmo, voglia di rendersi utili. Si riportano alcune delle loro risposte alla domanda del questionario **"Quali competenze, interessi e abilità pensi possano essere utili per la tua attività di volontariato?"**:

"Me la cavo bene col computer, so guidare e ho molta buona volontà. Credo di essere un buon ascoltatore" (Federico, 30 anni, è alla ricerca di un impiego).

"Desidero aiutare e stare vicino a chi non è fortunato come me, vive un disagio o le conseguenze di un'ingiustizia" (Sara, 25 anni, studia e lavora).

"Conosco la musica e suono il pianoforte, parlo inglese, francese e spagnolo, sono a mio agio in ambienti multiculturali e sono una brava ascoltatrice, credo di avere un'indole empatica" (Micol, 40 anni, professionista).

"Sono una grande appassionata dei libri e mi piace ascoltare le persone, mi piacciono l'arte e la recitazione, posso adattarmi a qualsiasi cosa" (Zoe, 22 anni, studia).

"In quanto pediatra mi piacerebbe potermi occupare di salute infantile, soprattutto rivolta ai bambini che non hanno accesso per vari motivi al SSN e mi piace molto praticare sport e cucinare" (Enrico, 31 anni, professionista).

"Sono esperta di computer, amo gli animali, disposta ad aiutare per qualsiasi cosa. Sono molto ordinata e responsabile" (Juliana, 30 anni, lavora part-time).

LA BACHECA DEL VOLONTARIATO

La bacheca del Volontariato - lo spazio web sul sito istituzionale di Vol.To per il matching tra domanda e offerta di volontariato - si è confermata come il principale canale di accesso allo Sportello. Le persone interessate a fare volontariato possono ricercare tra gli annunci, oltre che per associazione, anche per ambito e per territorio. Nel corso del 2024 sono stati pubblicati e diffusi **104 annunci di ricerca volontari per 86 ETS**, che, con il supporto dello staff dello Sportello, hanno definito il profilo dei volontari più adatto alle loro attività.

Dei 1.280 aspiranti volontari, **il 45,5% (583 persone) ha manifestato interesse per annunci specifici** pubblicati sulla bacheca del Volontariato ed è entrato in contatto con il relativo ETS: ogni annuncio ha quindi richiamato in media l'attenzione di 5 persone e tutte le ricerche hanno raggiunto almeno 1 interessato, registrando un minor numero di richieste per quelle realtà ubicate nei territori più distanti dal capoluogo e/o difficilmente raggiungibili.

La Bacheca del volontariato

Volontari per custodire e curare gli appartamenti di Casa Giglio durante l'estate

L'associazione **Giglio OdV** sta cercando volontarie e volontari interessati a dare una mano nella gestione degli appartamenti dedicati all'accoglienza di famiglie con bimbi che devono seguire terapie o operazioni presso le strutture torinesi, coprendo turni rimasti scoperti a causa del periodo estivo.

Dove: Torino
Ambito: bambini e giovani, salute

INCLUSIONE IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

Anche nel 2024 Vol.To ha informato i cittadini e gli ETS sulle opportunità di inclusione in attività socialmente utili rappresentate dalla **possibilità di accedere a misure alternative alla detenzione**, agendo in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Tribunale di Torino: 139 tra ETS e ONLUS sul territorio di competenza di Vol.To risultano convenzionati col Tribunale di Torino al 31 dicembre 2024, ovvero si sono resi disponibili per accogliere persone che hanno scelto di "scontare la pena" svolgendo lavori di pubblica utilità (LPU) o hanno potuto accedere a programmi di giustizia riparativa, specialmente nell'ambito della messa alla prova (MAP).

In totale **i posti resi disponibili dal Terzo Settore sono 853**. Lo stesso Vol.To, ente convenzionato dal 2015, durante l'anno ha accolto 7 persone (1 LPU e 6 MAP).

IL VOLONTARIATO AZIENDALE

Vol.To ha promosso la possibilità per le imprese di realizzare percorsi di volontariato presso gli ETS per dipendenti e/o collaboratori, al fine di promuovere la cittadinanza attiva e creare connessioni e scambi tra "for profit" e "non profit", nonché tra le risorse umane delle aziende e i volontari degli Enti.

Nel corso del 2024 sono **14 le imprese che si sono rivolte al CSV** manifestando il proprio interesse per questa opportunità. Il CSV ha fornito informazioni a tutte le imprese e in 10 casi, una volta chiarito il fabbisogno, ha fatto da intermediario, mettendo l'azienda in contatto con uno o più ETS rispondenti alle necessità manifestate per Mission, settore, attività svolgibili e relativi orari, possibilità di accogliere contemporaneamente un ampio numero di persone, dislocazione territoriale.

L'intenzione di Vol.To di rafforzare l'interlocuzione con le organizzazioni datoriali, singole imprese, mondo delle professioni al fine di sondare l'interesse nel coinvolgere i propri dipendenti in percorsi di volontariato aziendale e, successivamente, realizzare uno o più seminari sul tema in cui approfondire vari aspetti (implicazioni per il benessere psico-fisico di lavoratrici e lavoratori; i tratti essenziali dell'esperienza

volontaria; il valore della leva fiscale e l'impatto sociale generato sul territorio) è sfociata nel **progetto "Vis à Vis - Volontariato - Impresa - Società e Valutazione dell'Impatto Sociale"**, presentato dal Vol.To alla Camera di Commercio di Torino e approvato nel 2024 (vd. capitolo 7 per dettagli).

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ VERSO I GIOVANI

Nel corso del 2024 sono state realizzate **85 iniziative, che hanno coinvolto 30 Istituti Superiori, 1 collegio universitario e 70 ETS, raggiungendo complessivamente 1.336 giovani.**

Attraverso queste attività, Vol.To ha promosso un'offerta educativa ampia, sostenendo la cultura della solidarietà tra i giovani. Il volontariato – insieme al Servizio Civile Universale e al Corpo Europeo di Solidarietà – è stato presentato come **opportunità concreta** per conoscere nuove realtà, mettersi alla prova, sviluppare competenze, senso critico e responsabilità, incontrare coetanei con valori condivisi e contribuire alla costruzione della comunità.

La scuola si conferma uno spazio privilegiato per l'apprendimento delle "abilità prosociali", in cui il volontariato riveste un ruolo centrale. Dopo la pandemia, rilanciare momenti dedicati alla solidarietà rappresenta una **risposta alle fragilità** che colpiscono adolescenti e giovani: isolamento, perdita di motivazione, incertezza sul futuro.

In questo scenario, le azioni di Vol.To si sono articolate in quattro direttrici principali: incontri nelle scuole, percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari, esperienze di volontariato presso ETS (tra cui stage e PCTO), e attività di promozione e orientamento al Servizio Civile Universale e al Corpo Europeo di Solidarietà. Le singole iniziative sono approfondite nelle sezioni seguenti.

Infografica: panoramica generale dei destinatari raggiunti nell'anno 2024



GLI INCONTRI NELLE SCUOLE

Nel corso del periodo di riferimento sono state organizzate **19 iniziative nelle scuole del territorio di Torino e della sua area metropolitana**, coinvolgendo complessivamente 17 classi di 8 istituti di istruzione superiore e 1 Collegio Universitario. Tali iniziative, **articolate in 53 incontri complessivi, hanno raggiunto un totale di 423 studentesse e studenti.**

Le attività sono state progettate in coerenza con le Linee guida del Ministero che hanno introdotto l'educazione civica come disciplina trasversale in tutti i gradi scolastici. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e responsabile e del volontariato tra i giovani, stimolando l'impegno civico e favorendo l'avvicinamento di nuove leve al mondo del volontariato.

La metodologia adottata è stata di tipo partecipativo, con il ricorso a tecniche dinamiche come il *brainstorming* e le sfide di gruppo, oltre a momenti di confronto con testimonianze dirette e attività pratiche. Fondamentale è stato il coinvolgimento di **48 volontari provenienti da 27 Enti del Terzo Settore** del territorio, che hanno contribuito a rendere tangibili e significativi i temi trattati.

Gli incontri hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione condivisa sui valori della partecipazione attiva, della cittadinanza digitale, dell'inclusione sociale e della tutela dei diritti, offrendo agli studenti e alle studentesse uno spazio concreto di crescita e consapevolezza civica.

I PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI

Anche grazie al supporto del CSV, **176 studenti che hanno ricevuto un provvedimento disciplinare - provenienti da 30 Istituti Superiori - hanno svolto attività di volontariato presso 39 ETS del territorio.** Attraverso questo intervento, il Centro ha offerto una risposta educativa alternativa, promuovendo la responsabilizzazione dei giovani e valorizzando il volontariato come strumento di crescita personale.

Il CSV, in collaborazione con il **Forum Interregionale Permanente del Piemonte e della Valle d'Aosta**, ha supportato le scuole nell'individuazione degli ETS disponibili ad accogliere studenti destinatari di provvedimenti disciplinari, proponendo di sostituire la sospensione dalle lezioni con un periodo di volontariato. In accordo con i volontari sono state definite le attività da svolgere e le modalità organizzative più opportune; è stato inoltre individuato un volontario-tutor incaricato di accompagnare e supportare lo studente durante l'intero percorso.

Al termine dell'esperienza, viene redatta una scheda di valutazione da parte dell'ente ospitante, che viene condivisa con la scuola. Gli studenti sono inoltre invitati a raccontare e condividere con i propri compagni l'esperienza vissuta, favorendo una riflessione collettiva sui valori della responsabilità, della solidarietà e della partecipazione.

GLI STAGE E I PERCORSI ESPERIENZIALI

Il CSV ha promosso tra le studentesse e gli studenti degli Istituti Secondari Superiori la realizzazione di stage e percorsi esperienziali presso le ODV e gli altri ETS che operano con il supporto di volontari. Attraverso la consolidata formula degli "stage estivi di volontariato", si è inteso offrire ai giovani l'opportunità di avvicinarsi concretamente al mondo della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Inoltre, è stato facilitato l'avvio di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro) e di tirocini universitari curriculari presso ETS disponibili ad accogliere studenti. In

questo ambito, il CSV ha svolto un ruolo attivo nell'individuare gli enti interessati e nell'accompagnarli nell'organizzazione delle esperienze formative.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati **42 percorsi esperienziali sotto forma di stage estivi presso 39 ETS**, che hanno coinvolto complessivamente 100 studenti. A questi si aggiungono **3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**, sviluppati in collaborazione con altrettanti Istituti Superiori, ai quali hanno partecipato 55 giovani.

Queste iniziative hanno rappresentato occasioni significative di crescita personale e di orientamento al volontariato, favorendo nei partecipanti l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e organizzative spendibili anche in ambito scolastico e professionale.

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Il CSV ha proseguito l'impegno nel facilitare l'accesso dei giovani alle opportunità di cittadinanza attiva promosse a livello nazionale ed europeo, puntando in particolare sul **Servizio Civile**.

In occasione dell'apertura dei Bandi di Servizio Civile Universale (22 dicembre 2023 – 22 febbraio 2024) e di Servizio Civile Digitale (22 luglio – 3 ottobre 2024), è stata lanciata una campagna di comunicazione rivolta ai giovani tra i 18 e i 28 anni. Il claim scelto – **“FA CRESCERE TE, FA CRESCERE TUTTI”** – ha inteso superare la retorica del volontariato come gesto esclusivamente altruista, valorizzandone invece il potere trasformativo di un'esperienza che cambia soprattutto chi la vive.

Il messaggio è stato veicolato attraverso diversi canali:

- **distribuzione di cartoline** in circa 300 luoghi del Circuito Cultura di Torino;
- **due video promozionali**, con protagonisti giovani in Servizio Civile impegnati rispettivamente in un rifugio per animali e in una scuola dell'infanzia;
- **una campagna social**, che ha affiancato i profili istituzionali di Vol.To con una pagina Instagram dedicata – @serviziociviletorino – ideata e gestita direttamente dai volontari. Il profilo ha offerto contenuti informativi con un tono spontaneo e ironico, attraverso post, reel, storie e testimonianze.



Parallelamente, è stata rafforzata la comunicazione diretta con i giovani attraverso la **newsletter mensile "On Point"**, rivolta alla fascia 18-35 anni. Ideata per segnalare con chiarezza (on point) le opportunità più rilevanti in ambito di volontariato, mobilità internazionale, formazione, eventi e bandi, nel 2024 ha raggiunto **in media 4.760 giovani per ciascuno dei 12 numeri inviati**.

Ogni numero è nato da un lavoro collettivo che ha coinvolto i **giovani in Servizio Civile presso Vol.To** nella ricerca e selezione dei contenuti. Le diverse proposte sono state poi raccolte e organizzate in una linea editoriale coerente. Il valore della newsletter risiede nella capacità di raccogliere e diffondere proposte provenienti da realtà diverse del territorio, purché stimolanti e accessibili per un pubblico giovanile. La finalità è duplice: mantenere attivo il coinvolgimento dei giovani che entrano in contatto con Vol.To e rafforzare la partecipazione giovanile alla vita sociale, culturale e civica, facilitando l'accesso a esperienze significative.

Anche sul fronte degli **incontri in presenza** sono state realizzate azioni mirate:

- 21 incontri in 6 Istituti Superiori, suddivisi in 37 momenti formativi, che hanno coinvolto 422 studenti e studentesse su temi come i valori fondanti dell'Unione Europea (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia), il Servizio Civile Universale e il Corpo Europeo di Solidarietà;
- 3 incontri universitari: due presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione e Psicologia, uno presso la sede di Palazzo Nuovo.

Vol.To ha inoltre continuato a **promuovere presso gli ETS** l'opportunità di accogliere i giovani attraverso il Servizio Civile e sostenuto attivamente la comunicazione degli ETS di accoglienza, realizzando e distribuendo un kit digitale contenente testi di esempio, istruzioni per l'uso di sito e social, modelli grafici personalizzabili e buone pratiche di comunicazione.

A completare il quadro, una **segreteria dedicata** ha fornito supporto ai giovani interessati, rispondendo a richieste telefoniche, contattando oltre 50 università e residenze, e richiamando 122 candidati già registrati presso lo Sportello di Orientamento al Volontariato.

Infine, 38 giovani hanno preso parte a colloqui individuali di orientamento su opportunità europee di volontariato e mobilità, con un focus sul **Corpo Europeo di Solidarietà**.



EVENTI DI PROMOZIONE

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO: LE INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL CSV

In occasione della 39ª Giornata Internazionale del Volontariato promossa dalle Nazioni Unite (celebrata ogni anno il 5 dicembre), Vol.To ha rinnovato nel 2024 le due iniziative sperimentate con successo nel 2023, con l'obiettivo di rafforzarne l'impatto, valorizzarne la continuità e avviare un percorso che le renda appuntamenti riconosciuti e identitari per il volontariato del territorio.

StraVol.To – Alla ricerca del bene – giovedì 5 dicembre 2023 in Piazza Bodoni e nel centro cittadino di Torino

L'iniziativa ha coinvolto **158 persone tra giovani in Servizio Civile e volontari appartenenti ad ETS**, che, suddivise in **15 squadre**, hanno invaso le strade del centro e si sono misurati in una serie di prove (fotografia, street art, enigmistica, poesie) coinvolgendo i passanti e portando a termine una caccia al tesoro "alla ricerca del bene".

I volontari hanno percorso in totale 48 km, distribuiti su 15 itinerari tra 14 luoghi simbolici del centro di Torino, scelti per la loro rilevanza storica, culturale o per il legame con specifici Enti del Terzo Settore.

Lo staff di Vol.To, coadiuvato dai volontari di Volo 2006 e Solidarietà Insieme 2010, ha allestito uno stand in Via Lagrange, così da fornire informazioni e supporto sia ai passanti, sia ai partecipanti alla competizione. La "competizione" - pensata per diffondere nella cittadinanza la cultura della solidarietà, rafforzando i legami tra i volontari – rappresenta l'evento di **lancio del "Dono del Volontariato"**.

I cittadini raggiunti sono stati un migliaio.



Una delle squadre di volontari durante l'evento



Il dono del volontariato – da venerdì 6 a domenica 8 dicembre 2024 in Piazza Bodoni a Torino

Vol.To ha dato vita al **Villaggio di Natale** denominato **“Il dono del Volontariato”** per permettere agli ETS di promuoversi, trovare nuovi volontari, far conoscere le proprie attività e raccogliere fondi.

Alla seconda edizione dell'evento **hanno aderito 159 ETS** (110 ODV, 25 APS, 13 ONLUS, 10 altri Enti del Terzo Settore e 1 impresa sociale) **con 932 volontari**. La piazza è stata allestita con **56 stand, occupati a rotazione dalle associazioni**. I rappresentanti delle organizzazioni e i volontari hanno potuto accogliere i visitatori nonché potenziali volontari, condividendo informazioni sui propri progetti e iniziative. I banchetti, oltre al materiale informativo, hanno permesso di esporre anche dei doni solidali da ricevere in cambio di una donazione libera.



Degli ETS partecipanti, **130 hanno raccolto donazioni per un totale di 32.000 euro** (con un minimo di 5 euro raccolti e un massimo di 2.900 euro) **da 1.823 donatori** che hanno donato in media 13 euro ciascuno.



Inoltre sono stati allestiti:

- un infopoint del CSV;
- la casa di Babbo Natale con spazio dedicato ai bambini dove poter scrivere la propria lettera insieme a Babbo Natale (Consigliere di Vol.To);
- un'area ristoro per i volontari;
- un'area esibizioni per gli ETS;
- un'area bike in cui produrre energia sostenibile pedalando;
- un'area dedicata a Radio Juke Box, che ha trasmesso in diretta interviste e accompagnamento musicale dell'evento.

Si stima che i cittadini che hanno preso parte all'evento in piazza siano stati almeno 9.000.

Il momento dell'inaugurazione dell'evento in Piazza Bodoni



I SOSTENITORI COINVOLTI

L'evento – **finanziato dal Bando della Regione Piemonte** per la realizzazione di manifestazioni ed eventi ai sensi della L.R. n. 6/77 per l'anno 2024 e **dalla Camera di Commercio di Torino**– è stato reso possibile grazie al supporto finanziario di cinque sponsor e al coinvolgimento di sette charity partner e sei partner tecnici.

Sono main sponsor dell'evento **Banca di Caraglio, Banca Alpi Marittime, CESES, Iren e Fondazione Zoom.**

Un prezioso contributo organizzativo è stato garantito dai volontari di **Volo 2006 e Solidarietà Insieme 2010**, che hanno affiancato lo staff durante l'evento.

I charity partner hanno messo a disposizione gratuitamente beni e servizi: **MATI e NIDA** con un'esibizione di supereroi, il **Banco Alimentare** con generi alimentari per l'area ristoro, il **Sermig** con la bicicletta a dinamo per l'area bike e la **Misericordia di Torino** con la copertura sanitaria.

I partner tecnici hanno contribuito con donazioni in beni materiali: **Vivai Mauro** ha fornito piante e abeti per l'allestimento, mentre **NovaCoop, Caffè Lagrange e Fantolino** hanno donato generi alimentari per il ristoro. Mizuno ha offerto abbigliamento e gadget sportivi. Il **Palavillage** di Grugliasco ha invece preso parte alla "StraVolTo" offrendo ore gratuite sui propri campi da beach volley come premio per i partecipanti.

Media partner dell'iniziativa è stata **Radio Juke Box.**

GLI EVENTI ORGANIZZATI DA ALTRI SOGGETTI A CUI IL CSV HA ADERITO

Giornata mondiale per le Malattie Tropicali Neglette – presso la Mole Antonelliana il 30 gennaio 2024

Organizzatori: Associazione PINTRE (Percorsi Intrecciati), Associazione Italiana per la Lotta alla Malattia di Chagas AILMAC

In occasione della Giornata, la Mole Antonelliana si è illuminata di viola e arancione, aderendo a una campagna globale che ha coinvolto centinaia di monumenti nel mondo. Il CSV ha aderito fornendo supporto organizzativo e di comunicazione dell'iniziativa, contribuendo alla sensibilizzazione su tematiche sanitarie spesso trascurate.

ETS coinvolti: 2 ONLUS

Volontari coinvolti: 8

Cittadini raggiunti: non stimabile.

Just the woman I am - in Piazza San Carlo a Torino dal 1° al 3 marzo 2024

Organizzatori: CUS Torino, Politecnico di Torino, UNITO

Grande manifestazione cittadina dedicata alla salute, alla prevenzione, alla parità di genere e alla raccolta fondi per la ricerca sul cancro, con oltre 28.000 partecipanti alla camminata di 5 km. Vol.To ha partecipato con uno stand informativo, promuovendo il volontariato e supportando la presenza degli ETS all'interno del "Villaggio della Prevenzione e del Benessere" in Piazza San Carlo.

ETS coinvolti: 25 di cui 20 ODV, 1 APS, 1 Altro ETS, 3 ONLUS

Volontari coinvolti: 200

Cittadini raggiunti: 28 mila iscritti alla camminata.

Vetrina del Volontariato 2024 - in Piazza San Giovanni a Ciriè il 12 maggio 2024

Organizzatori: Comune di Ciriè

All'interno della manifestazione *Ciriè in Fiore*, il CSV ha collaborato con il Comune per l'allestimento di uno spazio dedicato agli ETS locali. Le associazioni hanno potuto presentare le proprie attività, mentre lo stand di Vol.To ha fornito informazioni sui servizi e promosso il volontariato.

ETS coinvolti: 15 di cui 13 ODV e 2 ONLUS

Volontari coinvolti: 40

Cittadini raggiunti: circa 1.000.

SBAM - Sport, Benessere, Alimentazione, Movimento - 16/17 maggio in Piazza d'Armi e il 18/19 maggio in Piazza S. Carlo a Torino

Organizzatori: OPES e CPD

Descrizione

ETS coinvolti: 5, di cui 3 ODV e 2 APS; inoltre sono state presenti numerose ASD e SSD

Volontari coinvolti: 150

Cittadini raggiunti: circa 5.000.

Raduno dei Babbi Natale – 8 dicembre in Piazza Polonia (fronte Ospedale Regina Margherita)

Organizzatori: Fondazione FORMA

Tradizionale manifestazione benefica che ha animato Piazza Polonia con una grande partecipazione popolare, per sostenere la realizzazione del nuovo Reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia dell'Ospedale Regina Margherita. L'evento ha coinvolto scuole, famiglie e associazioni in una giornata di festa

e solidarietà. Vol.To ha fornito supporto logistico, promosso l'iniziativa sui propri canali, partecipato con uno stand informativo e collaborato alla distribuzione dei costumi da Babbo Natale.

ETS coinvolti: 8, di cui 7 ODV e 1 ONLUS

Volontari coinvolti: 100

Cittadini raggiunti: 7.000 le persone a cui è stato distribuito il costume da Babbo Natale (in piazza i presenti erano circa 50 mila).

I GRANDI EVENTI IN CUI IL CSV È STATO PRESENTE

Il Salone Internazionale del Libro – dal 9 al 13 maggio al Lingotto Fiere a Torino

Il CSV è stato presente con uno stand, presentando così la mission e i servizi del Centro e degli ETS a esso afferenti, nonché portando all'attenzione del pubblico, temi, valori e impatto dell'azione volontaria nella comunità locale.

A tal fine sono stati distribuiti i **"Segna(libri) solidali"**, nati da una campagna partecipativa rivolta alle associazioni finalizzata a raccogliere pensieri significativi, emblematici ed emozionanti sul volontariato e sulla solidarietà. Le frasi, selezionate tra le tante ricevute nelle settimane precedenti, sono state poi riportate su segnalibri distribuiti durante il salone per dare voce, anche in forma simbolica, alle esperienze e alla motivazione dei volontari.

Vol.To e Fondazione Fedez hanno collaborato all'organizzazione di un talk dedicato alla salute mentale dei giovani, domenica 12 maggio con la partecipazione del rapper Fedez e del Presidente dell'Ordine Nazionale degli Psicologi David Lazzari. L'incontro, moderato da Tiziana Platzer, ha evidenziato il valore dell'arte, della musica e del volontariato come strumenti di espressione e benessere.

Oltre alle informazioni date ai cittadini che si sono rivolti allo stand, l'Ufficio stampa ha realizzato alcune interviste a testimonial noti che hanno parlato del volontariato.

Si stima di aver raggiunto circa 5.000 dei 220.000 visitatori transitati dal Salone.



I SERVIZI PER PROMUOVERE IL VOLONTARIATO

Il CSV per supportare gli Enti nell'organizzazione e nella realizzazione di attività promozionali (quali ad es. convegni, tavole rotonde, iniziative di piazza, eventi, etc), ha offerto la possibilità agli ETS accreditati di poter richiedere i seguenti servizi:

- relatori per convegni e simili, in modo da stimolare l'interesse, il dibattito e il confronto con il pubblico e coinvolgere le istituzioni e i media;
- animatori durante le iniziative di promozione, per incentivare la partecipazione del pubblico, dei volontari e degli stessi beneficiari durante gli eventi, favorendone il coinvolgimento.

I servizi erogati sono stati **54 a 43 ETS** (di cui 37 ODV, 4 APS e 2 ONLUS) per la realizzazione di 54 iniziative promozionali rivolte ad un vasto pubblico sul territorio di Torino e area metropolitana: molti eventi si sono tenuti nel capoluogo, ma anche ad Airasca, Avigliana, Carmagnola, Chivasso, Ciriè, Ivrea, Moncalieri, San Maurizio Canavese, Santena, Settimo Torinese, Valperga.

RELATORI

Nel 2024 sono pervenute **16 richieste del servizio da parte di altrettanti ETS, tutte accolte** per la realizzazione di altrettante iniziative che hanno coinvolto 24 relatori (107 ore di prestazione totali, in media 4,5 ore per relatore).

Un'ampia gamma di professionisti hanno calcato palchi, sale e sedi delle associazioni arricchendo con le proprie competenze, esperienze e conoscenze gli eventi degli ETS nei più diversi campi d'azione dei volontari affrontando diversi temi, di cui si riportano a titolo esplicativo alcuni esempi:

- **LA SALUTE MENTALE E IL BENESSERE PSICOFISICO**

Uno psicoterapeuta esperto nel campo della psicologia infantile ha trattato il tema di come relazionarsi con bambini che esprimono la propria sofferenza in termini di oppositività e iperattività, una nutrizionista ed una cuoca il tema della prevenzione e del benessere del paziente oncologico tramite una dieta sana ed equilibrata, esperti di gerontologia (medici e psicologi) hanno parlato di invecchiamento attivo, di valorizzazione degli anziani, di sfide e nuovi scenari per la "terza età".

- **LA CULTURA**

Un docente universitario di antropologia pittorica ha offerto punti di vista unici sull'arte con l'intento di coinvolgere il pubblico (tra cui molti studenti) in un'esperienza emozionante e promuovere un maggiore accesso all'arte per tutti; una giornalista ha moderato un grande evento alle OGR su Orientamento e didattica STEM; una storica dell'arte ha tenuto alcune conferenze sul tema della documentazione e dell'archivio tetarale; storici e saggisti hanno portato all'attenzione dei più temi specifici come: la storia dei Templari sul territorio di Moncalieri; la situazione geopolitica, culturale e spirituale dell'Armenia; il confronto tra le lotte contadine in Basilicata, Piemonte e El Salvador.

- **L'AMBIENTE**

Un regista che ha realizzato un docufilm sul tema ha presentato il problema delle contaminazioni da plastica che affliggono le nostre montagne e i fiumi.

- **L'INCLUSIONE DELLA DIVERSITÀ**

Tiktoker, psicologi, educatori ed altri esperti hanno promosso un dialogo costruttivo e la condivisione di buone pratiche per sensibilizzare e mobilitare l'opinione pubblica, i media e i ragazzi su questa importante sfida.

Gli eventi promozionali organizzati dagli ETS, anche grazie al supporto del servizio relatori di Vol.To, hanno raggiunto complessivamente **oltre 5.000 persone**. La partecipazione è variata da un minimo di 20 a un massimo di 3.000 persone per singolo evento. In molti casi, il pubblico principale è stato rappresentato dai giovani. Alla realizzazione degli eventi hanno contribuito **183 volontari**, che in diversi casi hanno partecipato anche come fruitori delle iniziative.

ANIMATORI

Mentre i relatori sono stati impiegati in iniziative aperte al pubblico che hanno previsto momenti di dibattito e approfondimento, **la presenza degli animatori** – tra cui figurano artisti, attori, comici, conduttori radiofonici e televisivi, tiktokker, youtuber, musicisti, cantanti lirici, cabarettisti, compagnie teatrali, cori gospel, istruttori sportivi e interpreti LIS - **ha incentivato la partecipazione del pubblico, dei volontari e, non ultimo, degli stessi beneficiari durante gli eventi organizzati degli ETS.**

Sono 36 gli ETS che hanno richiesto 38 volte il servizio nel 2024 per la realizzazione di 38 iniziative. Anche nel caso degli animatori, tutte le domande degli ETS sono state accolte dal CSV e tutte **le iniziative approvate dal Consiglio Direttivo si sono realizzate con l'apporto di 55 animatori** (280 ore di prestazione totali, in media 5 ore per animatore).



Grazie alla loro presenza, è stata creata un'atmosfera positiva e inclusiva, capace di favorire la collaborazione tra i partecipanti e di rafforzare il senso di comunità. Gli animatori hanno promosso i valori del volontariato - solidarietà, condivisione, cittadinanza attiva, inclusione, partecipazione, collaborazione - ispirando i presenti a un impegno attivo per la causa sostenuta dall'evento.

Nella realizzazione delle iniziative sono stati coinvolti **622 volontari**. Poiché si trattava di eventi pubblici in spazi aperti, per i quali era possibile solo stimare il numero dei partecipanti, il CSV ha scelto di non richiedere agli ETS organizzatori una quantificazione precisa del pubblico raggiunto.

6.3.3.1.2

ANIMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

ANIMAZIONE E COORDINAMENTO DI TAVOLI E RETI

Nel 2024 Vol.To ha lavorato in maniera ancor più efficace per facilitare i lavori dei Tavoli tematici quale strumento principe per contribuire a superare la difficoltà (ma anche l'interesse) - emersi chiaramente dall'analisi dei bisogni - dei volontari e degli Enti a trovare occasioni per **ampliare e allargare il confronto, lavorare in rete, coordinare gli interventi** e quindi realizzare economie di scala, avere più voce nell'interlocuzione con i decisori politici, superare l'autoreferenzialità.

Per andare incontro a tali esigenze, sono proseguiti nel corso del 2024 i lavori dei **4 Tavoli di confronto** organizzati per ambiti di intervento (cultura, disabilità, protezione civile, socio-sanitario e pubblica assistenza).

Infografica: I tavoli di animazione territoriale



Il CSV ha sviluppato la propria azione di propulsione e accompagnamento al lavoro dei Tavoli tematici fornendo servizi di facilitazione, coordinamento e segreteria organizzativa e attraverso il **coinvolgimento diretto dei Consiglieri di Vol.To** come interlocutori privilegiati, ognuno secondo il proprio ambito di interesse.

I Tavoli sono stati promossi tramite il sito web di Vol.To e la Carta dei Servizi e tutte le realtà interessate hanno potuto richiedere di partecipare utilizzando lo spazio dedicato creato ad hoc sul gestionale.

Nelle tabelle seguenti sono esplicitati, per ciascun Tavolo, le finalità individuate, i partecipanti coinvolti, le modalità di lavoro adottate e i principali risultati raggiunti.

TAVOLO CULTURA



Ha coinvolto 27 partecipanti che si sono incontrati in 6 occasioni, proseguendo il lavoro degli anni precedenti.

Obiettivo è stato individuare fattori e strategie condivise per rendere la cultura accessibile a tutte e tutti, in particolare per le persone ai margini. Attraverso metodologie attive, come i giochi di ruolo, è stato facilitato un confronto che ha portato alla definizione di proposte operative per promuovere percorsi culturali più inclusivi.

Soggetti coinvolti

19 ETS (di cui 12 ODV, 3 APS, 3 altri ETS e 1 ONLUS), 6 enti pubblici (Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Biblioteca civica Jella Lepman) e un'associazione attiva in ambito culturale.

Output conseguiti

- **Realizzazione de *La Settimana della Cultura – L'Arte avrà cura di te*** (20 settembre – 6 ottobre 2024): oltre 20 eventi tra Torino e provincia – tra visite guidate, mostre, incontri, spettacoli e conferenze – per evidenziare il valore della cultura come strumento di inclusione, benessere e cura, in particolare per persone fragili o isolate.
- **Presentazione del progetto “*Fiumi di culture - Affluenze, Influenze, Confluenze*”** nell'ambito del bando Torino, che cultura!: il progetto propone una strategia triennale per promuovere il dialogo interculturale attraverso la valorizzazione del patrimonio immateriale multiculturale cittadino.
- Il terzo risultato è stato quello di animare con rievocazioni, cori, danze popolari e spettacoli di marionette la manifestazione *Dono del Volontariato*, coinvolgendo bambini e adulti.

TAVOLO DISABILITÀ



A partire dai temi strategici dell'Agenda italiana della disabilità a cui Vol.To aderisce, ha coinvolto 30 partecipanti in 4 incontri dedicati a promuovere una cultura della disabilità inclusiva e accessibile.

Il Tavolo lavora da anni per superare barriere fisiche e culturali, valorizzare i diritti delle persone con disabilità e favorire il dialogo tra ETS, istituzioni e soggetti del privato sociale attraverso linguaggi nuovi e partecipativi.

Soggetti coinvolti

24 ETS (20 ODV, 3 APS e 1 ONLUS) e 4 altri soggetti non profit (Fondazione OMI Opera Munifica Istruzione, Fondazione Teatro ragazzi e giovani, OPES Piemonte).

Output conseguiti

- **Realizzazione del primo *DisFestival*** (Torino, 30 novembre – 8 dicembre): cinque eventi diffusi in diverse sedi cittadine, accessibili e inclusivi, con sottotitolazione e interpretariato LIS. Il festival ha trasformato la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità in un'occasione culturale "pop", aperta a tutta la cittadinanza, per dis-fare stereotipi, barriere e pregiudizi attraverso linguaggi nuovi e partecipati.
- **Presentazione e avvio del progetto "*Inclusione 6.0*"** orientato a contribuire alla creazione di una comunità locale attenta a far emergere i bisogni legati alla disabilità, orientare ai servizi e promuovere processi di progettazione partecipata per rispondere ai bisogni che non trovano risposte adeguate.

TAVOLO PROTEZIONE CIVILE



È il più longevo tra i Tavoli tematici, attivo da 13 anni e nato come *Commissione Protezione Civile*.

Ogni anno promuove *Il Campo Scuola*, una manifestazione aperta alla cittadinanza che mette in rete ETS, scuole, istituzioni e Corpi dello Stato. Il Tavolo ha l'obiettivo di favorire il confronto tra i soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile, condividere interventi formativi, armonizzare procedure e promuovere attività di sensibilizzazione.

Nel 2024 i 38 partecipanti si sono incontrati in 12 occasioni, tra riunioni operative e sopralluoghi.

Soggetti coinvolti

18 ETS (tutte ODV), Croce Rossa Italiana, 14 altri soggetti tra istituzioni e forze dell'ordine (Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Giaveno, Città di Avigliana, Unione dei Comuni Montani Valsangone, Prefettura di Torino, Dipartimento della Protezione Civile, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Locale di Giaveno e Avigliana, ARPA Piemonte, Società Meteorologica Italiana).

Output conseguiti

- **Realizzazione della 13^a edizione del Campo Scuola di Protezione Civile – Esercitazione Montana Valsangone 2024** (Giaveno e Avigliana, 22-27 maggio): oltre 250 volontari e 120 operatori istituzionali coinvolti in attività formative, operative e simulate, con focus sugli scenari emergenziali legati ai cambiamenti climatici (alluvioni, incendi boschivi, frane, ondate di calore). L'esercitazione ha incluso: allestimento tendopoli, simulazioni di evacuazione e soccorso, uso di droni ed elicotteri, moduli antincendio e salvataggio. Circa 200 studenti hanno partecipato a momenti di sensibilizzazione.

TAVOLO SOCIOSANITARIO E PUBBLICA ASSISTENZA



Ha operato nel 2024 articolando le attività in tre gruppi di lavoro (11 incontri, 36 partecipanti in totale), per rispondere alla diversificazione delle aree di intervento.

Il Tavolo ha perseguito obiettivi di informazione e supporto alla cittadinanza, con particolare attenzione alla prevenzione sanitaria, all'accessibilità digitale della sanità e al contrasto alla povertà.

Soggetti coinvolti

30 ETS (23 ODV, 3 APS e 3 ONLUS e 1 impresa sociale), 5 enti pubblici (ASL TO5, Comune di Nichelino, AO Mauriziano, AOU Molinette) e Koelliker.

Output conseguiti

- **Realizzazione del corso "Sanità digitale e Fascicolo Sanitario Elettronico"** (programmato nel 2023 e attuato nel 2024): un'iniziativa formativa per i volontari nell'ambito della "Palestra della Formazione".
- **Partecipazione ad eventi di prevenzione sanitaria sul territorio:** il Tavolo ha contribuito all'organizzazione e presenza attiva durante la **Giornata Mondiale del Cuore** a Torino (29 settembre) e al **Villaggio della Salute** alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (19 ottobre), promuovendo corretti stili di vita e offrendo accesso immediato a controlli e informazioni.
- **Partecipazione alla 28esima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** (16 novembre): le associazioni aderenti hanno contribuito alla promozione dell'iniziativa sul territorio e preso parte alla raccolta coi propri volontari (in Piemonte raccolte 671 tonnellate).
- **Presentazione e avvio del progetto "CO-ACT! CO-creare a scopi solidali contro lo spreco Alimentare e per un Cibo Tracciabile".**





LA CAMPAGNA 5x1000



Nel 2024 CSVnet Piemonte ha realizzato una campagna di comunicazione dedicata al 5x1000.

La campagna, ideata come strumento al “servizio” di tutte le associazioni del territorio piemontese, è stata **declinata in tutta la regione con l’obiettivo di incentivare le persone a destinare il 5x1000 ad un ETS del territorio** e far crescere così il volontariato del territorio piemontese.

L’ideazione grafica, nata in seno al gruppo di comunicazione regionale con il supporto di un esperto, ricorda l’importanza del 5x1000 attraverso l’immagine evocativa del prato verde con un mare di fiori colorati e un piccolo innaffiatoio che, grazie a qualche goccia d’acqua, si prende cura di uno di quei fiori, aiutandolo a crescere. Il messaggio è semplice ma capace di trasmettere il valore, non solo qualitativo ma anche quantitativo, del Volontariato in Piemonte e l’importanza che ha per esso il 5x1000: *“Fai crescere il Volontariato con il tuo 5x1000. Scegli una tra le oltre 4000 Associazioni che in Piemonte si impegnano per il nostro territorio”*.

L’obiettivo della Campagna era, prima di tutto, far sapere ai cittadini che il 5x1000 può essere devoluto agli ETS e che i CSV sono a disposizione con la loro esperienza sul tema e la conoscenza dei Enti del territorio; ma ha contribuito anche al raggiungimento di altri scopi:

- dare maggiore visibilità agli ETS locali;
- rafforzare l’azione collettiva dei cittadini attraverso progetti rivolti alla comunità;
- promuovere il volontariato facendo conoscere i servizi dei CSV a disposizione dei cittadini.

L’iniziativa è stata declinata su ciascun territorio con strumenti comuni: pubblicità su La Stampa on line; spot sui social; video tutorial; distribuzione di locandine, volantini e 75.000 sacchetti del pane distribuiti nelle panetterie del Piemonte.

6.3.3.2

CONSULENZA

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

I servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento - citati all'art. 63, comma II c) del Codice del Terzo Settore sono *“finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi”*

I BISOGNI A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Sostenere la nascita e la continuità dell'azione volontaria negli ETS, sia fornendo informazioni a cittadini interessati a costituire una nuova realtà, sia accompagnando le organizzazioni affinché entrino/rimangano nel sistema definito dalla Riforma.
- Supportare i volontari nella creazione di percorsi di sostenibilità economica: partecipazione ai bandi, attività di raccolta fondi, accesso a risorse gratuite, etc.
- Trasferire ai volontari conoscenze, nozioni e competenze al fine di aiutarli a svolgere con maggiore consapevolezza, efficacia e soddisfazione le proprie mansioni all'interno dell'ente di appartenenza.
- Accompagnare i volontari nel processo di digitalizzazione e fornire il supporto necessario per assottigliare il *digital divide* che rischia di rendere ancora più complicati gli adempimenti burocratici richiesti agli ETS.

LE AZIONI REALIZZATE, I RISULTATI CONSEGUITI E GLI SDG'S

PERCORSI DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO PROPOSTI DAL CSV

Realizzati in totale **90 percorsi consulenziali collettivi** per 558 volontari di 375 ETS e 220 cittadini o gruppi informali intenzionati a costituire un ETS con volontari.



Realizzati 4 **percorsi dedicati alle ONLUS** insieme agli altri CSV piemontesi.

CONSULENZA SPECIALISTICA E ACCOMPAGNAMENTO

Erogate **1.324 consulenze a 652 ETS** (l'81,6% ODV) da un'équipe multidisciplinare che ha risposto a quesiti, problematiche e dubbi sollevati dai volontari relativamente alle tematiche più varie.



I servizi di consulenza hanno contribuito al raggiungimento del Goal 4, target 4.4 dell'agenda 2030: *aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.*

PERCORSI DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO PROPOSTI DAL CSV

Nel corso dell'anno, il CSV ha organizzato una serie di incontri di consulenza collettiva rivolti a gruppi omogenei di associazioni e istanze. Questi appuntamenti hanno rappresentato un'occasione preziosa per i volontari: hanno potuto orientarsi meglio, aggiornarsi su normative e pratiche, confrontarsi con esperti di Vol.To su problematiche comuni, fare domande, esercitarsi e individuare insieme possibili soluzioni.

I percorsi realizzati sono stati in tutto 90 a cui hanno partecipato 558 volontari di 375 ETS e nello specifico:

- 305 accreditati: 239 ODV (di queste, 34 sono anche socie), 55 APS accreditate, 9 Altri ETS, 9 Onlus, 1 Ente filantropico e 1 Società di Mutuo Soccorso;
- 61 accreditabili: 21 associazioni da codice civile, 14 APS, 12 Onlus, 5 ODV, 3 ASD, 2 Altri ETS, 2 Imprese sociali, 1 Associazione d'arma e 1 Start up innovativa a vocazione sociale.

I percorsi collettivi hanno inoltre raccolto l'interesse e risposto ai quesiti di **220 cittadini o gruppi informali** che hanno partecipato in quanto interessati a costituire un ETS con volontari.

I percorsi in programma, **gratuiti per i cittadini e le organizzazioni interessate** sono stati promossi, oltre che attraverso la Carta dei servizi, sul sito web - con indicazione del tema trattato, dei destinatari (tipologia e numero massimo di partecipanti) e della modalità (online/in presenza) - e diffusi attraverso la newsletter e i canali social.

Le persone interessate hanno potuto iscriversi attraverso il gestionale individuando il percorso più adatto e la data più consona tra quelle programmate a calendario.

Tutte le richieste sono state accolte in ordine cronologico e, per rispondere a tutte le domande, sono state programmate ulteriori edizioni degli stessi percorsi.

PERCORSI SUL CODICE DEL TERZO SETTORE



INCONTRI DI ORIENTAMENTO SUL CODICE DEL TERZO SETTORE

14 incontri periodici in presenza - 10 per i cittadini/gruppi informali, 4 per le associazioni già costituite - organizzati per gruppi omogenei di utenti che hanno fornito ai presenti informazioni utili a valutare la possibilità di costituire nuovi ETS/trasformarsi in ETS, durante i quali si è presentata la normativa di riferimento, si sono illustrate le tipologie di ETS previste per norma e gli aspetti fiscali più rilevanti.



LABORATORI PER LA REDAZIONE DELLO STATUTO

10 incontri periodici online dedicati sia a cittadini che desiderano costituire un ETS (ODV o APS) sia ad Associazioni già esistenti e necessitano di assistenza per la redazione dello statuto associativo. Durante gli incontri sono state illustrate le basi normative di riferimento, le modalità di redazione di uno statuto, i requisiti obbligatori, derogabili e facoltativi da inserire, le attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore ed i passaggi burocratici necessari per la costituzione o la trasformazione.



CONSULENZE COLLETTIVE SULLE PROCEDURE PER LE NUOVE ISCRIZIONI AL RUNTS

9 incontri online, durante i quali sono state spiegate le regole e le procedure da seguire per iscriversi. È stata illustrata la piattaforma online del RUNTS attraverso la quale inoltrare l'istanza d'iscrizione, gli strumenti digitali necessari per potervi accedere e concludere in modo corretto la procedura e la modalità di compilazione delle varie sezioni presenti.

PERCORSI IN AMBITO AMMINISTRATIVO



CLASSI DI ASSISTENZA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

26 consulenze collettive (7 online, 7 in presenza a Torino, 12 presso gli Sportelli) dedicati agli ETS e ONLUS che hanno riportato proventi inferiori a 220.000 € e che hanno utilizzato la modalità di rendicontazione “per cassa” con l’impiego del “Modello D”. Ai volontari è stato illustrato come impostare lo schema in funzione dei movimenti contabili del proprio Ente, anche con la presentazione del programma gestionale “Verif!co” e delle sue funzionalità. Inoltre, è stato realizzato un incontro in presenza che ha illustrato i diversi modelli di rendicontazione per gli ETS, con illustrazione delle semplificazioni possibili e delle novità normative.



CONSULENZE COLLETTIVE SU LIBRO SOCI, REGISTRO VOLONTARI ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

5 incontri online per fornire ai volontari indicazioni corrette in merito agli obblighi normativi, alle caratteristiche delle due tipologie di libri e alla corretta modalità di tenuta e di compilazione degli stessi. Durante gli incontri è stata presentata la modalità di tenuta elettronica del Registro volontari, oltre che approfondite le caratteristiche e le differenze della figura del “socio” e del “volontario”. Inoltre sono stati realizzati 7 incontri (1 online, 2 in presenza a Torino, 4 presso gli Sportelli) per adempiere agli obblighi assicurativi per aiutare ogni ente a identificare e gestire i rischi legati alle attività di volontariato, seguendo gli obblighi di legge e promuovendo un ambiente sicuro per i volontari.



INCONTRI SU IVA E TERZO SETTORE

4 incontri (2 in presenza a Torino e 2 presso gli Sportelli) durante i quali sono stati analizzati i principali regimi fiscali applicabili, con particolare attenzione alla distinzione tra attività istituzionali e commerciali, alla definizione dei presupposti impositivi e alle relative implicazioni contabili e dichiarative. Sono inoltre state fornite informazioni sui cambiamenti normativi e fiscali in atto e su come questi possano influenzare la gestione e la rendicontazione fiscale delle associazioni.



INCONTRI SUL PACCHETTO SEMPLIFICAZIONI PER IL TERZO SETTORE

2 incontri in presenza (1 a Torino e 1 presso gli Sportelli) dedicati ad illustrare le novità introdotte dal Pacchetto semplificazioni per il Terzo Settore introdotto dalla legge n. 104/2024. Sono stati approfonditi temi come l’innalzamento delle soglie per la rendicontazione per cassa, le modifiche ai limiti per la nomina degli organi di controllo, le nuove modalità di

partecipazione e voto elettronico nelle assemblee e le semplificazioni introdotte per favorire una gestione amministrativa più snella e accessibile.



INCONTRO SUL SUPERBONUS 110% PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE DI ENTI NON PROFIT

1 incontro online dedicato agli incentivi per la riqualificazione energetica e antisismica degli immobili, con un focus sul Superbonus 110% applicabile agli enti non profit. Durante l'incontro sono state illustrate le condizioni di accesso al beneficio, le tipologie di interventi ammissibili, i requisiti soggettivi richiesti agli ETS e le modalità operative per usufruire dell'agevolazione, anche alla luce dei recenti aggiornamenti normativi.

PERCORSI PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI



PEC, WHATSAPP E BITWARDEN

11 consulenze collettive online dedicate all'utilizzo consapevole e aggiornato degli strumenti digitali. Sei incontri hanno riguardato i passaggi necessari per adeguare le **caselle PEC** agli standard europei di sicurezza e interoperabilità, fornendo indicazioni operative e chiarimenti sui cambiamenti introdotti. Quattro laboratori sono stati invece dedicati all'esplorazione delle **funzionalità avanzate di WhatsApp**, con particolare attenzione all'uso in ambito organizzativo, alla gestione dei gruppi e alla sicurezza delle comunicazioni. Un ultimo incontro ha presentato **Bitwarden**, software open source per la gestione e protezione di login e password, utile per migliorare la sicurezza informatica degli enti e promuovere buone pratiche nella conservazione delle credenziali di accesso agli strumenti digitali.

LABORATORI PER LE ONLUS



Facendo seguito agli incontri promossi nel 2023, CSVnet Piemonte ha riproposto nel 2024 un nuovo ciclo di appuntamenti online rivolti alle ONLUS, affidati a un unico coordinatore e a un dottore commercialista consulente per ciascun CSV.

Gli incontri si sono svolti tra giugno e novembre su piattaforme digitali condivise e sono stati gestiti a rotazione da quattro dei cinque Centri di Servizio.

Durante gli appuntamenti sono stati approfonditi aspetti fiscali, agevolazioni e obblighi per gli ETS, il 5 per mille, le modalità e le tempistiche per l'adeguamento statutario e la possibile devoluzione del patrimonio per le organizzazioni che non intendano trasformarsi.

Rispetto all'anno precedente, il ciclo ha previsto un incontro in meno a causa del ritardo nell'approvazione delle misure fiscali europee, che ha ridotto l'interesse e le adesioni da parte delle ONLUS. In totale, hanno partecipato ai 4 incontri 49 ONLUS.

CONSULENZA SPECIALISTICA E ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio è stato realizzato da un' **équipe multidisciplinare formata da 5 professionisti interni e 9 professionisti esterni** che, ciascuno per le proprie competenze e aree di attività, hanno risposto a quesiti, problematiche e dubbi sollevati dai volontari relativamente alle tematiche più varie, erogando **1.393 consulenze specialistiche a 684 ETS** (di cui 494 ODV, 134 APS, 26 ONLUS, 21 altri ETS, 5 imprese sociali, 3 Enti filantropici, 1 società di mutuo soccorso).

Il servizio di consulenza è stato promosso tramite la carta dei servizi e la sezione dedicata sul sito istituzionale di Vol.To. Gli ETS lo hanno richiesto compilando un modulo sul gestionale in cui hanno indicato l'ambito della consulenza e la problematica da porre al consulente, oltre ai contatti del volontario di riferimento.

Tutte le richieste pervenute nel 2024, previo controllo delle modalità e dei limiti previsti, sono state accolte.

Il 45,6% degli enti accreditati (684 su 1.499) ha usufruito del servizio di consulenza, con una media di 2 servizi erogati a ciascun ente.



Le tematiche affrontate hanno coperto un ampio spettro di bisogni concreti degli ETS: dalla gestione della vita associativa e degli adempimenti legati al RUNTS, alla fiscalità, dalla progettazione alla raccolta fondi e comunicazione, fino alla sicurezza, alla privacy e alla ricerca volontari, come illustrato di seguito.

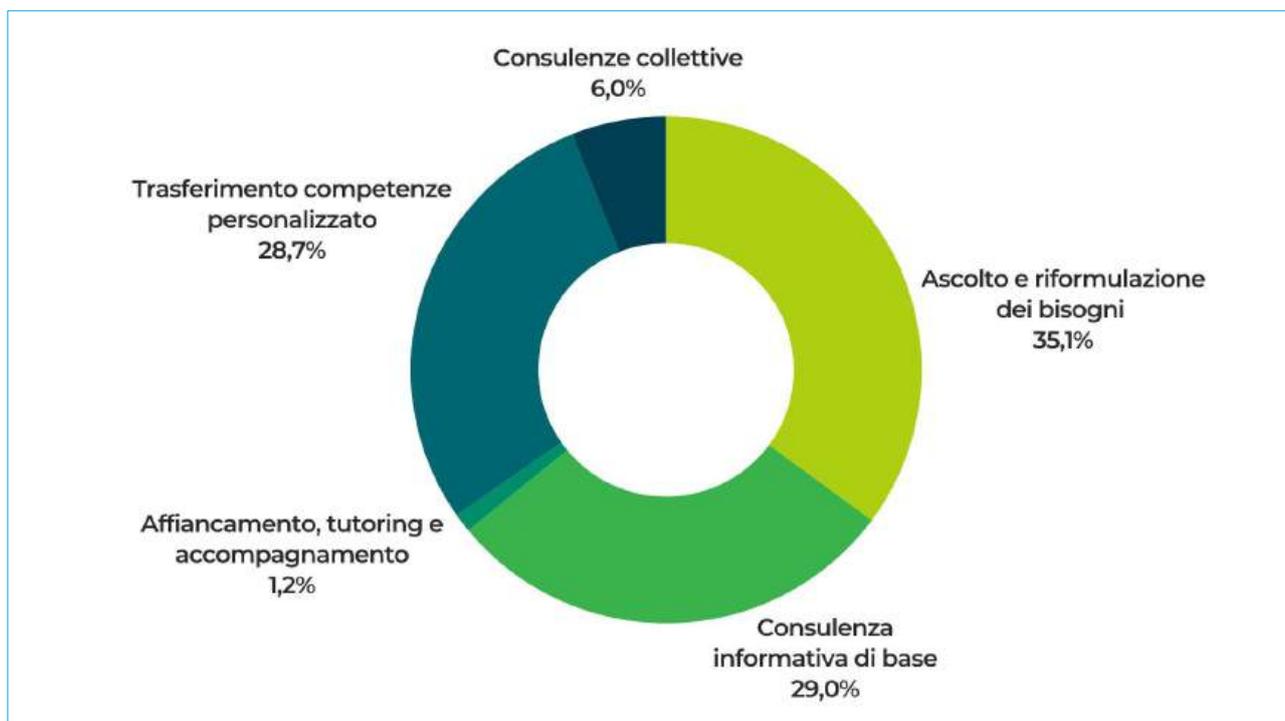
- **Giuridica:** 61 consulenze hanno risposto a specifici quesiti sulle responsabilità degli amministratori, sui rapporti giuridici con soggetti terzi pubblici e privati, le convenzioni e protocolli, l'acquisizione della personalità giuridica.
- **Privacy:** le 25 consulenze hanno risposto ai dubbi dei volontari relativamente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, pubblicità e protezione dei dati personali.
- **Sicurezza:** 9 consulenze hanno illustrato gli obblighi di tutela nei confronti dei volontari e fornito informazioni per l'adattamento dei protocolli legati all'evolversi dell'emergenza Covid in particolari contesti operativi.
- **Fiscale:** sono 166 le consulenze erogate in quest'ambito, rispondendo ai quesiti posti dai volontari sull'adozione e la compilazione dei nuovi schemi di bilancio, l'accreditamento e la rendicontazione del 5 per mille, la gestione e rendicontazione delle attività di raccolta fondi, la registrazione e gestione delle donazioni e dei contributi, la gestione delle attività diverse, l'accesso al credito.
- **Assicurativa:** 66 consulenze hanno illustrato le tipologie assicurative e le relative garanzie (obbligatorie e facoltative, anche alla luce di quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore) e sciolto i dubbi posti dai responsabili degli ETS sulle tutele inerenti il volontariato e/o le attività rivolte ai soci e ai terzi.

- **Del lavoro:** le 16 consulenze hanno presentato i diversi inquadramenti contrattuali attivabili agli enti intenzionati ad acquisire personale retribuito e risposto a quesiti sulla gestione delle pratiche/comunicazioni richieste al datore di lavoro.
- **Progettuale:** le 130 consulenze erogate in quest'ambito hanno fornito informazioni e orientamento sui bandi (locali, nazionali, europei) e accompagnato i volontari nella stesura dei progetti e dei documenti tecnici (es. budget, diagramma di Gantt, quadro logico) richiesti per partecipare a specifiche linee di finanziamento, nonché fornito supporto per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati.
- **Servizio civile universale:** 19 consulenze hanno illustrato il funzionamento dello SCU e risposto a dubbi su requisiti, modalità e tempistiche per l'accreditamento e la presentazione di progetti per accogliere i giovani attraverso questa misura.
- **Rendicontazione sociale:** le 5 consulenze hanno fornito informazioni relativamente ai principi, gli standard (con particolare attenzione alle Linee guida ministeriali) e le metodologie per l'adozione e la redazione del bilancio sociale.
- **Raccolta fondi:** le 165 consulenze hanno accompagnato gli enti nell'impostazione di specifiche campagne e illustrato le opportunità del crowdfunding; in particolare sono stati assistiti gli ETS che hanno aderito al Villaggio di Natale "Il Dono del volontariato" dove era prevista una attività di raccolta fondi.
- **Comunicazione:** le 218 consulenze sono servite per fornire strategie comunicative online e offline, piani di comunicazione per specifici progetti, campagne di comunicazione sui social e preparazione di speech pubblici ritagliati sulle specifiche esigenze e possibilità degli ETS.
- **Gestione vita associativa dell'ente:** 435 consulenze specialistiche (il 31% del totale delle consulenze erogate) hanno risposto alle difficoltà operative e ai dubbi portati dai volontari che si sono trovati a dover affrontare i nuovi adempimenti relativi all'iscrizione al RUNTS e al suo mantenimento, nonché risposto a specifici quesiti sulla tenuta libri sociali, la convocazione di Assemblea e Consiglio Direttivo, le procedure ammissione/dismissione soci, le variazioni del Rappresentante legale/Consiglio direttivo/sede legale/denominazione sociale.
- **Ricerca volontari:** 62 consulenze hanno affrontato le problematiche portate dagli enti relativamente alla ricerca e gestione dei volontari, dalla stesura della "role description" per avviare ricerche mirate e trovarne di nuovi, alle modalità di selezione ed inserimento in organizzazione, fino alle strategie di mantenimento e valorizzazione.
- **Strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari:** 5 consulenze si sono incentrate sull'identificazione e valorizzazione delle competenze trasversali (personali, sociali, organizzative, metodologiche) acquisibili/acquisite attraverso l'attività di volontariato, presentando le metodologie adottabili per avviare percorsi di validazione.

In 18 casi, l'equipe ha attivato **percorsi personalizzati di accompagnamento** rivolti ad altrettanti ETS (14 ODV e 4 APS), che presentavano bisogni particolarmente complessi o specifici. In questi percorsi sono state coinvolte professionalità interne ed esterne con competenze in ambiti quali comunicazione, pubbliche relazioni, gestione delle risorse umane, progettazione, fiscalità, psicologia e archiviazione digitale, con l'obiettivo di affiancare i volontari nella risoluzione di criticità, nella strutturazione di processi organizzativi o nell'approfondimento di aspetti strategici per lo sviluppo dell'ente.

Analizzando le **“tipologie delle consulenze”**, così come indicato dalla Linee guida del CSVnet, emerge che sono state utilizzate 5 delle 6 modalità ivi descritte. Segue grafico con suddivisione percentuale per tipologia di tutte le consulenze.

Grafico - Consulenze erogate suddivise per tipologia



Per quanto riguarda la **modalità di erogazione** dei servizi di consulenza, si può osservare che:

- le **consulenze collettive proposte dal CSV** sono state svolte in 90 occasioni, di cui 46 (pari al 51%, dato in crescita rispetto al 2023) in presenza presso la sede centrale di Torino (27) o presso gli Sportelli territoriali (19);
- le **consulenze specialistiche individuali** sono state erogate in 380 casi in presenza presso la sede del CSV (pari al 27% del totale, con un incremento di circa 90 unità rispetto al 2023), mentre nella maggior parte dei casi sono state svolte a distanza, tramite videochiamata su piattaforma Google Meet, modalità che si conferma come quella preferita dai volontari.

Nel 2024 è stato avviato un **monitoraggio più sistematico** per valutare l’impatto delle consulenze sulla vita organizzativa degli ETS. Sono emersi alcuni outcome significativi:

- 34 ETS si sono costituiti;
- 16 organizzazioni si sono trasformate in ETS;
- 31 ETS si sono iscritti al RUNTS;
- 43 enti hanno presentato 48 progetti, di cui 29 finanziati;
- sono stati redatti 2 bilanci sociali
- sono stati avviati 59 percorsi per la ricerca di nuovi volontari.

Al questionario di gradimento hanno risposto 180 enti: i riscontri sono stati molto positivi, soprattutto per qualità delle informazioni, adeguatezza rispetto ai bisogni e professionalità dei consulenti. Ben 179 rispondenti su 180 consiglierebbero il servizio ad altri.

I risultati paiono confermare il valore della consulenza come leva di sviluppo per gli ETS, oltre che come risposta a bisogni specifici.

6.3.3.3

FORMAZIONE

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

L'erogazione di servizi di formazione – alla luce dell'art. 63, comma II b) – si configura come una delle attività centrali dei CSV finalizzata a *“qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento”*.

I BISOGNI DEGLI ETS A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Trasferire ai volontari conoscenze, nozioni e competenze al fine di aiutarli a svolgere con maggiore consapevolezza, efficacia e soddisfazione le proprie mansioni all'interno dell'ente di appartenenza.
- Supportare i volontari nella creazione di percorsi di sostenibilità economica: partecipazione ai bandi, attività di raccolta fondi, accesso a risorse gratuite, etc.
- Incentivare conoscenza reciproca e collaborazioni tra gli ETS per ampliare il confronto, lavorare in rete, coordinare gli interventi e quindi realizzare economie di scala, avere più voce con i decisori politici, superare l'autoreferenzialità.
- Offrire supporto operativo e concreto mettendo a disposizione spazi fisici, beni strumentali e professionalità per la realizzazione delle attività (riunioni, convegni, eventi, corsi di formazione, progetti, etc.) svolte dai volontari degli ETS.

LE AZIONI REALIZZATE, I RISULTATI CONSEGUITI E GLI SDG'S

CORSI ORGANIZZATI DAL CSV

I corsi organizzati dal CSV hanno visto **1.069 partecipanti di 359 ETS frequentare attivamente le 37 sessioni** di allenamento proposte dal CSV nell'arco dell'anno.

SERVIZI PER FORMARE I VOLONTARI

I servizi erogati sono stati in totale 51 - 33 di Formatori e 18 di iscrizione a corsi organizzati da enti terzi - a 45 ETS (di cui 40 ODV, 5 APS) e hanno contato **la partecipazione di**



CATALOGO COMUNE A LIVELLO REGIONALE

Realizzate 3 iniziative in comune con gli altri CSV piemontesi (**novità 2024**).



Sia i corsi organizzati dal CSV che i servizi di supporto hanno contribuito al raggiungimento del Goal 4, target 4.4 dell'agenda 2030: *umentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.*

I CORSI ORGANIZZATI DAL CSV

Nel corso del 2024, al fine di fornire maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative, digitali e, non ultimo, per sostenere la motivazione delle volontarie e dei volontari, il CSV ha proposto **37 iniziative formative** ripartite tra “Palestra della Formazione” (31) e “Formazione Partecipata” (6) **raggiungendo globalmente 1.069 partecipanti** e un totale di 237,5 ore di formazione erogate nell'anno.

Considerando che diverse persone hanno partecipato a più corsi, con conteggio univoco, le aule di Vol.To hanno ospitato 693 persone (di cui 528 volontari, 118 aspiranti tali, 42 operatori e 5 giovani in servizio civile) aderenti a **344 ETS accreditati** (248 OdV, 68 APS, 12 Onlus, 14 Altri ETS, 2 Enti filantropici), 15 ETS accreditabili (6 OdV, 5 APS, 3 Altri ETS, 1 impresa sociale) e 5 altri soggetti non profit. Tra gli ETS accreditati, 63 sono anche soci del CSV (62 OdV e 1 APS).

Tabella – I corsi di formazione del CSV – cfr. 2023 / 2024

	2023	2024	var %
Tematiche trattate	31	31	0,0%
Edizioni realizzate, di cui:	39	37	-5,1%
online	22	17	-22,7%
in presenza	14	18	28,6%
in modalità mista	1	2	100,0%
in modalità ibrida	2	0	-100,0%
Ore di formazione	221	237,5	7,5%
Partecipanti (globale)	1.166	1.069	-8,3%
Partecipanti (conteggio univoco), di cui:	857	693	-19,1%
volontari	684	528	-22,8%
aspiranti tali	119	118	-0,8%
altri soggetti	54	47	-13,0%
N° ETS partecipanti, di cui:	396	359	-9,3%
ODV	300	248	-17,3%
APS	61	68	11,5%
Altri ETS	7	14	100,0%
ONLUS	20	12	-40,0%
Enti filantropici	0	2	100,0%
Imprese sociali	1	0	-100,0%
ETS accreditabili	7	15	114,3%
Altri soggetti	57	5	-91,2%

I dati generali configurano un quadro di **consolidamento delle attività formative del CSV**. L’offerta ha mantenuto **costante la varietà** delle tematiche trattate e - pur avendo realizzato due edizioni in meno rispetto all’anno precedente - ha incrementato le ore complessive di formazione erogate (+7,5%). Questo dato suggerisce una **maggiore intensità e approfondimento** dei contenuti trattati. I corsi hanno avuto una **durata media di 6,5 ore**, con una forbice compresa tra le 2 e le 25 ore per singola edizione.

Ogni edizione ha visto **in media 29 partecipanti**, a fronte di 1.069 partecipanti totali. Il dato dei partecipanti univoci si attesta a 693 (-19,1% rispetto ai 857 dell’anno precedente): ciò indica una **minore diversificazione del pubblico**, ma anche una **maggiore fidelizzazione**. In particolare, chi ha frequentato un corso tende a tornare, partecipando a più appuntamenti.

Entrando nel dettaglio, si rileva un calo tra i volontari (-22,8%) e tra gli altri soggetti (-13%), mentre rimangono stabili gli aspiranti volontari (-0,8%). Questo evidenzia un **buon mantenimento del bacino potenziale**, utile anche in ottica di futuro reclutamento.

Rispetto alla **tipologia di enti partecipanti**, il dato globale mostra una leggera flessione (da 396 a 359, -9,3%). Si segnala però:

- un **calo tra le ODV** (-17,3%) e le ONLUS (-40%, in linea con la fase di superamento della qualifica),
- una **crescita delle APS** (+11,5%) e degli **altri ETS** (+100%),
- un netto aumento degli **ETS accreditabili** (+114,3%), che suggerisce un buon potenziale per l'allargamento del bacino di utenti dei servizi.

Infine, la drastica riduzione della voce "altri soggetti" (-91,2%) riflette una **più chiara definizione dei criteri di rilevazione** dei partecipanti diversi dagli ETS accreditati.

I TEMI TRATTATI

Lo staff dell'area formazione si è fatto carico di raccogliere costantemente le esigenze formative dei volontari e degli ETS per rispondere alle esigenze formative emergenti, condivise e/o condivisibili dal maggior numero possibile di soggetti.

Gli argomenti proposti sono stati individuati, oltre che sulla base delle evidenze storiche e consolidate e attraverso un costante dialogo e confronto con i volontari, strutturato nell'ambito degli **"Spogliatoi"** e, a partire dal 2023, anche attraverso la **"Formazione partecipata"**.

Nella tabella che segue vengono elencate le attività formative realizzate, suddivise nelle diverse aree in cui si è articolata la formazione organizzata dal CSV nel 2024.

Tabella – I corsi organizzati dal CSV - dettaglio attività 2024

Area	Titolo corso	Edizioni	Modalità	Durata (ore)	Totale ore	Partecipanti
BENESSERE	<i>Avvicinare i giovani al volontariato</i>	1	Presenza	2	2	11
	<i>Bimbi sani e sicuri</i>	2	Presenza	3	6	42
	<i>Diventa volontario</i>	2	Presenza	1,5	3	44
	<i>Il valore delle competenze sviluppate facendo volontariato</i>	1	Presenza	2	2	5
	<i>Motivare i volontari</i>	2	Presenza	2,5	5	32
FITNESS	<i>Canva per il Non Profit</i>	1	Online	12	12	13
	<i>Corso di Excel base</i>	1	Online	14	14	13
	<i>Corso di Excel Intermedio-Avanzato</i>	1	Online	22	22	16
	<i>Corso sulla Sanità Digitale e Fascicolo Sanitario Elettronico</i>	1	Online	8	8	28
	<i>Creazione siti web con WordPress</i>	1	Online	2	2	29
	<i>Il trattamento dei dati personali</i>	1	Online	2,5	2,5	33
	<i>L'Intelligenza Artificiale: un superpotere per il Non Profit</i>	2	Presenza	2	2	15
	<i>Semplificati la vita con l'Identità Digitale</i>	1	Presenza	6	6	6
	<i>Sicurezza informatica</i>	1	Online	6	6	20
	<i>Corso RSPP Datore di lavoro - Rischio basso</i>	1	Online	16	16	15
	<i>Usare Google per semplificare il lavoro digitale</i>	1	Online	12	12	15

POTENZIAMENTO	A Natale si dona 2024: come comunicare l'evento	1	Online	2	2	39
	A Natale si dona 2024: come presentarsi	1	Online	2	2	69
	A Natale si dona 2024: Pronti, Partenza, Via	1	Online	2	2	211
	A Natale si dona 2024: Raccolta fondi aspetti fiscali e amministrativi	1	Online	2	2	59
	Alta formazione per Manager del Terzo Settore	1	Mista	6	6	32
	Co-progettazione tra ETS ed Enti Pubblici*	1	Presenza	6	6	20
	Gestione e rendicontazione dei progetti*	1	Presenza	6	6	27
	I bandi per il non profit: dove trovarli, come leggerli*	1	Online	3	3	50
	Misurare e valutare l'impatto dei progetti*	1	Presenza	6	6	13
	Project Cafè: la comunità di pratica per chi progetta interventi nel sociale*	1	Presenza	16	16	19
	Marketing e comunicazione per il Non Profit	1	Mista	9	9	14
SPOGLIATOI	Marzo (Povertà)	1	Online	2	2	16
	Maggio (Ecosistemi, animali e ambiente)	1	Online	2	2	10
	Ottobre (Intersettoriale)	1	Online	2	2	12
FORMAZIONE PARTECIPATA	Corso base Audio e Luci	1	Presenza	25	25	12
	Corso di formazione Antincendio	2	Presenza	8	16	49
	Team Working in Emergenza	1	Presenza	10	10	80
Totali		37			237,5	1.069



AREA BENESSERE

Comprende tutte quelle attività formative che hanno come obiettivo gli aspetti relazionali con l'utenza, il rinforzo motivazionale, la sicurezza e il benessere del volontario e del gruppo in cui è inserito.



AREA FITNESS

È stata pensata per fornire le competenze di base e gli aggiornamenti necessari ai volontari che si occupano degli aspetti gestionali, amministrativi e burocratici all'interno degli ETS. Molto spazio in quest'area è stato dato alle attività formative volte all'alfabetizzazione e all'emancipazione digitale dei volontari.



AREA POTENZIAMENTO

Offre percorsi formativi volti a irrobustire le competenze dei volontari in aree strategiche trasversali (quali la progettazione, la rendicontazione sociale e la comunicazione), così come in specifici ambiti legati all'operatività delle associazioni.

MASTER CLASS DI PROGETTAZIONE SOCIALE PER IL TERZO SETTORE

Le attività elencate nella tabella precedente e contrassegnate con un asterisco rientrano all'interno della "Master Class di Progettazione Sociale per il Terzo Settore", un'iniziativa innovativa introdotta nel 2024 con l'intento di potenziare le competenze degli ETS nella formulazione e gestione di progetti a rilevanza sociale.

La Master Class, articolata in un percorso formativo della durata complessiva di 37 ore, è suddivisa in **cinque moduli tematici**, concepiti per essere fruiti sia in modalità integrata – come percorso completo – sia in maniera modulare, in base agli interessi e alle esigenze formative dei partecipanti.

L'avvio del percorso è stato segnato dal Project Cafè, un laboratorio finalizzato a fornire ai partecipanti strumenti concreti per la trasformazione delle proprie idee in progetti strutturati. Questo momento iniziale ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento attivo, basato sulla condivisione di esperienze, sul confronto tra pari e sul lavoro collaborativo in piccoli gruppi.

A seguire, i moduli hanno offerto un approfondimento su alcuni snodi fondamentali della progettazione sociale, quali la co-progettazione con gli enti pubblici, la gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti, nonché la ricerca e l'analisi dei bandi di finanziamento destinati al non profit.

Il programma si è concluso con un modulo di particolare rilevanza strategica, dedicato alla misurazione dell'impatto sociale, con l'obiettivo di fornire agli ETS strumenti e metodi per valutare in modo sistematico ed efficace i risultati generati dalle proprie azioni sul territorio e sui beneficiari.



GLI SPOGLIATOI e LA FORMAZIONE PARTECIPATA

Nel 2024 sono proseguiti gli appuntamenti degli "Spogliatoi" della Palestra, uno spazio di confronto dedicato alla definizione partecipata dei servizi e delle modalità con cui vengono erogati. Si tratta di incontri tematici rivolti ai volontari, condotti dagli operatori del CSV nel ruolo di facilitatori. Le tre edizioni realizzate nel corso dell'anno (marzo, maggio e ottobre) ne hanno confermato l'efficacia come occasione di ascolto attivo, raccolta di idee e proposte, e identificazione condivisa dei bisogni emergenti.

In totale, 38 volontari hanno preso parte ai 3 incontri, confrontandosi su quattro macro-aree tematiche:

1. Risorse umane volontarie
2. Risorse economiche
3. Visibilità e comunicazione
4. Necessità organizzative

Tutti gli incontri si sono svolti in modalità telematica attraverso la piattaforma Zoom, avvalendosi dell'ausilio di presentazioni interattive finalizzate alla rilevazione strutturata delle opinioni dei partecipanti, mediante l'utilizzo di sondaggi in tempo reale e quesiti a risposta aperta. Il confronto ha permesso di far emergere esigenze specifiche, azioni già intraprese dagli stessi Enti del Terzo Settore e servizi del CSV potenzialmente più utili a rispondere ai bisogni individuati.

Inoltre, grazie allo strumento della **“Formazione Partecipata”**, il CSV ha ampliato la propria offerta formativa introducendo **tre nuove tematiche**. Questa iniziativa ha permesso al CSV di rispondere a esigenze formative emergenti, segnalate direttamente dai volontari. Le proposte, avanzate da uno o più ETS, sono state accolte e sviluppate con il supporto del CSV, che ne ha curato la realizzazione, la promozione e l’apertura a tutti gli altri ETS potenzialmente interessati.

Queste modalità di ascolto e co-progettazione partecipata si sono confermate strumenti strategici non solo per rispondere in modo più mirato ai bisogni attuali, ma anche per orientare le scelte future in tema di servizi e percorsi formativi, valorizzando il contributo diretto dei volontari.



LE MODALITÀ DI ACCESSO

L’accesso ai corsi della Palestra della Formazione è stato facilitato da una **strategia comunicativa strutturata e multicanale**, pensata per intercettare efficacemente volontari, enti e cittadini interessati. La promozione è avvenuta attraverso diversi strumenti coordinati: la diffusione del *Calendario corsi 2024* in formato cartaceo, distribuito presso le sedi territoriali e durante eventi pubblici, corredato da QR code per l’accesso diretto al sito web; la pubblicazione della *Carta dei Servizi* (in formato digitale e cartaceo), che illustra nel dettaglio le opportunità formative e le modalità di fruizione; l’aggiornamento continuo del sito e dell’Area Servizi del sistema gestionale; la comunicazione diretta attraverso il Servizio Accoglienza, telefonica o in presenza; e la newsletter periodica, che ha ospitato una sezione dedicata alla promozione dei corsi.

Il processo organizzativo di ciascun corso - dall’iscrizione, alla conferma con invio delle credenziali di partecipazione, fino alla raccolta e analisi dei questionari di valutazione del servizio e alla condivisione dei materiali didattici - è stato gestito attraverso il **“sistema gestionale” online**. Gli ETS accreditati, le ONLUS e gli ETS accreditabili hanno potuto iscrivere i propri volontari ai corsi di Vol.To attraverso il gestionale accessibile, previa registrazione, sul sito istituzionale del CSV.

L’utilizzo di questa modalità, che registra i dati dei partecipanti in maniera univoca attraverso il codice fiscale, ci permette di avere il dato relativo ai **partecipanti in numero assoluto**.

Per la partecipazione ad alcune attività formative è stata prevista una quota di iscrizione a parziale compartecipazione delle spese, opportunamente pubblicizzata e calibrata in base alla tipologia di iscritto, suddivisa in due macro-categorie, riservando un particolare riguardo alla prima:

- volontari e aspiranti volontari di ETS accreditati;
- cittadini interessati al Terzo settore, operatori di soggetti pubblici e privati diversi dagli ETS accreditati.

Tutte le richieste pervenute sono state accolte.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE DELLA PALESTRA

Per rispondere alle esigenze manifestate dai volontari, le metodologie didattiche sono state ulteriormente perfezionate, mantenendo la possibilità di seguire le attività a distanza, ma anche incrementando i corsi in presenza e introducendo – laddove fattibile e opportuno – modalità miste.



Nel corso del 2024 si è registrata una rimodulazione significativa delle modalità di erogazione: in calo le attività online (-22,7%), mentre risultano in aumento sia quelle in presenza (+28,6%) sia quelle miste (+100%). Tali variazioni sembrano riflettere un **ritorno consapevole alla formazione esperienziale e relazionale**, in linea con un più ampio processo di riattivazione della socialità dopo la fase emergenziale della pandemia. Si conferma quindi una valorizzazione del momento formativo come esperienza collettiva, basata sul confronto diretto, la partecipazione attiva e lo scambio tra pari.

La **modalità ibrida** – che prevedeva la partecipazione simultanea di persone in aula e da remoto – **non è stata riproposta nel 2024**, a causa di un minore gradimento da parte dei partecipanti e delle criticità legate alla gestione dell'interazione tra i diversi canali di fruizione, che hanno inciso negativamente sulla qualità delle dinamiche formative e del rapporto con i docenti.

Tutte le attività a distanza sono state erogate in modalità sincrona tramite la piattaforma Zoom, con la moderazione – e in alcuni casi la conduzione – a cura degli operatori del CSV. L'esperienza maturata ha confermato una crescente familiarità con gli **strumenti digitali** non solo da parte di operatori, docenti e tutor, ma anche dei volontari, che si sono dimostrati sempre più autonomi nell'accesso e nella partecipazione.

Per favorire l'accessibilità e l'inclusione, i corsi online si sono tenuti esclusivamente **in orario preserale o nella giornata di sabato**, rispondendo così alle esigenze di conciliazione con gli impegni lavorativi e/o familiari dei partecipanti.

CATALOGO FORMATIVO COMUNE A LIVELLO REGIONALE (novità 2024)



Si tratta di una proposta pensata per integrare in modo coerente ed organico l'offerta formativa che ogni CSV proponeva sul proprio territorio. Per la prima volta, i CSV del Piemonte hanno collaborato nella realizzazione di un'azione formativa congiunta, condividendo obiettivi, contenuti e modalità di erogazione. Gli incontri non hanno "duplicato" contenuti ma, anzi, hanno permesso di **efficientare l'utilizzo delle risorse** disponibili, ottimizzando l'offerta formativa erogata dai CSV.

Per le docenze sono state utilizzate risorse umane in servizio presso uno dei CSV, quando possibile, e formatori esterni con comprovata esperienza diretta del mondo dell'associazionismo al fine di fornire conoscenze e nozioni direttamente spendibili dai partecipanti. La formazione si è svolta su una piattaforma di web conference al fine di consentire un semplice ed economico accesso agli ETS di tutta la regione.

I corsi gratuiti avevano come destinatari gli ETS accreditati, i temi trattati sono stati i seguenti:

- **Corso base su *amministrazione e gestione di ODV ed APS*** - realizzazione di percorsi differenziati (uno per ODV ed uno per APS) articolati su 5 incontri che hanno toccato le principali tematiche inerenti alla gestione di un'associazione: i ruoli all'interno dell'Ente, il management dell'Ente: commercialità e non commercialità, norme nel regime transitorio, la responsabilità degli Amministratori, il trattamento dei dati personali, possibili rapporti di lavoro all'interno dell'Ente, la co-programmazione e co-progettazione con gli Enti pubblici, il rendiconto economico ex art. 13 D.Lgs 117/17, le scritture associative, gli obblighi assicurativi e il Registro Volontari . Partecipanti: 77 persone appartenenti a 67 Enti di cui: 18 APS, 44 ODV, 2 Altro ETS e 3 Onlus.
- **5x1.000, domanda e rendicontazione** - due edizioni (a febbraio e marzo) da due ore ciascuna, dove sono state illustrate e approfondite le vigenti direttive ministeriali in merito alle modalità di accreditamento al 5xmille, con particolare attenzione alla rendicontazione del contributo alla luce delle nuove Linee Guida. Gli incontri si sono concentrati sulla redazione dei nuovi modelli per la rendicontazione con riferimento alle spese ammissibili, alle modalità di elaborazione e stesura della Relazione illustrativa e alle modalità di trasmissione e pubblicazione del rendiconto. Partecipanti: 62 persone appartenenti a 53 Enti di cui: 8 APS, 43 ODV, 1 Altro ETS ed 1 Onlus.
- **La "rivoluzione" dell'IVA nel Terzo Settore** - incontro di un'ora e mezza sulla modifica del regime IVA per ETS con il passaggio da regime di esclusione a quello di esenzione, con illustrazione dei relativi obblighi ed adempimenti. In particolare è stata illustrata la normativa IVA fino al 31/12/2024, analizzata la nuova normativa ed affrontato il problema dell'armonizzazione delle norme e allargamento della base imponibile; infine sono state indicate le due strade possibili: IVA ordinaria o Regime Forfettario. Partecipanti: 49 persone appartenenti a 46 Enti di cui: 12 APS, 30 ODV, 2 Altro ETS e 2 Onlus.

Complessivamente sono stati formati a livello regionale 551 volontari di 446 ETS (dati univoci), di questi 161 sono appartenenti a 104 Enti accreditati a Vol.To così suddivisi: 26 APS, 69 ODV, 4 altri ETS e 5 Onlus.

SERVIZI PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Il CSV, per incentivare e supportare gli ETS nella realizzazione di attività formative volte ad accrescere le competenze dei volontari, ha erogato servizi atti a integrare e completare, in una logica sussidiaria, la propria proposta formativa che, per quanto articolata e in continua evoluzione, non può esaurire i fabbisogni formativi più specifici e puntuali.

I servizi erogati sono stati in totale 38 (22 di Formatori e 16 di iscrizione a corsi organizzati da enti terzi) a 33 ETS (di cui 28 ODV e 5 APS). Tutte le richieste pervenute sono state accolte dal Consiglio Direttivo del CSV.

Le 38 iniziative formative realizzate direttamente dagli ETS richiedenti o da soggetti terzi hanno visto la partecipazione di **526 volontari e 233 aspiranti tali** (759 in totale).

FORMATORI

Il servizio prevede il sostegno ad iniziative di formazione dei volontari (o degli aspiranti tali) realizzate direttamente dagli ETS attraverso la messa a disposizione di “formatori”, ovvero docenti qualificati per la prestazione dei quali è direttamente il CSV a sostenere i costi.

Nel corso del 2024 sono pervenute 22 richieste formulate da 19 ETS accreditati (16 ODV, 3 APS) hanno visto il coinvolgimento di **35 professionisti** in qualità di docenti.

Ogni iniziativa formativa ha avuto **in media una durata di 9 ore** (202 le ore totali) e **una partecipazione media di 33 volontari/aspiranti tali**: 725 i partecipanti totali, di cui 492 volontari e 233 aspiranti tali.

Tabella – Servizio “formatori” – cfr. 2023/2024

	2023	2024	Var. %
N° di richieste pervenute	33	22	-33,3%
N° richieste accolte	33	22	-33,3%
N° richieste non accolte	0	0	0,0%
N° richieste usufruite	33	22	-33,3%
N° richieste non usufruite	0	0	0,0%
Limite di erogazione	n. 10 ore/anno per le ODV n.7 ore/anno per le APS n.4 ore/anno per gli altri ETS	n. 12 ore/anno per tutti	
N° esperti	38	35	-7,9%
N° volontari formati	741	492	-33,6%
N° aspiranti volontari formati	352	233	-33,8%
Media partecipanti per iniziativa	26,5	30	13,2%
N° ore	227,5	202	-11,2%
Media ore per iniziativa	6	9	50%
N° ETS, di cui	29	19	-34,5%
ODV	26	16	-38,5%
APS	3	3	0,0%

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, rispetto al 2023, si registra una **diminuzione del numero di richieste**, del numero di ETS coinvolti e, conseguentemente, del numero complessivo di partecipanti. Questo calo è attribuibile a due fattori principali:

- il consolidamento operativo della Formazione Partecipata, che ha intercettato alcune richieste trasformandole in attività condivise e aperte a tutti gli ETS interessati;
- la maggiore capacità organizzativa degli ETS, che hanno ottimizzato l'utilizzo del servizio, ad esempio raggruppando più esigenze formative in un'unica richiesta e coinvolgendo più partecipanti.

A fronte del calo quantitativo, si evidenziano però **due indicatori in crescita**:

- la durata media per iniziativa;
- il numero medio di partecipanti per corso.

Infine, si segnala che nel 2024 è stato **uniformato il limite** di ore erogabili per ciascun ETS (12 ore annue per tutti), superando la differenziazione per tipologia di ente vigente nel 2023.

Nel ventaglio delle personalità coinvolte figurano:

- **psicologi e psicoterapeuti** hanno condotto interventi formativi per fornire tecniche ed incrementare la sicurezza dei volontari che operano a contatto con le persone con esiti da trauma cranico e i loro caregiver; approfondito le dinamiche che si attivano al fine di migliorare la relazione con gli adolescenti e le loro famiglie; utilizzato la mindfulness per incentivare i volontari a coltivare attitudini mentali che facilitino una relazione efficace con gli altri, riducano lo stress e contrastino i fenomeni di burn out; condotto incontri formativi sulla gestione interculturale e la mediazione dei conflitti per migliorare il rapporto con gli utenti stranieri;
- **counselor** hanno effettuato interventi formativi sulla motivazione dedicati agli aspiranti volontari in ambito ospedaliero, oppure lavorato con i volontari di protezione civile per metterli in condizione di riuscire a gestire meglio l'utenza composta da vittime di truffa affettiva, dando le giuste informazioni e il giusto supporto su un piano psicologico e legale.
- **Esperti di organizzazione aziendale** hanno lavorato con i volontari che operano in ambito culturale sul senso della partecipazione e della collaborazione nel gruppo di lavoro come elemento distintivo in un'associazione di volontariato e sulle modalità per concorrere al raggiungimento delle finalità associative.
- **esperti di teatroterapia e comicità** hanno coinvolto i volontari di una struttura per disabili in un percorso formativo ed espressivo volto a sostenere una convivenza armonica nella gestione della residenzialità.
- **docenti di musica e canto** hanno lavorato con i volontari-coristi affinché possano mettere a disposizione le capacità corali, secondo uno spirito di servizio, per lo svolgimento di attività di animazione da tenersi presso strutture pubbliche e private che ospitano categorie di soggetti in condizioni svantaggiate quali, ad esempio, disabili, anziani, minori in situazione di disadattamento o devianza, persone senza fissa dimora.

Tutte le richieste pervenute sono state accolte dal Consiglio Direttivo del CSV. In due casi, le esigenze formative manifestate dagli ETS sono state ricondotte ai corsi del CSV attivabili attraverso la formula della "Formazione partecipata".

PARTECIPAZIONE A CORSI ORGANIZZATI DA SOGGETTI TERZI

Il servizio è stato richiesto **16 volte** da altrettanti ETS (14 ODV e 2 APS). Anche in questo caso, tutte le richieste sono state approvate dal Consiglio Direttivo. Il CSV ha sostenuto i costi di iscrizione di **34 volontari a 5 corsi** organizzati da enti esterni, relativi a:

- Utilizzo in sicurezza delle attrezzature forestali per le attività di Antincendio Boschivo e Protezione Civile
- Transizione energetica ed economica (giornata di approfondimento)
- Sicurezza sul lavoro nelle strutture sanitarie (corso FAD)
- Vigilanza stradale (corso FAD)
- Lingua inglese.

Hanno potuto accedere a questo servizio un massimo di 3 volontari per singolo ETS, già inseriti in organizzazione da almeno 6 mesi.

GLI ESITI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Attraverso uno specifico **“questionario anonimo di valutazione della formazione”** somministrato a ciascun partecipante al termine dei corsi, sono stati valutati su una scala da 1 a 5:

- il grado di preparazione del docente; la comprensibilità della lezione;
- la gestione del tempo e dell’aula;
- l’attinenza dei temi trattati alle aspettative e il grado di applicabilità degli argomenti proposti;
- l’adeguatezza della metodologia didattica adottata;
- dell’ambiente e degli strumenti formativi;
- l’assistenza da parte del personale del CSV
- la soddisfazione generale rispetto all'attività a cui si è partecipato.

Il questionario si chiude con due domande aperte sugli "aspetti positivi" e gli "aspetti da migliorare" dell'attività frequentata.

I questionari pervenuti sono 298. I dati dimostrano che i corsi hanno registrato una soddisfazione complessiva elevata: oltre il 95% dei rispondenti si è dichiarato “abbastanza” (26,51%) “molto soddisfatto” (68,79%) alla domanda sulla soddisfazione generale e tutti gli aspetti indicati hanno dato valori elevati.

Una volontaria in Servizio Civile Digitale presso Vol.To, Erica, ha raccolto e analizzato i dati ed ha redatto un **report con la presentazione dei dati a livello globale e approfondimenti per ciascun corso**; ciò ha permesso di fornire feedback utili allo staff per la riprogrammazione, così come ai docenti per riprogettare la loro proposta formativa e renderla maggiormente vicina alle esigenze dei volontari.

6.3.3.4

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

I servizi di informazione e comunicazione - citati all'art. 63, comma II d) del Codice del Terzo Settore sono *“finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente”*.

I BISOGNI A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Ampliare modalità, canali e strumenti utilizzati per comunicare e promuovere le attività degli ETS al fine di rendere maggiormente visibile l'azione dei volontari sul territorio e coinvolgere Istituzioni, potenziali volontari, donatori piccoli e grandi, la comunità.
- Essere la casa dei volontari, punto di riferimento radicato sul territorio, prossimo e accessibile per ETS, cittadini e tutti i soggetti pubblici e privati interessati al Terzo Settore.
- Incrementare la conoscenza della mission e dei servizi di Vol.To e facilitare le comunicazioni tra CSV e tutti gli utenti dei servizi.
- Sostenere la nascita e la continuità dell'azione volontaria negli ETS, sia fornendo informazioni a cittadini interessati a costituire una nuova realtà, sia accompagnando organizzazioni affinché entrino/rimangano nel sistema definito dalla Riforma.
- Offrire supporto operativo e concreto mettendo a disposizione spazi fisici, beni strumentali e professionalità per la realizzazione delle attività (riunioni, convegni, eventi, corsi di formazione, progetti, etc.) svolte dai volontari degli ETS.
- Supportare i volontari nella creazione di percorsi di sostenibilità economica: partecipazione ai bandi, attività di raccolta fondi, accesso a risorse gratuite, etc.

LE AZIONI REALIZZATE E I RISULTATI RAGGIUNTI

L'ACCOGLIENZA

5 persone in staff hanno fornito informazioni e supporto quotidiano per un pieno accesso ai servizi: 11.719 gli accessi, 3.772 le richieste evase attraverso il gestionale da parte di 1.387 ETS accreditati, 140 ETS accreditabili e 418 cittadini, 531 i partecipanti alla presentazione della carta dei servizi, gestito l'accredimento di 133 nuovi enti.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL CSV

Pubblicati su *voltolive.it*, di cui molti diffusi anche tramite la newsletter, 534 articoli relativi a eventi e iniziative degli ETS (oltre 35 mila pagine visitate da 16.582 visitatori); diffusi 63 bandi locali emanati da 24 differenti enti erogatori pubblici e privati; proseguita la rubrica online di approfondimento normativo: 29 gli approfondimenti pubblicati su altrettanti temi tra gennaio e dicembre.

SERVIZI PER COMUNICARE IL VOLONTARIATO

Il CSV ha messo a disposizione una pluralità di strumenti di comunicazione che con 2.775 erogazioni a 415 ETS, ha aiutato i volontari a scegliere i canali e gli strumenti di diffusione più appropriati impostando

LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

Dal 2024 il servizio ha assunto anche la **gestione operativa delle domande di accreditamento**: supporto alla compilazione, verifica della documentazione e degli allegati, preparazione del fascicolo per il Consiglio Direttivo. Nel corso dell'anno sono stati accreditati **133 nuovi enti**, così suddivisi: 56 APS, 38 ODV, 22 ONLUS, 12 Altri ETS, 2 enti filantropici, 2 imprese sociali e 1 società di mutuo soccorso.

LA PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

Dati gli ottimi risultati conseguiti, è proseguito anche il servizio di accoglienza **"in uscita"**: non solo risposta, ma anche contatto proattivo. Le associazioni (ETS accreditati, ma anche altri soggetti iscritti al RUNTS e le Onlus), targettizzate in base alla tipologia o ad altri criteri rilevanti, sono state contattate con chiamate mirate in occasione di eventi/opportunità chiave, prima fra tutte la **presentazione pubblica della Carta dei servizi 2024**. Alla presentazione, che si è tenuta a Torino presso la sede di Via Giolitti la sera del 19 gennaio 2024 e contestualmente in live streaming su Zoom, hanno assistito **531 partecipanti**: 232 volontari membri di altrettanti ETS (154 ODV, 45 APS, 11 Altri ETS, a cui si aggiungono 299 persone che si sono registrate senza essere "collegate ad un ente").

La partecipazione a questo evento di avvio delle attività annuali, enormemente più elevata rispetto a quella delle edizioni precedenti, è stata l'ulteriore conferma del valore di un invito personalizzato, in grado di stimolare l'interesse e facilitare l'accesso alle opportunità offerte dal CSV.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA ATTRAVERSO IL GESTIONALE

Sulla home del gestionale è stato disponibile a tutti gli utenti registrati - sia gli enti che le persone fisiche - il modulo specifico **"Accoglienza e analisi del fabbisogno"** che è composto da una serie di campi pre-impostati e uno spazio libero per richiedere informazioni.

Nel corso del 2024 sono pervenute e sono state processate **3.772 richieste** da parte di:

- 1.387 ETS accreditati (1.094 ODV, 202 APS, 54 ONLUS, 26 Altri ETS, 6 imprese sociali e 3 Enti filantropici);
- 140 ETS accreditabili (86 APS; 35 ODV, 11 ONLUS, 5 Altri ETS, 3 imprese sociali);
- 418 cittadini.

Tutte le richieste sono state accolte e visionate dalla responsabile del servizio, che ha assegnato ad una persona del suo staff ogni domanda affinché approfondisse la richiesta e fornisse una risposta.



LE MYSTERY BOX

Infine, tra i servizi più apprezzati, è proseguita l'iniziativa delle **Mystery Box**, una distribuzione gratuita di beni materiali recuperati dal Banco Alimentare (es. mobili, attrezzature per animali, prodotti per l'igiene personale, giocattoli, attrezzature sportive, cancelleria, etc), pensata per offrire un supporto concreto alle associazioni e promuovere pratiche di riuso e riduzione degli sprechi. Avviato nel 2023 e conclusosi nel luglio 2024 per esaurimento scorte, il servizio, nel 2024, ha distribuito **90 box personalizzate**, preparate dallo staff del CSV e ritirate direttamente presso il magazzino, dimostrando ancora una volta come anche un gesto semplice possa rafforzare il legame tra il CSV e i volontari.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL CSV

Le attività in quest'area, integrate con quelle descritte nel capitolo dedicato alla Comunicazione istituzionale, hanno sviluppato una comunicazione multicanale e integrata che permettesse, da una parte, di fornire adeguate conoscenze e informazioni necessarie ai volontari, dall'altra di intercettare l'interesse degli stakeholder, con particolare riferimento ai giovani e ai cittadini in generale.

IL PORTALE MULTIMEDIALE *VOLTOLIVE.IT* E LA NEWSLETTER

Al fine di promuovere l'azione dei Volontari e l'attività degli ETS, Vol.To si è dotato di una serie di strumenti multimediali di comunicazione, in particolare nell'ambito del digitale. Primo tra tutti *VoltoLive.it*, portale multimediale del CSV della provincia di Torino, luogo virtuale di **diffusione e promozione delle attività degli ETS** accreditati e contenitore di notizie e informazioni sul mondo del volontariato, torinese in particolare.

Nel 2024 su *VoltoLive.it* sono stati pubblicati **534 articoli** relativi a eventi e iniziative degli ETS. **I visitatori sono stati 16.582 con 35.953 pagine visitate**. Tutti gli eventi segnalati sono stati inseriti nel calendario online, che costituisce un repertorio dinamico e aggiornato delle iniziative del territorio. Quando opportuno, i contenuti sono stati rilanciati anche tramite la **newsletter** del CSV, distribuita a un bacino di **11.578 iscritti**.

GLI EVENTI DI COMUNICAZIONE ONLINE

In parallelo all'attività redazionale, Vol.To ha ospitato una serie di dirette sui propri canali social (YouTube e Instagram), la maggior parte finalizzati alla promozione di iniziative e temi di rilievo proposti dagli ETS. Complessivamente sono stati realizzati otto appuntamenti:

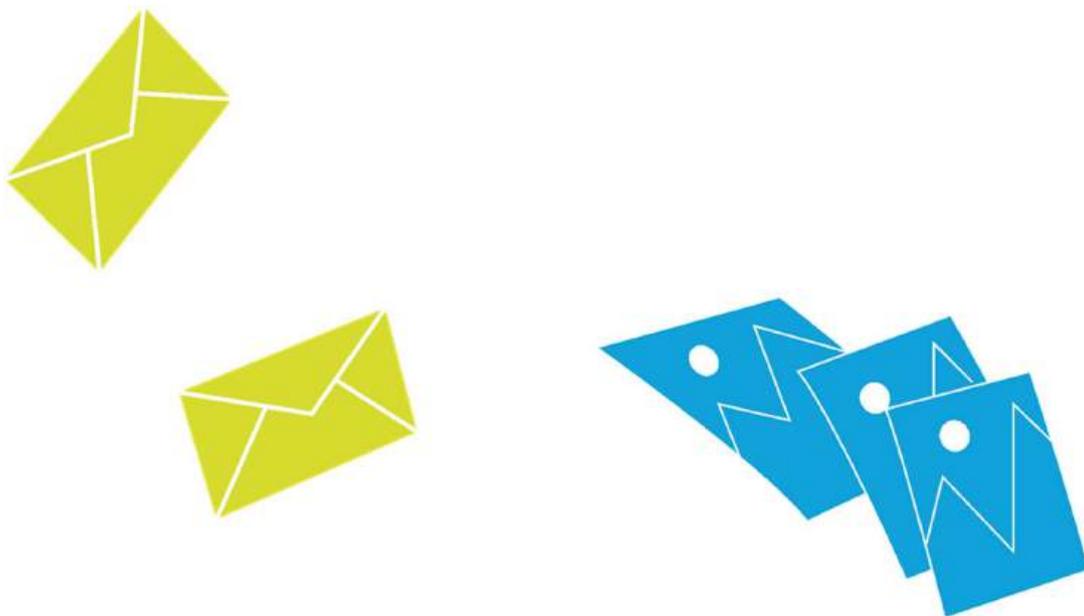
- 19 gennaio 2024 - *Presentazione Carta dei Servizi 2024*
- 7 febbraio 2024 - *Promozione del bando di Servizio Civile Universale*
- 4 maggio 2024 - *NocivoSaraiTu - Controconvegno sul controllo di animali selvatici e invasivi*
- 28 maggio, 11 e 19 giugno 2024 - *Il nuovo paradigma della Terza Età (ciclo di incontri)*
- 31 maggio 2024 - *Tori-No AIDS 2024 Incontri con esperto su HIV*
- 8 ottobre 2024 - *Amministrazione di Sostegno e Tutela: punti di forza, criticità e proposte.*

LA RUBRICA DI APPROFONDIMENTO NORMATIVO (ex "Ago di Bussolino")

Nel periodo compreso tra il 15 gennaio e il 12 dicembre 2024 sono stati pubblicati **29 articoli di approfondimento**, ciascuno dedicato a un tema specifico. In occasione del lancio del nuovo sito, il precedente format — basato sull'identificazione degli articoli mediante il nome del consulente redattore, non sempre di immediata riconoscibilità — è stato superato. I contenuti sono ora organizzati all'interno della categoria "Normative", con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità e l'accessibilità.

- 15 gennaio 2024 – *Le principali scadenze fiscali di cui gli Enti del Terzo Settore dovranno tenere conto per il 2024*
- 15 gennaio 2024 – *Rendicontazione del 5 per mille 2021 per importi ricevuti nel 2022*
- 30 gennaio 2024 – *Sollecito rivolto agli enti beneficiari del 5 per mille a inserire il proprio IBAN*
- 1° febbraio 2024 – *Superbonus 110 % per gli ETS. Un'opportunità per alcuni (o per molti?)*
- 7 febbraio 2024 – *Rendicontazione 5 per 1000*
- 23 febbraio 2024 – *Tutto a posto con il bilancio? Partono giovedì 29 febbraio i gruppi di consulenza collettiva sulla rendicontazione*

- 25 febbraio 2024 – *IVA e Terzo Settore: facciamo il punto (e guardiamo avanti)*
- 3 marzo 2024 – *Erogazioni liberali nel 2023 da comunicare entro il 16 marzo*
- 25 marzo 2024 – *Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore piemontese: in vigore la Legge regionale 25 marzo 2024, n. 7*
- 28 marzo 2024 – *Enti non accreditati per il 5 per mille? C'è tempo solo fino al 10 aprile*
- 16 aprile 2024 – *ETS e lavoro*
- 22 aprile 2024 – *Conto termico 3.0: aperta fino al 10 maggio la consultazione per estendere il beneficio al Terzo Settore*
- 20 maggio 2024 – *La pubblicazione di banner sul sito internet dell'associazione*
- 17 giugno 2024 – *30 giugno: scadenza da tenere presente*
- 19 giugno 2024 – *Scadenze per il RUNTS del 30 giugno*
- 8 luglio 2024 – *La comunicazione del titolare effettivo: nuova puntata*
- 12 luglio 2024 – *Pacchetto di semplificazioni per il Terzo Settore*
- 22 luglio 2024 – *Incompatibilità tra cariche pubbliche e associative*
- 16 settembre 2024 – *La valorizzazione economica dell'apporto dei volontari: sempre più all'attenzione del mondo del non-profit*
- 27 settembre 2024 – *Lunedì 30 settembre: doppia scadenza per il 5 per mille*
- 30 settembre 2024 – *Organizzazioni di volontariato e imposta di registro: esenzione sempre operante?*
- 7 ottobre 2024 – *Il pacchetto di semplificazioni per il Terzo Settore in dettaglio*
- 14 ottobre 2024 – *I contratti di lavoro atipici negli ETS*
- 4 novembre 2024 – *Applicabilità delle disposizioni del Codice del Terzo Settore*
- 18 novembre 2024 – *Le donazioni in denaro o in natura a favore degli ETS*
- 18 novembre 2024 – *Applicabilità delle norme del Codice del Terzo Settore in ragione della tipologia di ETS*
- 20 novembre 2024 – *Dichiarazione dei redditi e IRAP per il non profit*
- 9 dicembre 2024 – *Ma allora, quest'IVA?*
- 12 dicembre 2024 – *Il Natale porta due buone notizie per il mondo del Terzo Settore.*



IL SERVIZIO INFORMATIVO SUI BANDI PER GLI ETS

Attraverso il proprio sito istituzionale, Vol.To ha proseguito nell'offrire un servizio informativo concernente i **bandi di interesse per gli ETS** emanati da enti erogatori pubblici e privati del territorio di Torino e area metropolitana. Nel corso del 2023 sono state pubblicate le schede contenenti le informazioni salienti relative a **63 bandi emanati da 24 differenti enti erogatori** pubblici e privati e la sezione del sito è stata visitata 12.113 volte (terza pagina più visitata nell'anno??).

Tabella – Enti erogatori e bandi per gli ETS diffusi nel 2024

N.	Enti erogatori	N. bandi diffusi
1	Città di Torino	15
2	Regione Piemonte	7
3	Fondazione Compagnia di San Paolo	6
4	Fondazione CRT	5
5	Città di Torino - Circoscrizione 7	4
6	Consiglio Regionale del Piemonte	3
7	Città di Torino - Circoscrizione 1	2
8	Città di Torino - Circoscrizione 4	2
9	Città di Torino - Circoscrizione 6	2
10	Città di Torino - Circoscrizione 8	2
11	Fondazione per la Cultura Torino	2
12	Arcidiocesi Torino	1
13	Camera di Commercio di Torino	1
14	CISSA Pianezza	1
15	Città di Collegno	1
16	Città di Ivrea	1
17	Città di Moncalieri	1
18	Città di Settimo Torinese	1
19	Città di Torino - Circoscrizione 3	1
20	Città di Torino - Circoscrizione 5	1
21	Fondazione AIEF per l'Infanzia e l'adolescenza	1
22	Fondazione della Comunità Chierese	1
23	Fondazione di Comunità di Carmagnola	1
24	Harambee	1
	Totale	63

Il servizio è andato ad integrare, con le opportunità a livello locale, le informazioni rese disponibili dal portale **Infobandi di CSVnet**, cui la sezione del sito di Vol.To rimanda per ricercare le opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale ed internazionale.

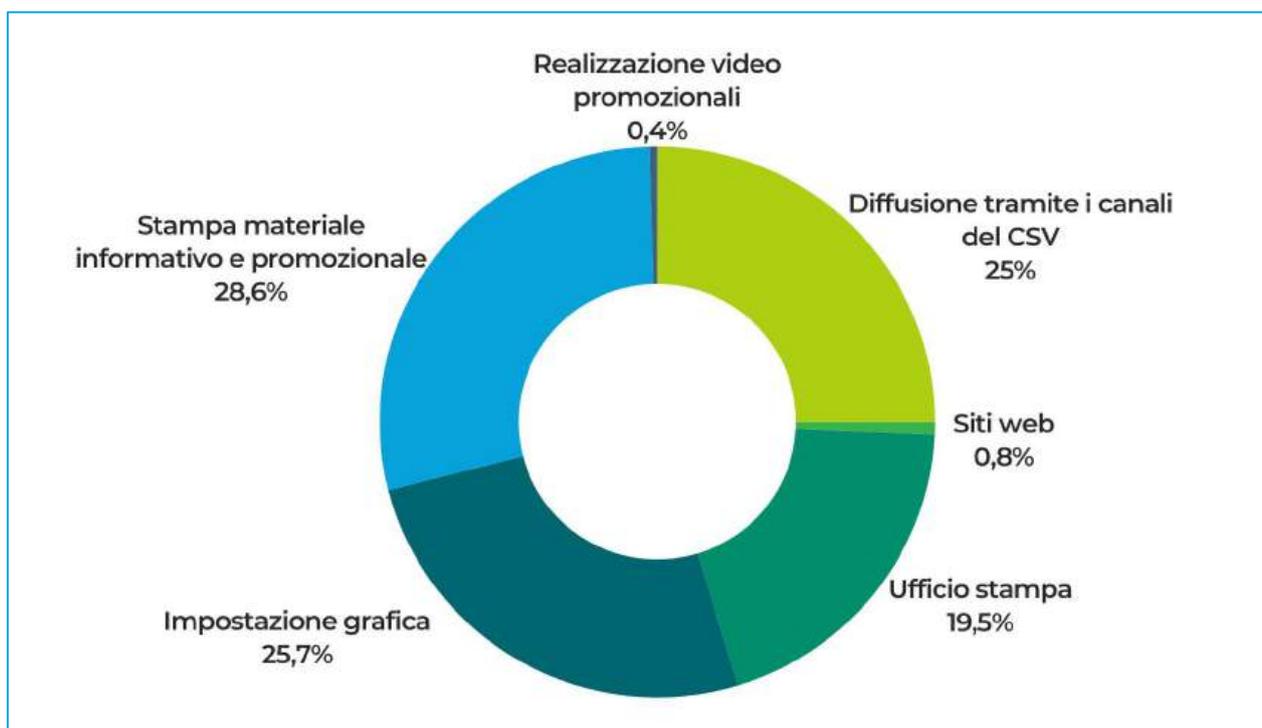
SERVIZI PER COMUNICARE IL VOLONTARIATO

Nel corso del periodo di riferimento, il CSV ha operato con l'obiettivo di ampliare tematiche, modalità, canali e strumenti funzionali alla promozione delle iniziative di volontariato, ponendosi come punto di riferimento strategico per il rafforzamento della comunicazione degli ETS. In tale ambito, sono stati **complessivamente erogati 2.755 servizi a beneficio di 415 ETS accreditati**, dei quali la maggior parte – pari al 77% – è costituita da ODV. Di questi, 82 sono anche soci di Vol.To (81 ODV, 1 APS).

L'attività ha previsto un supporto mirato, calibrato sulle specifiche esigenze comunicative degli enti, con l'intento di accompagnarli nella selezione dei canali e degli strumenti di diffusione più efficaci per raggiungere pubblici differenziati, quali: beneficiari diretti, potenziali volontari, donatori, target specifici (per fasce di età o interessi), partner progettuali, sostenitori/sponsor e, non da ultimo, i decisori politici e istituzionali.

Per rispondere in maniera puntuale e flessibile alle necessità espresse dagli ETS, il CSV ha messo a disposizione una **pluralità di strumenti di comunicazione**, coniugando soluzioni tradizionali e mezzi innovativi.

Grafico – Servizi di comunicazione suddivisi per strumento utilizzato



Come si può evincere dal grafico sopra riportato, oltre la metà dei servizi erogati (54,3%) ha riguardato attività di grafica e stampa, a conferma del **ruolo ancora centrale degli strumenti materiali** nella comunicazione del volontariato, soprattutto in contesti e verso pubblici per i quali il digitale non risulta pienamente accessibile. Significativa anche l'attività dell'ufficio stampa, che ha contribuito a dare visibilità alle iniziative degli ETS attraverso i media locali e regionali.

Per quanto riguarda la **comunicazione digitale**, si rileva un utilizzo rilevante dei canali gestiti dal CSV, che garantiscono ampia diffusione grazie al supporto redazionale offerto. Al contrario, risultano numericamente molto più contenute le richieste relative a siti web e brevi video, strumenti che gli ETS tendono a utilizzare solo se affiancati da un accompagnamento specifico nella produzione e pubblicazione dei contenuti.

Questo approccio integrato ha consentito non solo di **valorizzare l'operato quotidiano dei volontari**, ma anche di **rafforzare la capacità comunicativa complessiva degli ETS**, incrementando la loro visibilità, riconoscibilità e, di conseguenza, l'impatto delle iniziative realizzate a beneficio della collettività.

COMUNICAZIONE SUI CANALI WEB DEL CSV

Il servizio ha previsto la pubblicazione delle attività/eventi/progetti/campagne degli ETS sui canali di comunicazione del CSV, intendendo sia la pubblicazione di notizie redatte dai web editor sul portale dedicato alle notizie del mondo del volontariato e del Terzo Settore *voltolive.it*, sia l'inserimento nella newsletter istituzionale ordinaria a carattere quindicinale del CSV.

Nel periodo di riferimento, sono stati complessivamente erogati **689 servizi di comunicazione a beneficio di 169 ETS** (di cui 135 ODV, 23 APS, 7 ONLUS e 4 Altri ETS). Le richieste ricevute hanno riguardato, in particolare:

- la promozione di eventi, iniziative, incontri pubblici e servizi svolti dai volontari;
- la diffusione di appelli per la raccolta fondi e il reclutamento di nuovi volontari;
- la valorizzazione di progetti, buone pratiche ed esperienze replicabili;
- la comunicazione di collaborazioni tra ETS o con soggetti pubblici e privati;
- la sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche care al mondo del volontariato (quali prevenzione, tutela ambientale, inclusione sociale di categorie fragili).

UFFICIO STAMPA

Il CSV ha garantito il servizio di ufficio stampa rivolto alle testate cartacee locali e regionali, finalizzato alla diffusione di notizie relative a eventi, progetti e iniziative degli ETS. Nel corso dell'anno sono stati erogati **538 servizi a favore di 123 ETS** (95 ODV, 17 APS, 11 ONLUS, 4 altri ETS, 1 impresa sociale). L'attività ha previsto:

- la redazione condivisa dei comunicati, in collaborazione con i volontari;
- l'invio mirato alle redazioni dei quotidiani e delle testate tradizionali;
- il contatto diretto con i giornalisti, anche tramite telefonate di rinforzo;
- il monitoraggio delle pubblicazioni, con raccolta dei ritagli stampa.

Complessivamente, sono stati raccolti **271 ritagli su giornali e riviste cartacee e 214 online**. I riferimenti alle uscite sono stati digitalizzati e pubblicati nella sezione dedicata alle rassegne stampa su *Voltolive.it* e notificati ai referenti degli ETS coinvolti. Il servizio ha inoltre supportato le associazioni nella gestione dei rapporti con i media tradizionali e, in alcuni casi, nell'organizzazione di conferenze stampa per promuovere iniziative di rilievo.

SITI WEB DEGLI ETS

Nel periodo di riferimento sono pervenute **21 richieste di realizzazione o rifacimento di siti web da parte di altrettanti ETS** (17 ODV e 4 APS). Nello specifico, 18 richieste hanno riguardato la creazione ex novo, mentre 3 si sono riferite al restyling di siti già esistenti. In entrambe le tipologie di intervento, è stata posta particolare attenzione alla **conformità normativa**, sia per quanto attiene alla tutela dei dati personali, sia in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente per gli ETS.

Il CSV ha messo a disposizione una selezione di **template grafici responsive**, progettati per garantire una corretta visualizzazione e navigazione da qualsiasi dispositivo, inclusi smartphone e tablet. Gli ETS hanno potuto scegliere la soluzione grafica più coerente con la propria identità, anche grazie alla possibilità di personalizzazione dei colori, delle immagini e della struttura dei contenuti. Il processo di progettazione e

realizzazione è stato condotto in stretta collaborazione con i volontari delle organizzazioni richiedenti, che hanno contribuito attivamente alla raccolta e alla definizione dei contenuti testuali e multimediali. Il risultato finale è stato la creazione di siti web efficaci e coerenti con l'immagine degli ETS, che ne rafforzano la presenza digitale e ne facilitano la relazione con il pubblico, le istituzioni, i potenziali volontari e donatori.

REALIZZAZIONE DI BREVI VIDEO INFORMATIVI

All'interno delle attività di comunicazione visiva, sono stati realizzati **12 video informativi**, ciascuno della durata massima di 180 secondi, dedicati alla presentazione di altrettanti ETS (9 ODV, 2 ONLUS, 1 APS). I video sono stati prodotti attraverso riprese effettuate presso le sedi delle organizzazioni coinvolte, integrate da materiali di repertorio forniti dagli stessi enti. L'obiettivo del servizio è stato quello di offrire un racconto sintetico ma incisivo delle attività promosse dai volontari, valorizzando l'impegno quotidiano delle associazioni attraverso brevi interviste, testimonianze dirette e immagini rappresentative. Ogni video ha contribuito ad accrescere la visibilità e riconoscibilità degli ETS, rafforzandone la capacità comunicativa e la relazione con i diversi pubblici di riferimento.

IMPOSTAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE DI MATERIALI DI COMUNICAZIONE DEGLI ETS

Esistono ambiti in cui l'**utilizzo di materiali cartacei** rappresenta una componente indispensabile della comunicazione degli ETS, come durante eventi pubblici e iniziative di piazza. Questo tipo di supporto, inoltre, **consente di raggiungere fasce di popolazione e contesti spesso meno intercettabili attraverso il web**, come persone anziane o non digitalizzate, residenti in aree periferiche, oppure cittadini coinvolti in momenti informali di socialità, ad esempio in occasione di mercatini, banchetti informativi o attività di sensibilizzazione sul territorio. In tali situazioni, la comunicazione cartacea rafforza la presenza degli ETS nello spazio pubblico e facilita l'incontro diretto con cittadini e potenziali volontari.

Per rispondere in modo concreto a questa esigenza, il CSV ha erogato un pacchetto articolato di servizi che ha incluso l'impostazione grafica e la stampa di materiali informativi e promozionali degli ETS.

Nel corso dell'anno sono state accolte e gestite **708 richieste di impostazione grafica di materiale di promozione e comunicazione da parte di 338 ETS** (269 ODV, 47 APS, 14 ONLUS e 8 altri ETS). Il team di grafici professionisti incaricato del servizio ha lavorato per creare una prima bozza del materiale richiesto, tenendo conto delle specifiche e delle indicazioni fornite dagli ETS. Una volta che i volontari hanno approvato la bozza, il materiale è stato inviato alla stampa o diffuso online. I materiali realizzati sono stati estremamente diversificati e mirati alle esigenze specifiche delle varie iniziative e campagne promosse dagli ETS (volantini, pieghevoli, cartoline, segnalibri, etc), ma anche contenuti digitali, come immagini appositamente formattate per essere condivise su piattaforme social come WhatsApp, Facebook e Instagram, al fine di massimizzare la diffusione e l'impatto delle iniziative.

Il servizio di stampa si è confermato uno dei più richiesti e apprezzati dagli ETS, che lo hanno utilizzato per rafforzare la propria visibilità, illustrare la mission, informare su progetti e servizi. In alcuni casi, il materiale è stato stampato a partire da file predisposti direttamente dalle associazioni; in altri casi, la stampa è stata preceduta da una progettazione grafica svolta in collaborazione con il CSV (si veda sezione precedente). Nel periodo di riferimento sono stati erogati **787 servizi di stampa a favore di 352 ETS** (267 ODV, 55 APS, 23 ONLUS, 7 altri ETS), per un totale di 480.852 prodotti stampati. I materiali hanno incluso: volantini (A4 e A5), pieghevoli, cartoline, segnalibri, adesivi, locandine, manifesti, roll-up e striscioni, tutti strumenti fondamentali per una comunicazione efficace in presenza.

Tabella – Prodotti stampati: dettaglio e cfr. 2023-2024

Tipologia materiali	2023	2024	Var. %
FOTOCOPIE B/N E COLORI	53.972	20.290	-62%
VOLANTINI	127.161	173.190	36%
PIEGHEVOLI	73.885	100.915	37%
LOCANDINE	21.675	59.225	173%
MANIFESTI	2.190	3.305	51%
CARTOLINE	116.442	99.143	-15%
ROLLUP	55	47	-15%
ADESIVI	5.064	5.583	10%
CARTELLINE	1.520	400	-74%
OPUSCOLI	7.874	0	-100%
STRISCIONI	47	29	-38%
SEGNALIBRI	5.300	15.700	196%
FOREX+MANIFESTI EXTRALARGE	40	25	-38%
TOTALE	415.225	480.852	16%

Il confronto tra i dati 2023 e 2024 evidenzia un aumento complessivo dei prodotti stampati, pari al 16%, a conferma della centralità del supporto cartaceo nella comunicazione degli ETS. L'incremento ha riguardato in particolare locandine, segnalibri, pieghevoli, strumenti versatili e adatti sia alla distribuzione diretta sia alla presenza in contesti pubblici. In crescita anche i volantini, che si confermano il materiale più stampato in assoluto.



6.3.3.5

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

I servizi di ricerca e documentazione - citati all'art. 63, comma II e) del Codice del Terzo Settore sono *"finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale"*.

I BISOGNI A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Incentivare conoscenza reciproca e collaborazioni tra gli ETS per ampliare il confronto, lavorare in rete, coordinare gli interventi e quindi realizzare economie di scala, avere più voce con i decisori politici, superare l'autoreferenzialità
- Ampliare modalità, canali e strumenti utilizzati per comunicare e promuovere le attività degli ETS al fine di rendere maggiormente visibile l'azione dei volontari sul territorio e coinvolgere Istituzioni, potenziali volontari, donatori piccoli e grandi, la comunità

LE AZIONI REALIZZATE E I RISULTATI CONSEGUITI

VETRINA DEL VOLONTARIATO

Piattaforma digitale messa on line il 7 novembre 2024 e che al 31.12.2024 conta 1.499 ETS presenti (79% OdV, 14% APS, 3% Onlus, 2% altri ETS, 1% enti filantropici, 1% Società di mutuo soccorso)

DOCUMENTAZIONE

57 consultazioni del patrimonio documentale, di cui l'80% avvenuto online tramite il download di normative e approfondimenti

Partecipazione al progetto nazionale del CSVnet per la creazione del Catalogo partecipato delle Biblioteche dei CSV

LA VETRINA DEL VOLONTARIATO

La "Vetrina del Volontariato" è l'attività pensata dal CSV, su suggerimento dei volontari, per condividere e mettere a disposizione di un ampio pubblico informazioni, opportunità, documenti e buone pratiche legate al mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Questo ha permesso, da un lato, agli ETS di **farsi conoscere da potenziali donatori/volontari/utenti** e, dall'altro, di far circolare notizie, informazioni e studi su tematiche specifiche utili agli ETS ma anche di interesse per studiosi, ricercatori o semplicemente curiosi.

L'ideazione e creazione della piattaforma digitale, sviluppata a partire dal 2020 grazie a un progetto di innovazione digitale, è terminata nel 2024 con la fase di test da parte di 20 ETS. Nel corso dell'autunno, Vol.To ha supportato i referenti degli ETS nel familiarizzare con la piattaforma, evidenziando il collegamento con la sezione Anagrafica del sistema gestionale. La Vetrina del Volontariato capitalizza, così, il lavoro di mappatura e popolamento del gestionale fatto nel corso degli anni che ha permesso di raccogliere **un'importante mole di dati e informazioni** messi adesso a disposizione della collettività, nel rispetto le vigenti normative sulla privacy e sul trattamento dei dati.

Al 31.12.2024 erano **1.499 gli ETS presenti in piattaforma** (79% OdV, 14% APS, 3% Onlus, 2% altri ETS, 1% enti filantropici, 1% Società di mutuo soccorso) e i cui dati sono completi, aggiornati e verificati: denominazione, breve descrizione dell'attività svolta, destinatari, territorio, contatti, statuto, codice fiscale per il 5*1000.



La vetrina del volontariato

Piattaforma digitale che mette in contatto domanda e offerta di volontariato, realizzata in collaborazione con Fondazione Piemonte Innova e Torino Social Impact, nell'ambito del progetto I3S- Innovazione per il Terzo Settore, sostenuto da Camera di commercio di Torino.

FDI FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA TORINO SOCIAL IMPACT CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Accedendo alla pagina del sito web di Vol.To dedicata alla Vetrina del Volontariato, l'utente può ricercare gli ETS tramite appositi filtri per nome, località, ambito e destinatari delle attività, nonché visualizzare le associazioni che beneficiano del 5x1000 o conoscerne la localizzazione geografica grazie alla mappa interattiva).

La messa online della Vetrina è avvenuta a seguito dell'evento di presentazione ufficiale avvenuto il 7 novembre 2024, presso la Camera di Commercio di Torino. È stato un momento importante per mostrare il funzionamento della piattaforma, delle sue potenzialità e del suo valore, nonché un'occasione per coinvolgere gli enti del Terzo Settore, che sono invitati a mantenere aggiornati i propri dati per garantire l'efficacia della piattaforma. **All'evento hanno partecipato oltre 50 persone**, tra rappresentanti istituzionali, volontari e cittadini.

Dalla messa online al 31 dicembre 2024 sono stati 84 gli utenti che, una volta consultata la piattaforma, sono entrati in contatto con le Associazioni (es per avere informazioni sull'attività svolta, per fare volontariato e/o per conoscere le attività in programma).

DOCUMENTAZIONE

Nel corso del 2024 è continuato il lavoro di gestione ordinaria del centro di documentazione, con la messa a disposizione di un patrimonio di informazioni composto da testi, manuali, normative, ricerche, tesi, pubblicazioni, inerenti al mondo del Terzo Settore. Accanto agli oltre 1.500 testi cartacei della storica "Biblioteca del Volontariato", Vol.To ha diffuso una serie di documenti in modalità elettronica scaricabili gratuitamente dal sito web (es Normativa nazionale, regionale e atti di indirizzo in materia di Volontariato, testi sulla Riforma del Terzo Settore e relativi approfondimenti e aspetti applicativi, Bilanci sociali, etc).

Nel corso dell'anno sono state **57 le consultazioni del patrimonio documentale**, di cui l'80% avvenuto online tramite il download di normative e approfondimenti.



Inoltre, il CSV ha partecipato al percorso proposto da CSVnet per la creazione di **un centro documentazione nazionale** che ha portato alla messa on line del Catalogo partecipato delle biblioteche dei CSV (<https://biblioteca.csvnet.it/biblioteche>), una piattaforma unificata per raccogliere e rendere accessibili i materiali presenti nelle biblioteche e nei centri di documentazione di 20 CSV aderenti al progetto e di 13 associazioni del Lazio.



6.3.3.6.

SUPPORTO TECNICO – LOGISTICO

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

I servizi di supporto tecnico - logistico citati all'art. 63, comma II f) del Codice del Terzo settore sono *“finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature”.*

I BISOGNI A CUI LE ATTIVITÀ IN QUEST'AREA SONO INDIRIZZATE

- Offrire supporto operativo e concreto mettendo a disposizione spazi fisici, beni strumentali e professionalità per la realizzazione delle attività (riunioni, convegni, eventi, corsi di formazione, progetti, etc.) svolte dai volontari degli ETS.
- Accompagnare i volontari nel processo di digitalizzazione e fornire il supporto necessario per assottigliare il *digital divide* che rischia di rendere ancora più complicati gli adempimenti burocratici richiesti agli ETS.

LE AZIONI REALIZZATE, I RISULTATI CONSEGUITI E GLI SDG'S

SERVIZI LOGISTICI

1.987 servizi logistici (1.201 utilizzo di sale e postazioni operative, 359 utilizzo di attrezzature e 313 mezzi di trasporto) erogati a **369 ETS accreditati** (73% OdV, 17% APS, 6% Onlus, 3% altri ETS, 0,5% imprese sociali, 0,5% società di mutuo soccorso).

SERVIZI DIGITALI

444 servizi digitali (7 attivazioni di caselle PEC, 43 riunioni organizzate tramite le sale virtuali, 34 richieste di assistenza per l'utilizzo di Verif!co e 360 richieste di supporto arrivate all'help desk) erogati a 147 ETS, 86 cittadini, 159 volontari.



I servizi digitali hanno contribuito al raggiungimento del Goal 4, target 4.4 dell'agenda 2030: *aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.*

SERVIZI LOGISTICI

Il supporto logistico è stato particolarmente prezioso per le realtà più piccole e meno organizzate, che spesso lamentano carenza di risorse materiali ed economiche. I numeri registrati negli anni confermano quanto sia importante garantire ai volontari la possibilità di attingere ad un **mix di beni materiali fondamentali** per realizzare attività e progetti, ma che comportano costi di gestione spesso insostenibili per gli ETS o che, comunque, rischiano di distogliere risorse essenziali dal perseguimento delle loro finalità sociali.

Il servizio di supporto tecnico-logistico permette alle organizzazioni di essere più efficaci ed efficienti, consentendo loro di concentrarsi sulla propria missione e di raggiungere più facilmente i propri obiettivi.

Nel 2024 sono stati **1.987 i servizi logistici erogati a 369 ETS accreditati** (73% OdV, 17% APS, 6% Onlus, 3% altri ETS, 0,5% imprese sociali, 0,5% società di mutuo soccorso).

I servizi logistici erogati nel 2024



Il **25% degli accreditati a Vol.To** (pari a 1.499 ETS) è stato raggiunto dai servizi logistici, con una media di 5 servizi erogati a ciascun ente nel corso del 2024.

Per ciascun servizio, nel prosieguo del documento saranno presentati brevemente i risultati in termini di richieste e numero di beneficiari.

SALE E POSTAZIONI OPERATIVE

Nell'ultimo anno sono state complessivamente **1.201 le richieste soddisfatte in materia di utilizzo sale e postazioni operative usufruite da 133 ETS** (75% OdV, 14% APS, 4% altri ETS, 6% Onlus, 1% imprese/cooperative sociali).

Del totale dei servizi, il 70% (837 richieste) ha riguardato le **8 sale di Vol.To di cui 6 in Via Giolitti e 2 presso gli sportelli territoriali**, di diversa capienza (da 5 a 55 posti), dotate di PC e collegamento a internet, lavagna a fogli mobili, videoproiettore HDMI e integrabile con altra strumentazione eventualmente necessaria (es. microfono, lavagna luminosa, lettore DVD, impianto audio, etc) che sono state utilizzate per l'organizzazione di riunioni, incontri o altri eventi associativi.

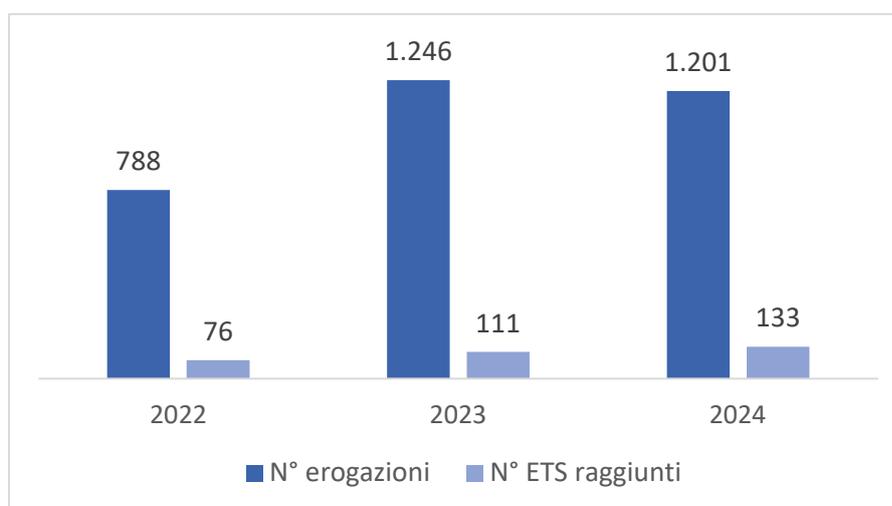
Nel 25% dei casi, (pari a 302) la richiesta ha riguardato una delle **8 postazioni operative** di cui 7 in Via Giolitti



e 1 presso gli sportelli territoriali, allestite per lo svolgimento di lavoro d'ufficio: scrivania con due sedie, pc collegato ad internet, stampante, fotocopiatrice e scanner, telefono, armadietto.

Nel 5% dei casi (pari a 62 richieste) si è trattato di **noleggio di sale presso fornitori esterni** concesso per indisponibilità delle sale interne, nel caso in cui la capienza necessaria fosse superiore rispetto a quella degli spazi di Vol.To o per richieste specifiche quali, ad esempio, sale teatrali, auditorium, sale per convegni, biblioteche, spazi all'aperto, etc.

Grafico– Servizio “spazi” ed ETS raggiunti – cfr. 2022 / 2024



Il **confronto con le annualità precedenti** evidenzia una leggera flessione nel numero complessivo di servizi erogati (-4%) a fronte di un incremento significativo degli ETS raggiunti (+20%). Questo dato suggerisce una maggiore **rotazione nell'utilizzo del servizio**, ovvero un aumento degli enti che si avvalgono degli spazi offerti

da Vol.To. Il trend conferma l'interesse costante e crescente da parte degli ETS verso il servizio di noleggio di spazi, interni ed esterni, che si conferma una risorsa apprezzata e utilizzata.

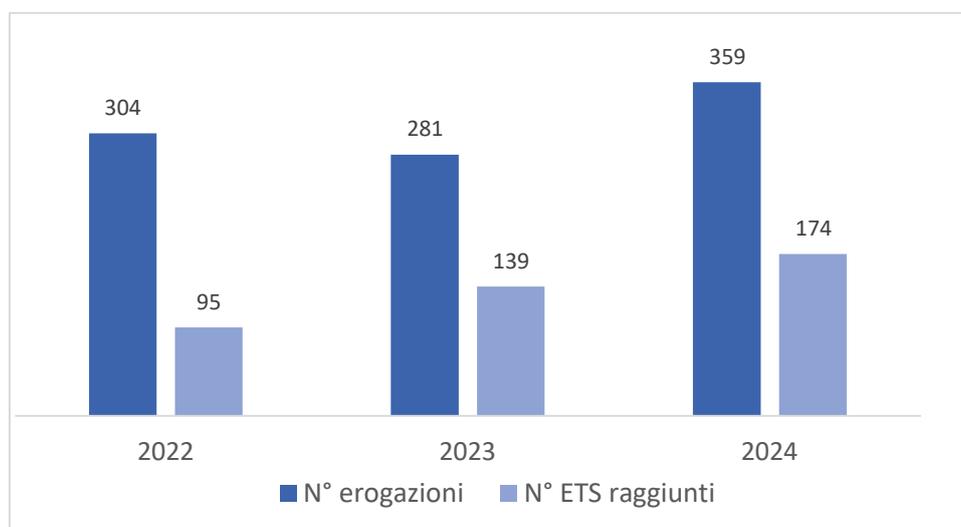
ATTREZZATURE

Nel corso del 2024 è rimasta attiva la possibilità per gli ETS accreditati a Vol.To di ottenere un supporto pratico per l'allestimento di spazi per la realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative in piazza: **un'ampia gamma di beni e strumentazioni** quali videoproiettori, telo per proiezioni, pc portatili, impianti audio, videocamere, gazebo, stand, griglie espositive, tavoli, panche, sedie, tensostruttura, funghi riscaldanti, palco.



Nel 2024 le attrezzature sono state utilizzate per **359 erogazioni** (+28% rispetto al 2023) **a favore di 174 ETS** accreditati (+ 25% rispetto al 2022, 75% OdV, 15% APS, 6% Onlus, 3% altri ETS, 1% società di mutuo soccorso), con una media di 2 servizi pro capite. Non vi sono richieste non erogate nell'anno.

Grafico– Servizio “attrezzature” ed ETS raggiunti – cfr. 2022/ 2024



Del totale, l'89% (318 richieste) ha riguardato materiali di proprietà del CSV (es gazebo, griglie, panche, sedie, tavoli, proiettori, pc, impianti audio, televisori, videocamere, etc) mentre l'11% delle richieste (41) ha

interessato il noleggio di attrezzature presso fornitori terzi (es tensostruttura, termocamera, soffiatore e motosega, service audio e video, etc).

MEZZI DI TRASPORTO

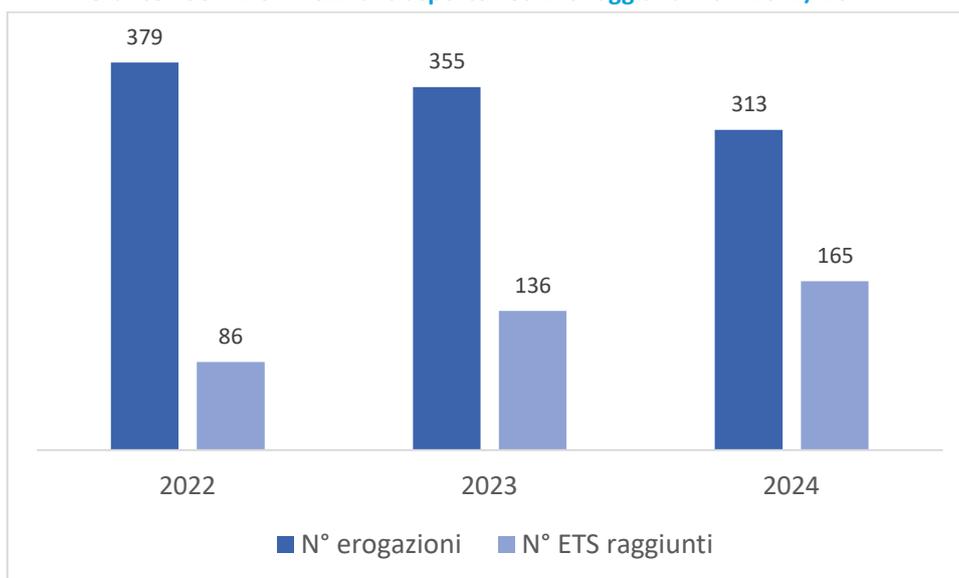
Vol.To ha garantito agli ETS anche nel 2024 la possibilità di utilizzare mezzi di trasporto, potendo scegliere tra **15 vetture** con caratteristiche diverse di cui 7 dedicati al trasporto di persone, 6 al trasporto merci, un ufficio mobile e un carrello appendice.

Parco macchine 2024
1 FIAT MULTIPLA
1 IVECO DAILY - UFFICIO MOBILE
1 DACIA MASTER
3 FIAT DUCATO TRASPORTO MERCI
1 RENAULT MASTER 6 POSTI + 1 POSTO TRASPORTO PERSONE CON DISABILITÀ
1 CARRELLI APPENDICE
4 OPEL VIVARO TRASPORTO PERSONE
3 OPEL COMBO TRASPORTO MERCI

Nell'ultimo anno sono state complessivamente **313 le richieste soddisfatte usufruite da 165 ETS** (71% OdV, 18% APS, 7% Onlus, 2% altri ETS, 1% società di mutuo soccorso), con una media pro capite di 1,9 servizi ricevuti.

Del totale delle richieste, 255 (81%) hanno riguardato l'utilizzo di uno dei 15 mezzi di proprietà del CSV, mentre il 19% dei casi (58) era riferito al noleggio di mezzi di trasporto esterni, presso fornitori terzi, per veicoli non rientranti nel parco macchine di Vol.To (es bus da 30/40/50 persone, furgoni a passo lungo o furgonati o con cella refrigerata, etc).

Grafico– Servizio “mezzi di trasporto” ed ETS raggiunti – cfr. 2022/ 2024



Analizzando il trend nel triennio, si vede un una crescita costante degli ETS raggiunti (+21% nell'ultimo anno), a fronte di una lieve diminuzione delle erogazioni (-12%). Sono state 81 le richieste di mezzi non accolte nel 2024 a causa soprattutto all'indisponibilità delle risorse. In particolare, frequentemente è accaduto che i

mezzi oggetto della richiesta fossero già in uso da altre organizzazioni nello stesso periodo oppure che la richiesta è avvenuta troppo a ridosso dell'evento e quindi sono mancati i tempi tecnici per la valutazione da parte del Consiglio Direttivo.

SEDE LEGALE E DOMICILIAZIONE POSTALE

Il servizio di sede legale è disponibile solo presso la sede centrale di Via Giolitti 21; la domiciliazione postale, invece, richiedibile anche presso gli sportelli territoriali, prevede:

- **box di archivio nominativi** presso cui viene conservata la corrispondenza ritirata dagli operatori dell'accoglienza;
- **linea telefonica per il ricevimento di messaggi** durante l'orario di apertura delle sedi del CSV con un operatore dedicato che gestisce le telefonate in arrivo per l'ETS;
- la possibilità di **ricevere fax 24 ore su 24**;
- **indirizzo di posta elettronica** con dominio del CSV ed eventuale **supporto nella consultazione dei messaggi ricevuti** (per motivi di natura legale, gli operatori non sono a conoscenza della password e non sono autorizzati ad entrare nella casella di posta elettronica).

Nel corso del 2024 sono state 66 le richieste pervenute per l'apposizione della sede legale e 48 per la domiciliazione postale da parte di altrettanti ETS.

GLI ESITI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Tutti i fruitori dei servizi sono stati invitati a compilare in maniera anonima un **questionario di gradimento**, creato ad hoc per i servizi di supporto logistico, con cui attribuire un punteggio su una scala da 1 (per niente soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto) ad aspetti come i tempi di risposta alla richiesta, la chiarezza delle informazioni sul servizio e la facilità di richiesta/accesso, l'adeguatezza rispetto alle esigenze, la gentilezza e la competenza del personale con cui si sono interfacciati. I questionari compilati sono 191 e presentano **valutazioni più che positive su tutti gli aspetti**, in particolare sono davvero ottime quelle sullo stato/pulizia del mezzo/locale/attrezzature e sulla cortesia e disponibilità dello staff. Gli aspetti migliorabili - che comunque presentano valori positivi - si registrano sulle modalità di richiesta del servizio attraverso il gestionale: su una scala da 1 (per niente) a 4 (molto), nessuno lo giudica "per niente" facile e intuitivo, il 3% lo giudica "poco", il 34% abbastanza e il 63% dichiara che è "molto" facile e intuitivo.

SERVIZI DIGITALI

La transizione digitale rappresenta per gli ETS un'importante opportunità - sostenuta anche dal PNRR - per **migliorare l'efficienza, semplificare i processi e risparmiare tempo e risorse**. Tuttavia, molte organizzazioni si trovano di fronte a difficoltà oggettive legate alla mancanza di competenze specifiche e al divario digitale, soprattutto tra i volontari più anziani, che spesso sono abituati ai metodi tradizionali e alle pratiche cartacee (basti pensare che l'età media dei rappresentanti legali degli ETS accreditati è di 61 anni). Questo rende il cambiamento più complesso, perché richiede tempo, formazione e anche un po' di coraggio.

In virtù di ciò, il CSV ha continuato nel 2024 a supportare i volontari per cogliere questa sfida, ascoltando le loro paure e accompagnandoli passo dopo passo nell'uso delle nuove tecnologie, così da aiutarli a sentirsi più sicuri e meno sopraffatti dal cambiamento.

Lo sportello dei servizi digitali si è confermato un'importante risorsa per accompagnare gli ETS nel processo di **informatizzazione e digitalizzazione** indispensabile per stare al passo con i tempi: non solo la necessità di utilizzare strumentazioni e procedure informatiche nella quotidianità quali SPID, PEC e firma digitale per rispondere agli adempimenti legati al RUNTS, ma anche il bisogno di predisporre e inviare richieste di finanziamento ad enti erogatori utilizzando esclusivamente procedure on line, ricevere donazioni con i nuovi mezzi di pagamenti elettronici, effettuare versamenti tramite il sistema PagoPA, sfruttare le potenzialità della nuova Carta d'Identità Elettronica e, ultimo ma non ultimo, accedere ai servizi del CSV attraverso il gestionale online.

Nel corso del 2024 sono stati erogati **444 servizi digitali** a **147 ETS** di cui 139 ETS accreditati (76% OdV, 19% APS, 4% altri ETS, 1% Onlus) e 8 ETS accreditabili (2 OdV, 2 APS 1 impresa sociale, 3 associazione da Codice civile).

Infografica - I servizi digitali erogati nel 2024 suddivisi per tipologia



Inoltre, **86 i cittadini hanno richiesto informazioni sull'utilizzo degli strumenti digitali** (PEC, SPID e firma digitale) per l'iscrizione al RUNTS e/o sul sistema gestionale (es per l'iscrizione ai corsi di formazione o ai percorsi di consulenza collettiva).

Gli ETS accreditati hanno potuto contare sulla dotazione di strumentazioni quali la **prima attivazione della casella di Posta Elettronica Certificata** intestata all'associazione, divenuta fondamentale per gli adempimenti di legge richiesti agli ETS (RUNTS) ma anche per inviare e ricevere documenti e comunicazioni ufficiali in maniera rapida e trasparente. Nel corso del 2024 sono state attivate 7 caselle PEC per altrettanti ETS accreditati (6 OdV, 1APS).

Inoltre, facendo richiesta allo sportello digitale, i volontari hanno potuto **utilizzare le sale virtuali** ossia accedere alle piattaforme per videoconferenze (a scelta tra *Zoom o Google Meet*) per l'organizzazione di riunioni, corsi di formazione, assemblee, incontri con la possibilità di avere fino a 10.000 utenti connessi, permettendo un risparmio di tempo e costi per gli spostamenti, anche nell'ottica della sostenibilità ambientale. Sono stati **42 gli incontri on line organizzati** da 12 enti (9 OdV e 3 APS) a cui hanno partecipato **261 volontari per un totale di 100 ore di collegamento**.

Infine, sono state 34 le richieste di assistenza per l'utilizzo del **gestionale Verif!co**, il software pensato per facilitare la gestione degli ETS e rispondere in maniera facile e corretta agli obblighi contabili e di rendicontazione richiesti dalla normativa in vigore

Il ruolo fondamentale dello sportello digitale è stato svolto **dall'help desk** che, coordinato da un'operatrice di Vol.To e gestito da 2 giovani che hanno scelto di svolgere il Servizio Civile Digitale presso il CSV, ha permesso di erogare **341 servizi di "pronto intervento"** rispondendo a dubbi e quesiti più svariati legati agli strumenti digitali: difficoltà nell'utilizzo della casella PEC, dello SPID o della firma digitale, chiarimenti per l'organizzazione di riunioni virtuali, creazione e gestione di chat di gruppo, etc. Inoltre, la presenza costante dei due "tutor e facilitatori digitali" ha permesso di accompagnare i volontari passo dopo passo alla scoperta del sistema gestionale di VolTo, divenuto ormai l'unica interfaccia attiva per la richiesta dei servizi nonché strumento utile per l'archiviazione dei documenti.

Su richiesta dei volontari (anche grazie all'analisi dei questionari di gradimento dei servizi) si è deciso di calendarizzare, a partire da aprile 2024, una nuova attività "Il Gestionale per te". Nel secondo semestre 2024 sono stati organizzati **19 incontri in presenza e on line a cui hanno partecipato 159 volontari** durante cui sono state presentate le molteplici funzionalità della piattaforma e illustrate le procedure per usufruire a pieno delle sue potenzialità: la registrazione e il caricamento dei dati, l'aggiornamento dell'anagrafica, l'upload dei documenti, la richiesta dei servizi.

GLI ESITI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Tutti i fruitori dei servizi sono stati invitati a compilare il **questionario di gradimento**, costruito ad hoc per i servizi digitali, e inviato dall'operatore al termine dell'erogazione, direttamente tramite il gestionale.

I questionari compilati sono stati 103 e nel 92% dei casi la soddisfazione generale è più che buona con valutazioni positive su tutti gli aspetti. In particolare, i punteggi più elevati si evincono sulla cortesia e professionalità dello staff mentre i valori più bassi - ma comunque buoni - sugli aspetti relativi alle modalità di richiesta del servizio attraverso il gestionale: su una scala da 1 (per niente) a 4 (molto), nessuno lo giudica "per niente" facile e intuitivo, l'8% lo giudica "poco", il 44% abbastanza e il 48% dichiara che è "molto" facile e intuitivo.

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

L'attività di monitoraggio, verifica e valutazione di Vol.To è realizzata grazie ai dati e alle informazioni raccolti con il **sistema gestionale** che permette di rispondere a quanto indicato dal Codice del Terzo Settore in tema di rendicontazione sociale e rendere quanto più possibile completi, uniformi e confrontabili i dati in possesso dei CSV. Per usufruire appieno delle funzionalità e potenzialità del sistema, nel corso del 2024 sono stati organizzati diversi momenti di formazione dedicati all'equipe di Vol.To e incontri di approfondimento per gli utilizzatori finali.

I dati relativi alle richieste e alle erogazioni sono stati **analizzati trimestralmente e commentati durante la riunione di staff** tra i responsabili d'area e la direzione in modo da verificare quanto realizzato in termini di servizi, utenti raggiunti, costi sostenuti, ed eventualmente apportare correttivi sia in termini di modalità di risposta alle richieste, sia nell'erogazione del servizio.

Il monitoraggio trimestrale costituisce la **base di partenza anche per la redazione dei documenti di rendicontazione** (schede di rendicontazione e Bilancio Sociale) poiché i dati raccolti vengono analizzati per determinare il numero di servizi erogati, gli ETS serviti, il tasso di crescita delle richieste e le tempistiche medie di erogazione per ciascun servizio. I dati elaborati vengono presentati in Consiglio Direttivo e, una volta approvato il documento di rendicontazione, all'Assemblea dei Soci.

IL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI

Gli utenti che hanno usufruito dei servizi sono stati invitati a compilare il **questionario di valutazione del gradimento dei servizi** costruito direttamente sul gestionale e raggiungibile accedendo alla propria area riservata. Al termine dell'erogazione, ciascun utente ha ricevuto un link per la compilazione del questionario direttamente tramite il gestionale e, accedendo anche tramite un telefono mobile, è stato possibile compilare e inviare la propria opinione in pochi semplici passi. Questa modalità ha permesso di raccogliere 1.273 questionari (+30% rispetto ai 977 del 2023).

Per agevolare la compilazione e rendere quanto più pertinenti i dati raccolti, sono stati costruiti 19 questionari di gradimento ad hoc per i diversi servizi, aggiungendo a quelli già esistenti anche nuovi strumenti dedicati ad esempio alla Mystery Box, all'accoglienza, alla creazione/restyling dei siti web e alle consulenze collettive.

Dai questionari raccolti nel corso del 2024 si evince una **soddisfazione medio/alta per tutti gli aspetti** soprattutto per quanto attiene la professionalità e la gentilezza dello staff. L'unico aspetto che registra alcune valutazioni più basse riguarda la facilità della richiesta tramite il gestionale che, divenuto l'unica modalità per richiedere i servizi, ha sicuramente creato alcune difficoltà ai volontari che, di contro, hanno potuto contare sul supporto dei giovani in servizio digitale tramite la richiesta di help desk.

Accanto a tali strumenti standardizzati, un ruolo chiave nel processo di monitoraggio, verifica e valutazione è stato svolto dagli operatori dedicati all'erogazione dei servizi che, tramite un lavoro di ascolto, creazione e cura delle relazioni, sono state **sentinelle delle esigenze e delle richieste** più o meno esplicite dei diversi *stakeholder* di Vol.To.

STRUMENTI PER LA QUALITÀ

Il controllo della qualità dell'operato di Vol.To viene garantito attraverso la predisposizione di strumenti integrati tra loro che fanno parte delle prassi gestionali del CSV e che annualmente vengono rivisti e diffusi al pubblico, quali:

1. **La Carta dei Servizi**, strumento attraverso cui i CSV attuano il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore, è stata redatta a seguito dell'approvazione della programmazione da parte dell'OTC/ONC. La nuova edizione ha presentato i servizi sulla base di quattro aree di attività che rappresentano altrettanti impegni assunti da Vol.To per l'anno in corso: 1) Promuovere la solidarietà e accrescere la visibilità del volontariato; 2) Incrementare le competenze dei volontari; 3) Sostenere lo sviluppo organizzativo degli Enti del Terzo Settore; 4) Facilitare le reti e le collaborazioni. Per ciascun servizio, è stata data evidenza ai destinatari, alle modalità di accesso ed eventuali limiti, in modo da garantire universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso a tutti gli aventi diritto. Come da prassi, il documento è stato presentato pubblicamente con un incontro organizzato il 19 gennaio 2024 in Via Giolitti e trasmesso contestualmente in live streaming. L'evento ha visto la partecipazione di 531 persone tra volontari di ETS e persone interessate, che hanno avuto la possibilità di interagire in diretta con lo staff e la governance di Vol.To presente in sala. Per garantire la massima accessibilità ai servizi, la carta dei servizi viene diffusa attraverso tutti i canali di comunicazione di Vol.To (sito web, social, newsletter), stampata ed esposta presso la sede e gli sportelli territoriali. La carta dei servizi è anche strumento di lavoro per gli operatori durante gli incontri informativi e di orientamento con i destinatari dei servizi, in modo da fornire una panoramica completa e approfondita di tutte le opportunità a loro disposizione.
2. La **Programmazione delle attività** che, redatta annualmente nel rispetto delle procedure e delle modalità comunicate dall'OTC sulla base dei bisogni raccolti dai volontari degli ETS e coinvolgendo i diversi stakeholder con cui Vol.To collabora quotidianamente, rappresenta il punto di partenza per l'impostazione del sistema di monitoraggio necessario per controllare l'andamento delle attività nel corso dell'anno e apportare i correttivi necessari.
3. **Le Schede di Rendicontazione delle attività** che costituiscono lo strumento di resoconto di quanto svolto dal CSV e che, insieme alle schede di avanzamento della programmazione (SAP) redatte e presentate a metà anno, permettono allo staff di Vol.To di avere il quadro preciso e completo del lavoro svolto, dei risultati raggiunti e delle risorse raccolte e spese.
4. **Il Bilancio Sociale**, documento dalla forte valenza di controllo gestionale, è il risultato del processo di rendicontazione sociale che annualmente viene avviato e rinnovato dal CSV. L'equipe dedicata, coordinata dal direttore, lavora a tutte le fasi necessarie per arrivare alla redazione del documento che, una volta approvato dall'assemblea, viene presentato, pubblicato sul sito web e inviato all'OTC Piemonte – Valle d'Aosta. Tale lavoro costituisce il momento di analisi e riflessione sull'operato e punto di partenza per la riprogrammazione per l'anno successivo.
5. **Il Regolamento economico**, in attuazione dello statuto e ispirato a principi di trasparenza ed economicità, il documento è pubblicato sul sito istituzionale del CSV: declina i poteri di firma, dettaglia le procedure di spesa per l'acquisto di prestazioni professionali, beni e servizi e specifica le modalità di selezione dei fornitori.

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Analizzando il contesto, i risultati ottenuti e i suggerimenti raccolti nel corso del 2024, Vol.To ha individuato alcuni punti su cui occorre lavorare in futuro per essere sempre più punto di riferimento sul territorio per tutto ciò che concerne il mondo del volontariato:

- **Continuare a lavorare per aumentare il numero di soci**, stimolando l'accesso di nuovi ETS nella compagine associativa al fine di ampliare la platea di soggetti che partecipano attivamente alle scelte strategiche del CSV.
- **Sostenere la digitalizzazione** attraverso la creazione di Reti Digitali sia sul territorio della Città di Torino che sull'area Metropolitana.
- Fortificare le collaborazioni **con le scuole e le Università** e intessere nuove relazioni strutturate con i luoghi frequentati dai giovani, contribuendo a favorire l'auspicato ricambio generazionale nelle associazioni.
- Implementare le **relazioni con il mondo del Profit** in modo specifico rispetto al tema del volontariato aziendale e di competenza, coinvolgendo le aziende del territorio interessate ad attuare programmi di Responsabilità Sociale d'Impresa nelle pratiche di volontariato e di solidarietà in risposta ai bisogni del territorio in cui le aziende stesse sono inserite.
- **Potenziare le collaborazioni con partner internazionali** attraverso lo sviluppo di progetti in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), anche al fine di proseguire nel lavoro di riflessione sulle dimensioni di **applicazione dell'Agenda 2030** all'operato del CSV.
- **Rafforzare le collaborazioni con gli altri CSV**, sia piemontesi - per la realizzazione di iniziative comuni sui territori anche grazie al lavoro del neo costituito CSVnet Piemonte - che nazionali, partecipando alle iniziative di consolidamento del sistema nazionale dei CSV (es piattaforma Gluo, software Veif!co, etc)
- Continuare ad implementare strategie di diversificazione delle fonti di entrata e di **reperimento di fondi Extra-FUN**, per garantire una sostenibilità di medio-lungo periodo all'azione di Vol.To.



CAPITOLO 7

ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE



LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il profilo che oggi Vol.To intende affermare è quello che potrebbe definirsi **agenzia per lo sviluppo della cittadinanza attiva**, del volontariato e delle forme in cui esso è organizzato. Sviluppo che, da un lato, viene sostenuto attraverso la messa a disposizione a Enti del terzo settore e cittadinanza di un gamma di servizi in grado di rispondere in modo puntuale alle esigenze e ai bisogni sociali emergenti, dall'altro rafforzando la **rete di relazioni**, già attiva da anni, per ampliare i rapporti di collaborazione con le pubbliche amministrazioni del territorio, gli altri soggetti di secondo livello delle organizzazioni non profit e il mondo delle aziende.

Tali attività si esplicano attraverso la sottoscrizione di intese, protocolli di collaborazione, convenzioni e la partecipazione a tavoli di programmazione oppure la presentazione di proposte progettuali - in veste di capofila o partner - in risposta a bandi o avvisi di selezione a livello locale, regionale ed europeo.

Nel 2024 si è confermata la capacità di Vol.To di rispondere efficacemente ed efficientemente a bandi emessi da enti pubblici e del privato sociale i cui obiettivi sono coerenti con le finalità istituzionali dell'ente.

Tale attività consente inoltre a Vol.To di implementare le proprie competenze nel campo della progettazione sociale, nei suoi diversi gradi di complessità, da trasferire agli ETS nell'erogazione degli ordinari servizi di consulenza e formazione.

Infografica - Panoramica delle attività extra-FUN - anno 2024



Di seguito vengono descritte le progettualità che nel corso del 2024 si sono concluse o sono in fase di realizzazione. Maggiori informazioni su www.volontariatotorino.it/giovaniecittadini/progetti-vol-to/ e <https://www.volontariatotorino.it/giovaniecittadini/servizio-civile-universale/>

DECIDO - eviDence and Cloud for more Informed and effective pOlicies



Progetto il cui scopo è sfruttare le potenzialità di un cloud condiviso a livello europeo per la raccolta di dati, mettendolo a servizio delle comunità colpite da emergenze meteorologiche, ambientali o sociali. L'idea di base è che tutto quel flusso di informazioni spontaneamente e autonomamente prodotto da volontari e cittadini durante un'emergenza - ad esempio un'alluvione nell'area del Parco del Meisino o dei Murazzi,

a Torino - possa documentare in tempo reale la situazione sul territorio, aiutando la Protezione Civile e i Servizi Sociali a intervenire più efficacemente in caso di future situazioni emergenziali dello stesso tipo. I dati raccolti durante l'emergenza, infatti, verrebbero poi analizzati - con l'ausilio di un processo di co-creazione che coinvolga attori del settore pubblico, privato e della società civile - per eventualmente aggiornare politiche e protocolli d'intervento, tenendo conto di cosa ha funzionato o meno.

Il progetto infatti intende anche migliorare la risposta delle pubbliche amministrazioni a situazioni emergenziali sfruttando le potenzialità della co-creazione, ossia creando focus group che riuniscano rappresentanti della società civile, i quali possano partecipare attivamente all'elaborazione di nuove soluzioni a problemi comuni: a Torino, oltre al tema delle esondazioni, sono state affrontate anche le questioni dello spreco alimentare e dell'accoglienza dei rifugiati ucraini.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Engineering - Ingegneria Informatica Spa - Italia (capofila) 2. Fundacion Tecnalia Research & Innovation - Spagna 3. The Lisbon Council for Economic Competitiveness and Social Renewal Asbl - Belgio 4. Fraunhofer Gesellschaft zur Foerderung der Angewandten Forschung e.v. - Germania 5. Kpeople Research Foundation - Malta 6. Stichting Egi - Paesi Bassi 7. EY Advisory Spa - Italia 8. National Technical University of Athens NTUA - Grecia 9. Kainuun Hyvinvointialue - Finlandia 10. Kajaanin Ammattikorkeakoulu Oy - Finlandia 11. Comune di Torino - Italia 12. Volontariato Torino ETS - Italia 13. Diktyo Poleon Gia ti Viosimi Anaptyxi kai Kykliki Oikonomia - Grecia 14. Fundacion Ibercivis - Spagna
Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	Progetto UE – Horizon 2020 - Call: H2020-SC6-GOVERNANCE-2020 (Governance for the Future) - Type of action: IA
Periodo	Marzo 2021 - febbraio 2024 - CONCLUSO
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Permettere alle autorità pubbliche di adottare dati e tecnologie cloud per sostenere politiche basate sull'evidenza ● Garantire che i dati possano contribuire a processi decisionali basati sull'evidenza ● Facilitare il coinvolgimento attivo degli attori locali nella generazione dei dati, nella loro analisi e nel loro utilizzo

	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare gli impatti trasformativi, i benefici e i rischi (anche etici) dell'impiego dei big data nella gestione delle emergenze
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadini residenti in aree a rischio ● Volontari ● Organizzazioni non profit attive nell'ambito della protezione civile ● Decisori politici ● Istituzioni
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto sull'attuale diffusione dei big data e delle tecnologie cloud nel settore pubblico e sulle esigenze e sfide della PA ● Portale e piattaforma informatica per facilitare l'organizzazione e l'implementazione dei processi di co-creazione ● Quattro sperimentazioni pilota per applicare il metodo della co-creazione alle politiche d'intervento in caso di incendi boschivi (in Spagna e in Finlandia), di inondazioni e crisi sociale (in Italia e precisamente a Torino), di blackout su vasta scala (Grecia)

Youth Courage - You are part of the solution!



Progetto finalizzato a riattivare i giovani emarginati che hanno perso il contatto con il loro sistema di supporto durante la pandemia COVID-19. E' stata realizzata un'indagine su come i giovani hanno affrontato la pandemia dopo i mesi più acuti di essa, sono state create linee guida per educatori, un escape game per "riaccendere il coraggio" dei giovani nell'affrontare la vita e infine un manuale di raccomandazioni ai policy

maker in quest'ambito.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Jugend am Werk - Austria (capofila) 2. Auxilium - Austria 3. Meath Partnership - Irlanda 4. Volontariato Torino ETS - Italia 5. Univerza na Primorskem, Università del Litorale - Slovenia 6. Volonteurope - Belgio
Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	PROGETTO UE - Erasmus+, KA220 YOU - Partenariati di cooperazione nel settore giovanile
Periodo	Maggio 2022 - luglio 2024 - CONCLUSO
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire strumenti di supporto ai giovani, emarginati a causa della pandemia, per aiutarli a riconnettersi alla propria rete sociale ● Sostenere la crescita personale dei giovani emarginati, promuovendo la loro partecipazione ad azioni di solidarietà e di cittadinanza attiva ● Fornire strumenti d'indagine innovativi per rilevare la situazione dei giovani emarginati, attraverso rapporti transnazionali che rafforzino ulteriormente il legame con i responsabili politici e i centri di ricerca in tutta Europa

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Giovani ● Youth workers (animatori ed educatori) ● Organizzazioni no profit ● Volontari
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Indagine europea sulla situazione post-covid dei giovani emarginati (coinvolgimento di 300 giovani e operatori giovanili nell'indagine transnazionale) ● Kit interattivo di risorse e metodologie per educatori ed operatori giovanili, volto a (ri)attivare i giovani emarginati in seguito alla pandemia ● Sviluppo di un escape game per riaccendere il coraggio dei giovani. ● Manuale di raccomandazioni ai policy maker per riattivare i giovani emarginati in Europa

MAB - Mentoring Across Borders



Progetto finalizzato a sostenere lo sviluppo educativo, professionale ed individuale delle persone sviluppando, testando e convalidando un programma di mentoring intergenerazionale e transnazionale che ha messo in contatto persone anziane ed esperte (mentori con più di 50 anni) con giovani (18-30 anni) a rischio di emarginazione. Si è basato sui risultati positivi del progetto Erasmus+ EvolYou, concluso nel 2022, migliorando le sue buone pratiche e diffondendo la sua innovazione a livello paneuropeo.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. CESES - Belgio (capofila) 2. HAEA - Grecia 3. SES - Germania 4. AGE Platform Europe - Belgio 5. European Volunteer Centre (CEV) - Belgio 6. Volontariato Torino ETS - Italia 7. SENIORES Italia Lazio ODV - Italia 8. Cyprus Third Age Observatory (CTAO) - Cipro 9. ZNANIE - Bulgaria 10. Önkéntes Központ Alapítvány (ÖKA) - Ungheria 11. AULEDA - Albania 12. Stowarzyszenie Centrum Wolontariatu (SCW) - Polonia 13. Volontari Senior Professionali ODV (VSP) - Italia
Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	PROGETTO UE - Erasmus+ EDU, Partenariati di cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione presentati dalle ONG europee
Periodo	Gennaio 2023 - dicembre 2024 - CONCLUSO
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'inclusione sociale, rivolgendosi a due gruppi che spesso devono affrontare l'emarginazione: gli anziani e i giovani svantaggiati ● Creare un ambiente pan-europeo di educazione tra pari a livello non formale (mentoring) tra cittadini di generazioni e di nazioni diverse

	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire un'opportunità di apprendimento permanente alle persone più anziane e a quelle più giovani, stimolando l'invecchiamento attivo e l'empowerment dei giovani allo stesso tempo
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Mentor: adulti anziani con esperienza, di età superiore ai 50 anni ● Giovani adulti (18-30 anni) che si trovano in difficoltà rispetto al mondo del lavoro o durante gli studi ● ONG, organizzazioni senior o di volontariato in tutta Europa
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di una metodologia di mentoring transnazionale one-to-one ● Sviluppo e implementazione di una piattaforma online per favorire l'incontro tra mentori e mentee oltre confine ● Sperimentazione della metodologia di mentoring coinvolgendo 120 mentori e 120 mentee in tutta Europa

eQval - European Quality Standards in Validation of the Learning from Volunteering



Progetto finalizzato a definire standard di qualità per facilitare l'identificazione, la promozione e lo sviluppo di buone pratiche in materia di validazione delle competenze acquisite attraverso esperienze di volontariato.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piattaforma spagnola del volontariato (Spagna) - capofila 2. CESUR (Spagna) 3. Munster Technological University (Irlanda) 4. Centre for European Volunteering (Belgio) 5. CSVnet in collaborazione con Vol.To - Volontariato Torino ETS (Italia) 6. Portuguese Volunteer Confederation (Portogallo) 7. Psitest (Romania)
Ruolo di Vol.To	Gestore in collaborazione con CSVnet, partner del progetto
Ambito di realizzazione	PROGETTO UE - Erasmus+, KA2 Partenariato strategico per lo scambio di buone pratiche
Periodo	Gennaio 2023 - giugno 2025 - IN CORSO
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Convalidare le capacità acquisite grazie all'apprendimento non formale e informale derivante dal volontariato secondo metodologie standard e riconoscibili in tutti i paesi dell'Unione Europea ● Favorire un sistema di standardizzazione chiaro e trasparente del processo di convalida delle competenze derivanti dal volontariato ● Accrescere la qualità dei sistemi di convalida, in modo che possano garantire costantemente affidabilità e trasferibilità
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Volontari ● Organizzazioni di volontariato

	<ul style="list-style-type: none"> ● Istituti di istruzione superiore ● Fornitori di istruzione e formazione professionale ● Fornitori di istruzione per adulti ● Imprese e amministrazioni pubbliche
Output finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e diffusione di "standard di qualità europei per la convalida dell'apprendimento dal volontariato" ● Stesura di un manuale, in sei lingue, per facilitare l'adozione degli standard di qualità ● Organizzazione di un premio europeo per la convalida dell'apprendimento dal volontariato, al fine di promuovere la conoscenza e l'applicazione degli standard

Validating Trentino Volunteer Talent



Progetto finalizzato a trasmettere a giovani volontari strumenti per accrescere la propria consapevolezza in merito alle competenze trasversali sviluppate attraverso l'attività di volontariato, incrementando senso di autoefficacia e autostima e evidenziando la crescita sia personale sia professionale che si realizza attraverso l'impegno nel terzo settore.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. CEV-Centre for European Volunteering (capofila) 2. Volontariato Torino ETS
Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	Progetto UE – COFRA Foundation e programma CERV
Periodo	Settembre 2024 - dicembre 2024 – CONCLUSO
Obiettivi del progetto	Supportare 90 giovani volontari nel riconoscere e documentare le competenze acquisite attraverso il volontariato
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Giovani volontari tra i 14 e i 24 anni
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorso di emersione e validazione delle competenze trasversali per giovani volontari (19 giovani coinvolti sul territorio di Torino)

GoWEST! - Giovani che progettano le città



Progetto finalizzato a far emergere i bisogni dei giovani tra i 16 e i 29 anni residenti nei comuni di Collegno e Venaria Reale e a creare una rete di collaborazione con diversi enti territoriali – amministrazioni locali, Istituti di Istruzione Superiore, Università... – , instaurando relazioni inclusive, virtuose e durature nel tempo, promuovendo una maggiore conoscenza delle opportunità e dei servizi e una generazione consapevole del proprio impatto sociale.

Partner/Rete del progetto	
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Bando contributi Camera di Commercio di Torino
Periodo	Giugno 2023 - novembre 2024 – CONCLUSO
Obiettivi del progetto	Promuovere il protagonismo giovanile e la partecipazione civica dei giovani sul territorio dell'area Ovest della Città metropolitana di Torino, in particolare nella città di Collegno e nella città di Venaria Reale
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Persone tra i 16 e i 29 anni residenti nei comuni di Collegno e Venaria Reale o frequentanti un corso di studi in tali città ● Enti del Terzo Settore interessati a interagire con le pubbliche amministrazioni al fine di co-programmare le iniziative pubbliche rivolte a giovani e adolescenti
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi di conoscenza dei servizi e delle attività pubbliche e del Terzo Settore al fine di fornire ai giovani una panoramica delle opportunità a loro dedicate ● Analisi dei bisogni percepiti dai giovani del territorio di Collegno e Venaria Reale ● Percorso di progettazione e realizzazione di due iniziative locali mirate a soddisfare i bisogni di aggregazione e di condivisione identificati come rilevanti dai gruppi

SEMPREVERDI



Progetto che, attraverso un'ampia rete progettuale, ha concorso alla promozione di attività per stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle persone anziane, valorizzando quanto più possibile il contributo positivo che possono offrire alla società e fornendo opportunità di socializzazione, di contrasto alla solitudine, di attivazione di relazioni sociali.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Volontariato Torino ETS (capofila) 2. Associazione OrMe ETS – Orti Metropolitan – Torino 3. UnireTorinoMetropolis APS – Torino 4. ASVAD – Associazione Solidarietà Volontariato a Domicilio – Torino 5. Organizzazione di Volontariato S.E.A. Servizio Emergenza Anziani – Torino 6. Associazione SEA Italia – Torino
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Piano per l'Invecchiamento Attivo della Regione Piemonte

Periodo	settembre 2023 - settembre 2024 – CONCLUSO
Obiettivi del progetto	Stimolare la partecipazione e l’impegno civico della popolazione anziana
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Persone over 65 residenti nell’Area della Città Metropolitana di Torino ● Comunità e gruppi già attivi presso gli orti urbani che accoglieranno i partecipanti al progetto ● Discenti e personale di scuole statali pubbliche della Città di Torino con orto
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorso di orticoltura urbana rivolto a over65 e avvio dell’esperienza dei <i>Silver Gardeners</i> presso gli orti scolastici ● Realizzazione di incontri culturali e incontri informativi su tematiche digitali e di prevenzione delle truffe ● Iniziative di avvicinamento al volontariato

CO-ACT! CO-creare a scopi solidali contro lo spreco Alimentare e per un Cibo Tracciabile



Progetto portato avanti con lo scopo di sviluppare soluzioni innovative per la gestione delle scorte alimentari benefiche, migliorando la tracciabilità dei prodotti distribuiti e sensibilizzando le famiglie coinvolte sul consumo consapevole degli alimenti oltre il termine minimo di conservazione (TMC).

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Volontariato Torino ETS (capofila) 2. Banco Alimentare del Piemonte 3. ARCI Torino
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Città di Torino
Periodo	Luglio 2024 – dicembre 2024 – CONCLUSO
Obiettivi del progetto	Promuovere l'economia circolare e a ridurre lo spreco alimentare attraverso la co-creazione tra cittadini, organizzazioni e istituzioni nella città di Torino
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentanti delle organizzazioni (staff e volontari) che si occupano della distribuzione alimentare alle famiglie in difficoltà ● Enti pubblici e accademici che collaborano con le organizzazioni di cui sopra ● Utenti delle stesse organizzazioni

Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo piattaforma informatica per supportare gli incontri di co-creazione ● Organizzazione di social hackathon per sviluppare soluzioni contro lo spreco alimentare e migliorare la tracciabilità dei prodotti ● Elaborazione di una politica d'intervento con relative linee guida per ottimizzare la gestione delle scorte e ridurre gli sprechi alimentari nella distribuzione di prodotti a scopi solidali
---------------------------------	---

HPL – High Performance Learning



Progetto finalizzato a colmare il bisogno delle famiglie di studenti con difficoltà di apprendimento, offrendo un sostegno specialistico ai bambini con fragilità cognitiva per migliorare i loro apprendimenti scolastici attraverso strumenti e metodologie innovative utili anche alla famiglia e alla comunità educante che ruota attorno a loro.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà (capofila) 2. Associazione Diritti Negati 3. Comune di Torino – Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Giovani, Periferie e Rigenerazione Urbana, 4. Volontariato Torino ETS 5. Associazione Contact ODV 6. Servizio di Neuropsichiatria Infantile di ASL Città di Torino 7. IUSTO – Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo 8. Istituto Sant'Anna 9. Istituto Comprensivo Ugo Foscolo 10. Piccola Casa della Divina Provvidenza Scuole "Cottolengo" 11. Istituto Professionale di Stato Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "G. Colombatto"
Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Banca Intesa San Paolo
Periodo	Settembre 2023 – giugno 2024 – CONCLUSO
Obiettivi del progetto	Offrire una nuova risposta al problema sociale dell'inclusione scolastica di bambini e bambine con fragilità cognitive
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Bambini e bambine nella fascia scolare tra i 6 e i 10 anni con fragilità cognitiva (Funzionamento Intellettivo Limite). ● Famiglie ● Comunità educante
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di luoghi fisici e pedagogici per dare supporto a famiglie di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che presentano difficoltà legate alle funzioni esecutive e cognitive ● Elaborazione percorsi specialistici personalizzati ● Realizzazione di laboratori di potenziamento cognitivo ● Realizzazione di corsi di formazione e attività di sensibilizzazione per scuole e realtà educative

Fiumi di Culture. Affluenze - Influenze - Confluenze



Progetto che propone una strategia volta a promuovere il dialogo interculturale nella Città di Torino attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del patrimonio immateriale multiculturale cittadino, con un approccio partecipativo che coinvolga attivamente la cittadinanza e le diverse comunità di residenti, in particolare le diverse comunità asiatiche e nord-africane.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Volontariato Torino ETS (capofila) 2. Associazione Volontari Mio MAO - ODV 3. Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini 4. Gruppo Pensionati Vanchiglietta APS 5. Fondazione Giorgio Amendola ETS 6. Associazione culturale Vera Nocentini ETS
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Bando “Torino, che cultura!” della Città di Torino
Periodo	Giugno 2024 – dicembre 2026 – IN CORSO
Obiettivi del progetto	Promozione del dialogo interculturale e la coesione sociale nella Città di Torino
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazioni formali e gruppi informali di nuovi residenti della Città di Torino di origine asiatica e nord-africana ● Giovani di seconda e terza generazione ● Artisti emergenti con background migratorio ● Cittadinanza
Output finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Mappatura delle organizzazioni formali e informali delle diverse comunità asiatiche e nord-africane di nuovi residenti a Torino e coinvolgimento dei loro referenti in tavoli di co-programmazione di iniziative culturali ● Organizzazione di iniziative culturali per favorire la conoscenza reciproca dei saperi, tradizioni, rituali e specificità culturali delle comunità coinvolte ● Percorsi di rafforzamento delle competenze per le organizzazioni di comunità e a gruppi informali di giovani di seconde e terze generazioni

Whole People. Esperienze di attivazione per adolescenti e giovani dell'Area Nord-Ovest di Torino.

	<p>Progetto che intende restituire al territorio Nord Ovest della Città di Torino, in particolare alle circoscrizioni 4 e 5, spazi di incontro, socializzazione e formazione destinati ad adolescenti e giovani adulti. Si propone, inoltre, di riqualificare il capitale culturale presente nei luoghi di vita di adolescenti e giovani, così che possano partecipare attivamente alla crescita del valore in esso presente.</p>
<p>Partner/Rete del progetto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. D.O.C. s.c.s. (capofila) 2. Volontariato Torino ETS – Vol.To 3. CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà 4. En.A.I.P. Piemonte 5. C.I.F.A. ETS
<p>Ruolo di Vol.To</p>	<p>Partner</p>
<p>Ambito di realizzazione</p>	<p>Progetto locale – Piano Integrato Urbano – YouToo della Città di Torino</p>
<p>Periodo</p>	<p>Maggio 2024 – dicembre 2025 – IN CORSO</p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>Promuovere processi e spazi di partecipazione e protagonismo giovanile</p>
<p>Beneficiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Adolescenti e giovani adulti del territorio Nord Ovest di Torino ● ETS del territorio
<p>Output finali attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Manutenzione straordinaria dello spazio Open011 ● Azioni di ascolto e partecipazione di adolescenti e giovani, protagonismo e solidarietà, formazione tecnica e specifica ● Attività di volontariato e cittadinanza attiva ● Azioni di cultura partecipata e formazione

Inclusione 6.0

	<p>Progetto che intende contribuire alla creazione di una comunità locale attenta a far emergere i bisogni legati alla disabilità, orientare ai servizi e promuovere processi di progettazione partecipata per rispondere ai bisogni che non trovano risposte adeguate. In particolare, il progetto si concentra sul territorio della Circoscrizione 6 di Torino, proponendo attività di formazione, di sensibilizzazione e di engagement.</p>
<p>Partner/Rete del progetto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS (capofila) 2. Liberitutti scs 3. WeCo - Impresa Sociale 4. Hackability 5. Volontariato Torino ETS 6. Fondazione Time2

Ruolo di Vol.To	Partner
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Bando “Periferie Inclusive” della Città di Torino
Periodo	Luglio 2024 – dicembre 2025 – IN CORSO
Obiettivi del progetto	Rafforzare la rete locale di servizi per le persone con disabilità
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Persone con disabilità e le loro famiglie ● Operatori e volontari del Terzo Settore ● Cittadinanza
Output finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Indagine quantitativa e qualitativa su attività e progetti realizzati da enti pubblici e del privato sociale rivolti a persone con disabilità o potenziali. ● Formazione su Disability Management e su Volontariato Inclusivo. ● Sportello territoriale di accoglienza e orientamento presso Bagni Pubblici di Via Agliè.

Vis à Vis. Volontariato - Impresa - Società e Valutazione dell'Impatto Sociale



Progetto che mira a promuovere sul territorio della Città Metropolitana di Torino la pratica del volontariato di competenza, riconosciuta come segno tangibile della responsabilità sociale di un'azienda e come leva per promuovere il benessere dentro e fuori le mura aziendali e per migliorare la percezione interna ed esterna, con ritorni positivi in termini di reputazione, coesione aziendale e di sostenibilità sociale.

Partner/Rete del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Volontariato Torino ETS (capofila) 2. Dipartimento di Management "Valter Cantino" - Università di Torino 3. Torino Social Impact 4. WeCo - Impresa Sociale 5. ManagerNoProfit - Sede di Torino
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale – Contributo della Camera di Commercio di Torino
Periodo	Luglio 2024 – dicembre 2025 – IN CORSO
Obiettivi del progetto	Promuovere la pratica del volontariato di competenza e valutarne l'impatto sociale generato sul territorio
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Imprese con sede nella Città Metropolitana di Torino, che promuovono attività di Volontariato aziendale e di competenza o che sono intenzionate a farlo ● Lavoratrici e lavoratori impegnati in progetti/attività di Volontariato aziendale e di competenza ● Enti del Terzo Settore che promuovono progetti/attività di Volontariato aziendale e di competenza

Output finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Mappatura delle esperienze presenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino di attività e progetti di volontariato di competenza. ● Organizzazione di un ciclo di seminari/workshop sul tema rivolti al mondo delle imprese, del terzo settore e agli enti pubblici in cui approfondire i vari aspetti del volontariato aziendale con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sul tema. ● Individuazione di un'esperienza di volontariato aziendale particolarmente significativa (buona prassi) al fine di modellizzare la Valutazione dell'Impatto Sociale generato da queste esperienze.
-----------------------------	--

Convenzione con il Comune di Venaria Reale per la promozione e il rafforzamento del sistema locale del Terzo Settore



Convenzione di valenza biennale sottoscritta il 27.04.2023, in continuità con il precedente protocollo, prevede azioni finalizzate a promuovere e rafforzare il sistema del Terzo Settore sul territorio del Comune di Venaria Reale, attraverso le attività presso lo Sportello Locale, il supporto nella progettazione sociale e nelle attività di co-programmazione e co-progettazione tra Ente pubblico e ETS.

Partner/Rete del progetto	
Ruolo di Vol.To	Capofila
Ambito di realizzazione	Progetto locale - Convenzione con il Comune di Venaria Reale
Periodo	Aprile 2023 - Aprile 2025 - IN CORSO
Obiettivi del progetto	Promuovere e rafforzare il sistema del Terzo Settore sul territorio del Comune di Venaria Reale
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● ETS operanti sul territorio del Comune di Venaria Reale ● Amministrazione e uffici comunali ● Cittadinanza
Output finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Sportello Locale con apertura settimanale ● Iniziative formative ● Consulenze rivolte a ETS, amministrazione locale e cittadinanza.

Prestazioni lavorative per CSVnet Piemonte

CSVnet Piemonte ha siglato alcuni accordi convenzionali con i soci per prestazioni lavorative fornite dai loro dipendenti in favore di CSVnet Piemonte ETS e svoltesi nel corso del 2024. In particolare, Vol.To ha messo a disposizione le proprie risorse umane per la gestione della contabilità di CSVnet Piemonte e per lo sviluppo delle attività progettuali.

Ente committente	CSVnet Piemonte
-------------------------	-----------------

Periodo	Gennaio 2024 – dicembre 2024 - CONCLUSO
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un sistema gestionale online per l'erogazione dei servizi comuni agli ETS della regione Piemonte ● Consulenza progettuale

L'Europa in classe

Vol.To ha realizzato 46 moduli formativi nelle classi quarte e quinte superiori della Valle d'Aosta, trattando temi quali la storia dell'integrazione europea, le istituzioni UE, il bilancio e fondi europei per la Valle d'Aosta, le opportunità europee di mobilità giovanile e le elezioni europee 2024. Gli incontri, culminati con l'organizzazione della Festa dell'Europa in data 19 aprile, hanno alternato sessioni teoriche a giochi di ruolo, lavori di gruppo e quiz.

Ente committente	Centro Europe Direct della Regione Valle d'Aosta (Affidamento diretto tramite MEPA)
Periodo	Febbraio 2024 – maggio 2024 - CONCLUSO
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● 46 moduli formativi su tematiche europee ● 250 studenti ● Organizzazione Festa dell'Europa (19 aprile 2024)

Mentoring e orientamento per contrastare la dispersione scolastica presso IIS Peano

Vol.To ha selezionato e coordinato le attività di 23 mentori, che hanno erogato oltre 1.200 ore di mentoring e orientamento scolastico a favore degli studenti dell'IIS Peano di Torino. Il percorso ha coinvolto 114 mentee, con l'obiettivo di trasmettere strategie di studio personalizzate, offrire supporto motivazionale e fornire strumenti per affrontare le incertezze legate al proprio futuro formativo.

Ente committente	ISS Peano su fondi PNRR (Affidamento diretto tramite MEPA)
Periodo	Marzo 2024 – dicembre 2024 - CONCLUSO
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● 23 mentori selezionati e coordinati dallo staff di Vol.To ● 114 mentee accompagnati nel percorso scolastico ● 1.200 ore di mentoring e orientamento scolastico erogate

Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025

A partire da giugno 2024, Vol.To ha supportato FISU World University Games Winter nella promozione della call per la ricerca di volontari e volontarie interessati a partecipare ai Giochi Mondiali Universitari, in programma a Torino nel 2025. Ha inoltre curato le selezioni di oltre 2.400 aspiranti volontari, italiani e stranieri, e si è occupato della loro formazione, organizzando 65 sessioni formative che hanno affrontato temi quali la motivazione al volontariato, la gestione dei team e le dinamiche relazionali tra volontari e staff retribuito.

Ente committente	Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025 (Contratto di servizio)
Periodo	Giugno 2024 – dicembre 2024 - CONCLUSO
Output finali realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● 1.848 colloqui di selezione per aspiranti volontari effettuati in lingua italiana ● 629 colloqui di selezione per aspiranti volontari effettuati in lingua inglese ● 65 sessioni formative realizzate online e in presenza

7.2

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'ACCREDITAMENTO

Gli Enti interessati ad accogliere giovani in Servizio Civile **stipulano una convenzione con Vol.To** che assume il ruolo di Ente titolare nei confronti del Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e diventano così Enti di Accoglienza. Vol.To mette a disposizione il proprio know how per accompagnare sia gli ETS che i giovani nelle diverse fasi previste dal sistema nazionale.

Il 18 gennaio 2020 Vol.To ha ricevuto conferma ufficiale dell'avvenuto accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale, passando da un sistema regionale ad uno nazionale.

Nel corso del 2024 sono state svolte **41 consulenze** con altrettanti Enti per fornire loro le informazioni necessarie per presentare richiesta di accreditamento al Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e diventare così Enti di Accoglienza. Di questi, **26 Enti hanno finalizzato la richiesta e presentato domanda di accreditamento.**

Il numero di Enti di Accoglienza che riferiscono a Vol.To è di **139 unità**, per **275 sedi di progetto**. In prevalenza si tratta di Organizzazioni di volontariato (58,3%), seguite da APS (11,5%), Fondazioni (8,6%) e Cooperative Sociali (5%), la restante parte è costituita da associazioni non profit, ASD, enti pubblici, scuole, parrocchie, GAL e i CSV di Piemonte e Valle d'Aosta.

I PROGETTI REALIZZATI NEL 2024

Il 28 maggio 2024 hanno iniziato l'esperienza di Servizio Civile Universale **96 giovani**, selezionati tra le **191 domande** pervenute per un totale di **14 progetti**. Il 4 dicembre 2024 hanno iniziato il proprio percorso **9 giovani per un progetto di Servizio Civile Digitale.**

Nei progetti di Servizio Civile Universale e Digitale sono stati inseriti 15 Giovani con Minori Opportunità (con difficoltà economiche, disagio psichico o bassa scolarizzazione) dando loro l'opportunità di prendere parte ad un'esperienza di crescita personale e professionale.

Le attività degli Enti sono risultate essere quelle descritte in fase di progettazione: alcuni operatori volontari si sono occupati di assistenza ai soggetti fragili (disabili, malati, svantaggiati economici, anziani), altri di educazione (tutoraggio scolastico, supporto ai docenti, sostegno a DSA e BES), altri di ambiente (cambiamenti climatici, salvaguardia animali), altri di educazione e facilitazione digitale e altri ancora di promozione della pace (diritti umani, principi di antidiscriminazione, sviluppo di cittadinanza attiva).

Facendo riferimento specifico ai progetti di Servizio Civile di Vol.To, troviamo:

Il progetto **“Prospettive plurali”** che ha visto coinvolte quattro giovani volontarie impiegate presso la sede di Vol.To. Le ragazze si sono occupate di sviluppare, partendo dal lavoro svolto dagli operatori volontari che li hanno preceduti, un percorso completo di Educazione Civica da proporre nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio che trattasse i temi della discriminazione, della tutela dei diritti umani e della cittadinanza digitale. Nell’anno 2024 le giovani hanno potuto pianificare e organizzare gli incontri, prendere contatto autonomamente con gli insegnanti delle scuole del territorio. Inoltre, tutte le ragazze hanno avuto modo di partecipare e dare il proprio personale contributo, coerentemente a quanto previsto dal loro progetto, a diverse attività promosse da Vol.To: *eventi di promozione del volontariato; orientamento per aspiranti volontari e attività di progettazione sociale.*

Il progetto **“GEN D - Generazione digitale”** ha coinvolto presso la sede di Vol.To 6 giovani in Servizio Civile Digitale per aiutare i volontari e gli ETS nell’utilizzo agevole e consapevole di strumenti informatici e nella transizione tecnologica che coinvolge il Terzo Settore. I ragazzi e le ragazze hanno supportato attivamente lo staff del CSV nella realizzazione di attività di facilitazione digitale, per aiutare i beneficiari ad accedere ai servizi tramite il sistema gestionale di Vol.To. Inoltre, hanno partecipato alle attività di educazione digitale creando materiali audio e video destinati agli enti e ai volontari usati come strumenti di supporto per una migliore comprensione dei servizi disponibili.

Durante l’anno 2024 sono state fornite diverse consulenze telefoniche sia agli Enti di accoglienza che ai giovani rispetto al Servizio Civile. Nello specifico, sono state fornite **89 consulenze agli Operatori Locali di Progetto** delle varie sedi e la risorsa dedicata alla segreteria del Servizio Civile, tramite un numero sempre attivo ha potuto supportare i volontari SCU nelle numerose richieste telefoniche.

I NUOVI PROGETTI PRESENTATI

Relativamente alla presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale in risposta all’ *Avviso Pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale* per l’anno 2024 emanato il 30/01/2024, si è confermata la centralità dei programmi di intervento caratterizzati da uno specifico ambito d’azione e volti al raggiungimento degli **Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030**.

Vol.To ha presentato **28 progetti di Servizio Civile Universale** inseriti in **10 diversi programmi d’intervento** realizzati in collaborazione con la Città di Torino, En.A.I.P Piemonte, A.N.P.AS, ASC Servizio Civile, alcuni CSV italiani (Lazio ETS, Emilia, Basilicata e Insubria) e Solidarietà e cooperazione CIPSI. Per quanto concerne invece il Servizio Civile Digitale Vol.To ha presentato 1 progetto inserito in 1 programma di intervento realizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Asti.

Gli Enti di accoglienza che hanno partecipato alla progettazione sono stati **74** (-6% rispetto al 2023), di cui **11 hanno progettato per la prima volta**. Anche il numero dei giovani richiesti è diminuito del 6,6%, tornando a quota **254** come nel 2022. Tutti gli Enti hanno ricevuto una **formazione e specifiche consulenze di sostegno** (attraverso incontri online, in presenza e contatti telefonici) per l’ideazione e la stesura del proprio progetto.

Per la prima volta nell’ambito del Servizio Civile Universale, Vol.To ha presentato un progetto su una **sede estera, in Tanzania**. Questo ha comportato la nascita di nuove collaborazioni con Enti Titolari con maggior esperienza in materia e si auspica possa essere l’inizio di future azioni progettuali che valichino i confini nazionali.

Le cause di tale decremento sono soprattutto legate al mancato raggiungimento della soglia di finanziamento di progetti presentati in risposta al Bando 2023, questo ha dissuaso alcuni Enti dal partecipare nuovamente al bando, poiché non vi è stato un ritorno immediato degli investimenti di tempo e risorse necessari per

preparare le proposte progettuali. L'elevata competizione nazionale è sicuramente in aumento e pertanto, ottenere buoni punteggi nei singoli progetti non garantisce necessariamente che questi siano finanziati.

Per far fronte alle difficoltà Vol.To ha **incrementato i contatti e gli scambi con gli Enti coprogrammanti, al fine di lavorare con maggior efficacia ed efficienza sulle proposte progettuali condivise**, rendendole così maggiormente competitive. Inoltre, un'accurata analisi dei progetti precedenti e dei punteggi da essi ottenuti ha permesso di lavorare attivamente sulle aree di miglioramento.

Inoltre, sempre al fine di favorire collaborazioni e sinergie positive, Vol.To ha realizzato **4 coprogettazioni con 4 Enti Titolari** del Servizio Civile (CSV Insubria, ASC Servizio Civile, Provincia di Cuneo, Assifero: Associazione Italiana Fondazioni e Enti Filantropici). La coprogettazione permette a due o più Enti Titolari di Servizio Civile o di due o più enti di accoglienza ad essi associati, di realizzare un progetto con un unico obiettivo che si realizza attraverso attività identiche/similari e/o complementari.

LE COMPETENZE SVILUPPATE NEI PROGETTI REALIZZATI

L'attività di monitoraggio svolta nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2024 ha dato riscontri positivi: **il 100% dei volontari sostiene che il Servizio Civile abbia contribuito ad accrescere le proprie competenze e consiglierebbe ad altri giovani di fare l'esperienza di SCU.**

Il 48% dei volontari si dichiara *“molto soddisfatto”* del proprio percorso, il 35% *“soddisfatto”*.

Grazie ad un questionario di gradimento, il 43% dei civilisti ha valutato l'attività di formazione generale con un valore di 4 su 5 e il 17,7% con valore di 5 su 5 affermando che le tematiche della formazione fossero arricchenti e interessanti, soprattutto i moduli inerenti la *“Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti”* e *“L'identità del gruppo in formazione e l'integrazione del team”*. Dai suggerimenti dei giovani è emersa la volontà di approfondire temi inerenti all'intelligenza artificiale, l'educazione finanziaria e indicazioni per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Quando è stato chiesto ai giovani quali conoscenze e competenze pensassero di aver sviluppato con il Servizio Civile hanno risposto così:

*“Con il servizio civile sto sviluppando competenze importanti per la mia crescita personale e professionale. Miglioro la mia capacità di comunicare, lavorare in squadra e risolvere problemi, oltre ad acquisire competenze specifiche come la gestione di progetti e l'uso di strumenti digitali. Imparo a muovermi in contesti diversi, a creare relazioni professionali e a **essere più consapevole del mio ruolo di cittadino**. Questo percorso mi arricchisce e mi prepara per il **futuro**”*

*“Mi sta aiutando molto a **crescere come persona**, mi sento parte degli adulti e ho molta più **autostima**”*

*“Le attività che sono chiamata a svolgere mi stanno aiutando a **mettermi in gioco**, ad avere a che fare con situazioni e argomenti studiati solo nei libri e mai messe in pratica, questa esperienza mi sta aiutando ad accrescere e lavorare su lati caratteriali che per varie motivazioni non avevo ancora sperimentato”*

*“E' risultato utile a **chiarirmi le idee riguardo a ciò che mi piacerebbe poter fare in futuro**”*

Le risposte dei volontari dimostrano che, oltre agli argomenti affrontati nella formazione generale e specifica, il Servizio Civile rimane un'opportunità per conoscere meglio sé stessi, le proprie attitudini, le proprie passioni e la propria strada per il futuro.

I **10 Programmi** in cui sono inseriti i **28 progetti** di SCU di Vol.To contribuiscono a diverso titolo al **raggiungimento di alcuni dei 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile**. Le schede dettagliate dei progetti, reperibili sul sito web di Vol.To nella sezione dedicata al Servizio Civile Universale, riportano per ciascun progetto i target specifici a cui essi contribuiscono.

Ambito azione C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	
EmpowerMe – Empower All	  
Fragility Care	 
Inclusione e sviluppo per i più fragili in Tanzania 2025	 
Ambito azione D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali	
SvoltaVerde	  
A porte aperte!	    
Ambito azione G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	
Mission Education!	 
Ambito azione J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni	
Territori diversi, diritti comuni!	 
Ambito azione N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone	
We Care, prendiamoci cura!	 
Eco-salute: giovani volontari piemontesi per la promozione del benessere e della solidarietà sociale	 
Tutela della salute: giovani volontari al servizio delle comunità piemontesi	 

LE ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2024, Vol.To, in considerazione della struttura del modello “Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento” il quale evidenzia i proventi e gli oneri secondo l’articolazione “Fondi FUN” – “Fondi diversi da FUN”, ha posto in essere **attività diverse** la cui gestione è avvenuta attraverso l’adozione di una contabilità separata in ottemperanza delle Linee guida e del dettato di cui all’art. 61, c. 1, lett. c del D. Lgs. 117/2017.

Tali attività, in via generale, possono essere realizzate nel rispetto delle seguenti condizioni:

- lo statuto deve contemplare la possibilità di svolgere le attività diverse, e questa condizione è presente all’articolo 8 del vigente statuto;
- le attività diverse devono essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Con riferimento a quest’ultima condizione, con il DM 107 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26/07/2021, sono stati definiti i criteri e i limiti al fine di una corretta definizione di «secondarietà» e «strumentalità».

Sono strumentali le attività che, indipendentemente dall’oggetto e dal grado di connessione con l’attività di interesse generale, siano esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell’ETS.

Il carattere secondario delle attività diverse sussiste quando, in ciascun esercizio, alternativamente, i relativi ricavi non siano superiori:

- al 30% delle entrate complessive dell’ente;
- oppure al 66% dei costi complessivi dell’ente.

Tali limiti sono tra loro alternativi, essendo sufficiente che sia rispettato uno dei due affinché lo svolgimento di attività diverse sia legittimo.

Nel caso di Vol.To ETS, nel 2024 le attività diverse ammontano a € 115.998 mentre le entrate complessive dell’Ente corrispondono a € 2.785.000: le entrate da attività diverse risultano pertanto essere **pari al 4,17% delle entrate complessive dell’Ente**.

Come indicato nella relazione di missione 2024, i ricavi da attività diverse per complessivi € 115.998 accertano un incremento di € 81.654 (+238%) rispetto a quanto indicato in sede di programmazione previsionale; tale aumento è da riferirsi allo sviluppo del servizio di gestione delle pratiche assicurative nell’ambito del partenariato con Cavarretta Assicurazioni, alla messa a disposizione a pagamento di spazi, alla messa a disposizione del software Verif!co e alla gestione dei punti di facilitazione digitale in collaborazione con il Comune di Torino.

I dati sopra citati, fanno riferimento allo schema “Rendiconto di Gestione 2024 – Con Separazione delle Fonti di Finanziamento”, proposto da CSVnet in condivisione con l’ONC.

CAPITOLO 8

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



8.1

PROVENTI

Il D. Lgs. 117/2017 istituisce i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), ne regola il funzionamento e ne disciplina il **finanziamento stabile attraverso l'istituzione del Fondo Unico Nazionale (FUN)**, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria (FOB), mediante contributi annuali obbligatori, integrativi o volontari, ed amministrato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC) di cui all'art. 64.

I CSV possono comunque avvalersi di risorse diverse dal FUN, definite extra FUN, liberamente percepite e gestite in una logica di integrazione rispetto ai servizi erogati nell'esercizio della funzione di CSV, ma anche di **potenziamento delle opportunità** offerte agli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio consuntivo si compone di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, redatti secondo gli schemi previsti per gli ETS.

Ai CSV italiani, inoltre, l'ONC chiede degli specifici schemi di riclassificazione, presenti nella Relazione di missione, che consentono, secondo il principio della "contabilità separata", di cui all'art. 61, c. 1, lett. c del D. Lgs. 117/2017, di differenziare la gestione delle risorse FUN dalle altre risorse, arrivando così a distinguere il risultato di esercizio della gestione FUN, che mantiene un vincolo di destinazione alle attività specifiche dei CSV, dal risultato della gestione di risorse diverse dal FUN, che rimane nelle disponibilità dell'Ente.

Tabella – Risultato d'esercizio – cfr, 2023-2024

	2023	2024	Incremento %
Risorse FUN	315.309,09 €	342.241,66 €	9%
Risorse Extra FUN	119.456,92 €	129.415,27 €	8%
Totale	434.766,01 €	471.656,93 €	8%

Dalla tabella sopra riportata, si può rilevare che anche nel 2024 c'è stato un **incremento del risultato d'esercizio composto dalla somma di entrambe le gestioni**, FUN ed extra FUN.

Lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale rappresenta, per un ETS, la modalità per realizzare il fine "civico, solidaristico e di utilità sociale" che il Codice del Terzo Settore prescrive. Vol.To svolge in via prevalente le attività di interesse generale di cui alle lettere i), m), v), w) ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Il disposto di cui all'art. 6, comma 3 dello statuto prevede che tali attività possano essere svolte in diverse modalità (gratuitamente, a rimborso dei costi, ovvero a fronte di un corrispettivo).

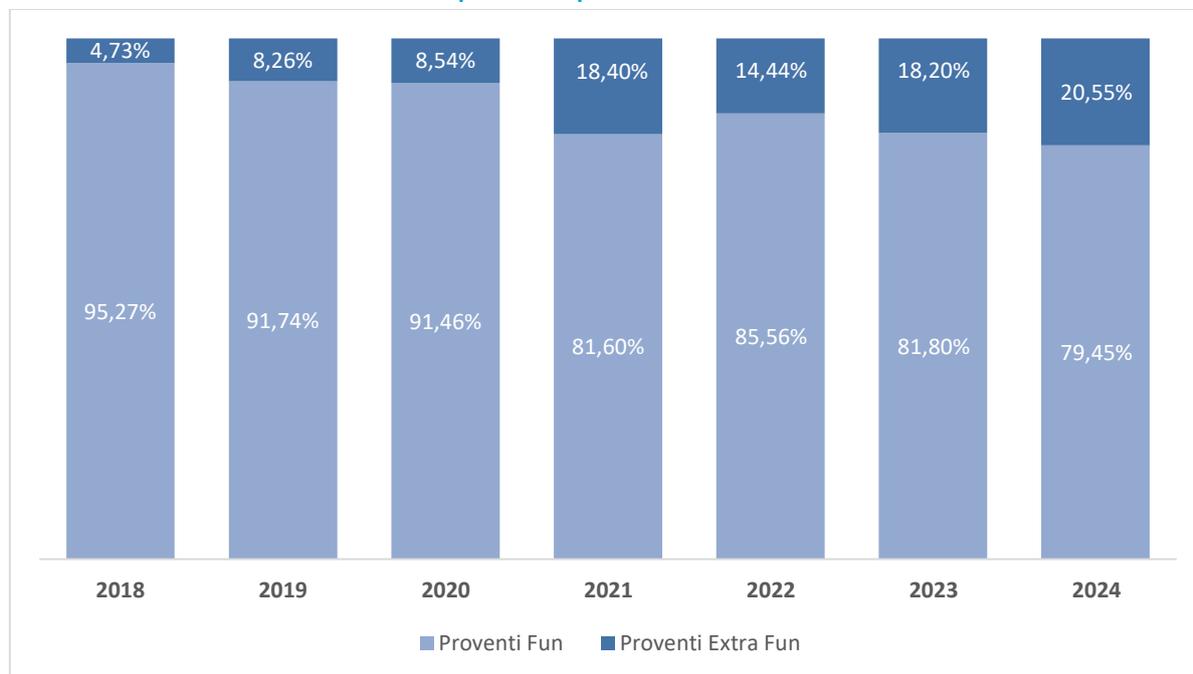
I proventi complessivi, relativi all'annualità 2024, ammontano a **€ 2.785.000,29** e sono così suddivisi:

- € 2.212.768,60 provenienti di Fondi FUN;
- € 572.231,69 proveniente da Fondi extra FUN.

Le entrate di Vol.To si distinguono in contributi a valere sul FUN, sia in forma di attribuzione annuale che in forma di residui da esercizi precedenti, e contributi ricevuti per lo svolgimento di attività di "interesse generale" o "diverse" (attività secondarie e strumentali) in entrambe i casi previste dallo Statuto.

L'incidenza dei proventi collegati alla funzione del CSV è, giustamente, prevalente con una quota che nel 2024 si attesta al 79,45% ma, in una prospettiva storica, è evidente il **trend crescente della quota di proventi extra FUN**, come evidenziato nel grafico che segue.

Grafico – ripartizione proventi – trend 2018-2024



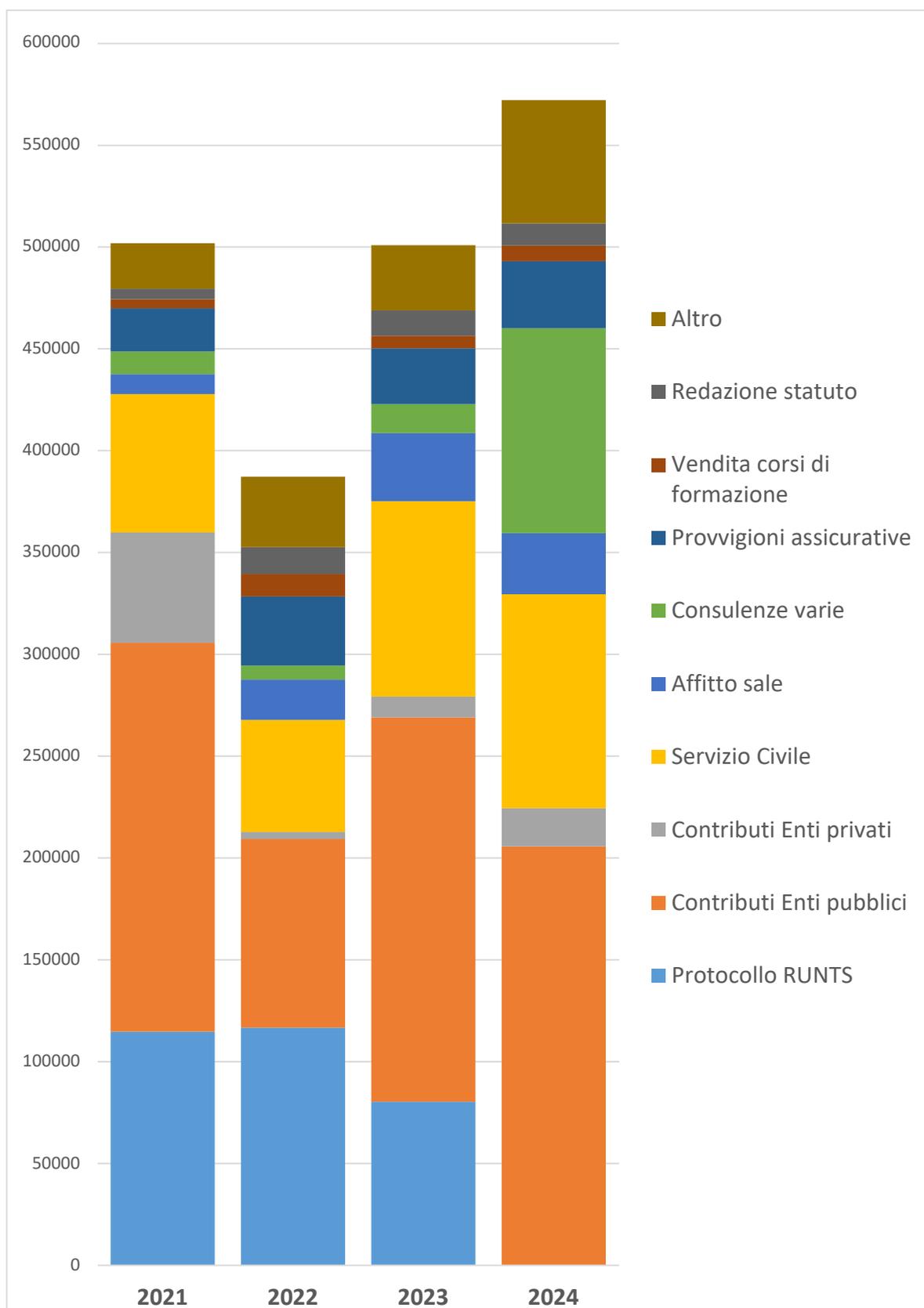
Il profondo spartiacque e il cambio di visione è da ricercarsi indubbiamente nel cambiamento della platea dei beneficiari dei servizi gratuiti che nel 2018, in applicazione delle prescrizioni del Codice, si è allargata dalle sole ODV a tutti gli ETS, ingenerando qualche timore sulla sostenibilità dei CSV che ha spinto la governance alla **ricerca di nuove e diversificate fonti di finanziamento**.

Nel seguente grafico viene rappresentata la composizione delle diverse forme di finanziamento Extra Fun a partire dall'anno 2021. Tali entrate rappresentano una quota importante del finanziamento dell'ente, provenendo da fonti diversificate: pubbliche, private e attività proprie.

La serie storica 2021–2024 evidenzia una **crescita complessiva dei fondi nel 2023 e 2024**, dopo un calo significativo nel 2022 e un aumento della diversificazione delle voci di entrata, con alcune linee in espansione netta.

Due fattori hanno, senza dubbio, influito sul trend positivo dei ricavi diversi dal Fun, entrambi risalenti all'anno 2022: la **strutturazione dell'Area Progettazione e Sviluppo**, dedicata esplicitamente alla realizzazione di iniziative per il reperimento di nuove risorse finanziarie e **l'iscrizione di Vol.To alla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**.

Grafico – Trend e composizione proventi Extra Fun 2021-2024



I contributi da parte di Enti pubblici o privati originano dalla **partecipazione a bandi o avvisi di selezione a livello locale, regionale ed europeo**. L'approvazione delle proposte progettuali - in veste di capofila o partner – ha portato alla realizzazione di iniziative in risposta ai bisogni sociali emergenti (come ampiamente descritto nel Capitolo 7). Dal 2021 al 2023 il **Protocollo RUNTS** finanziato dalla Regione Piemonte ha costituito quasi un quarto dei ricavi extra FUN di Vol.To. Poiché è stato siglato in seguito ad un evento eccezionale, ossia l'introduzione del Registro Unico del Terzo Settore, le relative entrate sono state separate dal resto dei contributi pubblici. Questi ultimi, nel 2024 hanno registrato il miglior risultato del quadriennio con una cifra superiore a 200.000 € che dimostra un **crescente radicamento istituzionale**.

Le attività da cui derivano fondi diversi dal Fun, non solo sono complessivamente cresciute rispetto alla media del quadriennio, ma si sono anche differenziate. Ad esempio, un elemento di novità che pesa sulla voce generica "altro" è costituito dalle entrate per sponsorizzazioni registrate nel 2024 per la prima volta, come conseguenza dell'intensa **attività di ricerca di fondi a sostegno dell'evento "Il Dono del volontariato"**.

Analizzando le singole voci rappresentate nel grafico, si nota una **crescita esponenziale relativa alle entrate da "Consulenze varie"**: si tratta di un chiaro segnale che la vendita di consulenza a pagamento per attività specialistiche - benché a prezzi calmierati rispetto al mercato - possa rappresentare una fonte di entrate strutturata. Sempre più Enti riconoscono l'esperienza di Vol.To e richiedono un supporto in termini di competenza e professionalità. La massiccia crescita vista nel 2024 (+600% rispetto al 2023) è polarizzata su due attività in particolare: una in collaborazione con l'IIS Peano e l'altra con il Comitato Organizzatore delle Universiadi 2025 (per i dettagli si rimanda al capitolo 7).

In conclusione, alla contrazione delle risorse Extra FUN del 2022 si è accompagnata a una forte ripresa nel biennio successivo, con una **crescita del 42% tra 2022 e 2024**. Questo andamento è significativo in forza ad alcuni processi di riorganizzazione interna, dell'apertura a nuovi "mercati" e all'esplorazione di linee progettuali innovative. Le cosiddette "Entrate Extra-FUN" di Volontariato Torino ETS mostrano una notevole **resilienza e capacità adattiva**. Il 2024 segna finora il miglior risultato dell'intero quadriennio.

I proventi esposti nella seguente tabella sono classificati secondo il criterio della "provenienza", (FUN o DIVERSA DA FUN), secondo lo schema "Rendiconto di Gestione 2024 – Con Separazione delle Fonti di Finanziamento", proposto da CSVnet in condivisione con l'ONC.



PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale FUN + extra FUN
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	9.250,00	9.250,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00
5) Proventi del 5 per mille	0,00	151,73	151,73
6) Contributi da soggetti privati	2.191.707,06	18.806,87	2.210.513,93
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	2.191.707,06	0,00	2.191.707,06
6.1.1) Attribuzione annuale	1.905.883,36	0,00	1.905.883,36
6.1.2) Fondo unico FUN in attesa di destinazione	285.823,70	0,00	285.823,70
6.1.3) Fondo per completamento azioni	0,00	0,00	0,00
6.1.4) Rettifiche per Fondo Completamento azioni	0,00	0,00	0,00
6.2) Altri contributi da soggetti privati	0,00	18.806,87	18.806,87
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	142.346,39	142.346,39
8) Contributi da enti pubblici	0,00	164.932,00	164.932,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	51.104,82	51.104,82
10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.953,71	69.641,70	90.595,41
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Totale A)	2.212.660,77	456.233,51	2.668.894,28
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	51.953,49	51.953,49
4) Contributi da enti pubblici	0,00	40.707,78	40.707,78
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	6.552,53	6.552,53
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	16.784,38	16.784,38
7) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Totale B)	0,00	115.998,18	115.998,18
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Totale C)	0,00	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	107,83	0,00	107,83
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
5) Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Totale D)	107,83	0,00	107,83
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00
Totale E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.212.768,60	572.231,69	2.785.000,29

8.2

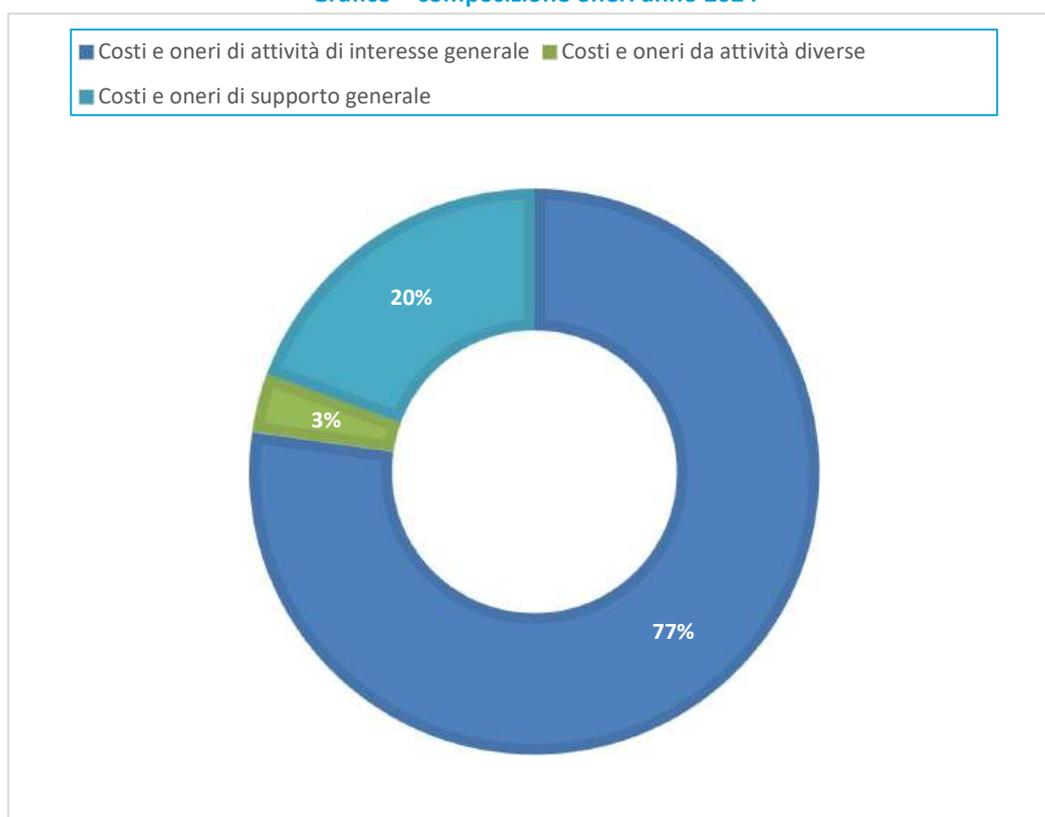
ONERI

Le risorse attribuite per l'esercizio della funzione di CSV sono state destinate, nel corso dell'esercizio 2024, in ottemperanza alle prescrizioni regolamentari contenute nella Carta dei Servizi e nel Regolamento Economico vigenti, prevalentemente a servizi erogati agli Enti del Terzo Settore del territorio di riferimento.

Gli oneri complessivi, relativi all'annualità 2024, ammontano a € 2.313.343,36 e sono così suddivisi:

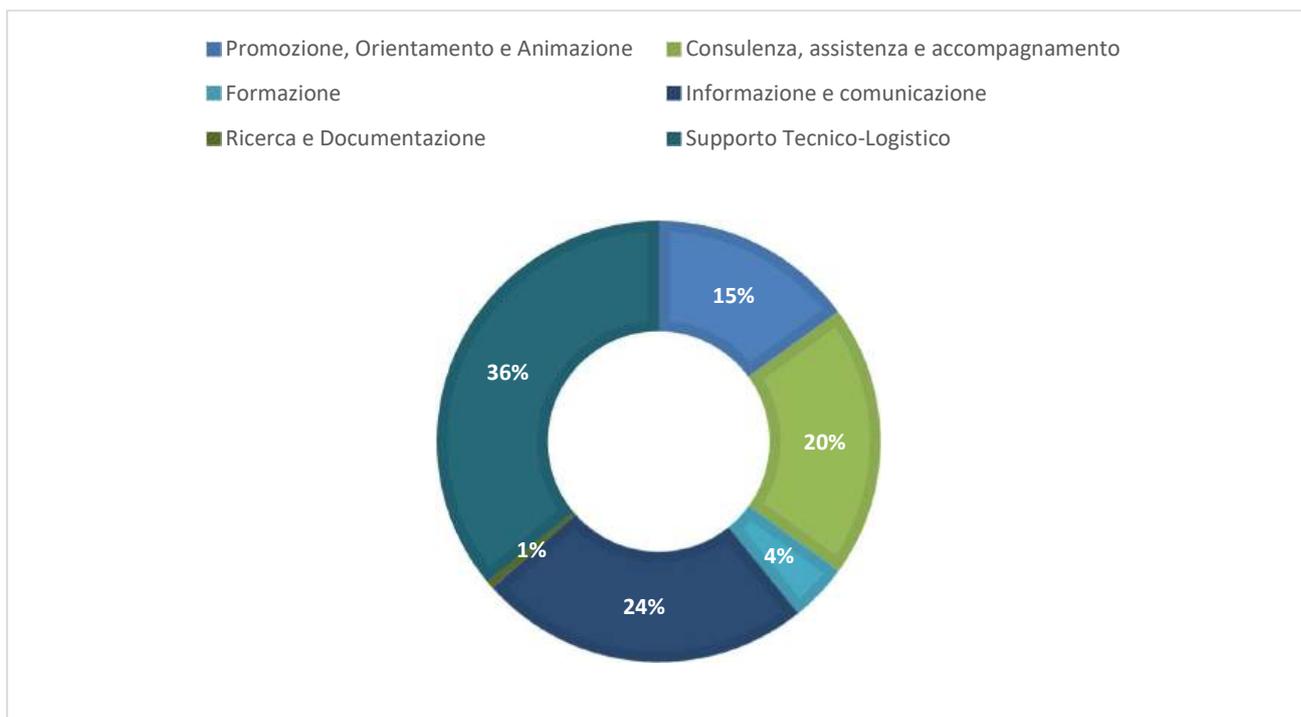
- 77% oneri per attività di interesse generale (di cui 83% per funzioni CSV e il restante 17% per altre attività di interesse generale specifiche a progettualità e a ricavi per prestazioni e cessioni a terzi);
- 20% oneri di supporto generale;
- 3% oneri per attività diverse.

Grafico – composizione oneri anno 2024



Gli oneri relativi alle Funzioni di CSV ammontano complessivamente a **€ 1.490.017,71 pari al 83% degli oneri per attività di interesse generale**; la parte più significativa è stata destinata agli oneri di supporto tecnico-logistico (36%), seguita dagli oneri destinati all'informazione e comunicazione (24%), consulenza, assistenza e accompagnamento (20%), promozione, orientamento e animazione 15%, formazione 4% e infine ricerca e documentazione 1%.

Grafico – Oneri per funzioni CSV



Gli oneri esposti nella tabella seguente sono stati aggregati secondo il criterio della “destinazione” e cioè in base all’attività svolta, secondo lo schema “Rendiconto di Gestione 2024 – Con Separazione delle Fonti di Finanziamento”, proposto da CSVnet in condivisione con l’ONC.



ONERI E COSTI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale FUN + extra FUN
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			
1) Oneri da Funzioni CSV			
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	169.616,42	53.719,67	223.336,09
1.2) Formazione	56.246,37	6.990,68	63.237,05
1.3) Consulenza, assistenza e accompagnamento	297.314,51	0,00	297.314,51
1.4) Informazione e comunicazione	362.128,84	0,00	362.128,84
1.5) Ricerca e Documentazione	8.110,51	0,00	8.110,51
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	535.890,71	0,00	535.890,71
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	1.429.307,36	60.710,35	1.490.017,71
2) Oneri da Altre attività di interesse generale			
U10.01.11 - DECIDO	0,00	8.869,58	8.869,58
U10.01.15 - PROTOCOLLO COMUNE DI VENARIA	0,00	12.016,51	12.016,51
U10.01.16 - YOUTH COURAGE	0,00	14.727,57	14.727,57
U10.01.17 - MAB (Mentoring Across Borders)	0,00	20.541,07	20.541,07
U10.01.18 - ERASMUS QUALITY STANDARD IN VALIDATION			8.367,00
U10.01.19 - TORINO STA VICINO	0,00	0,00	0,00
U10.01.23 - GO WEST	0,00	18.302,84	18.302,84
U10.01.24 - SEMPREVERDI	0,00	22.542,38	22.542,38
U10.01.26 - CENTRO HPL TORINO	0,00	6.000,00	6.000,00
U10.01.29 - FIUMI DI CULTURE	0,00	20.228,41	20.228,41
U10.01.30 - WHOLE PEOPLE	0,00	572,91	572,91
U10.01.32 - VIS A VIS	0,00	1.969,72	1.969,72
U10.01.33 - CO-ACT	0,00	5.161,01	5.161,01
U10.01.34 - INCLUSIONE 6.0	0,00	1.739,87	1.739,87
U10.01.35 - CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING	0,00	2.000,00	2.000,00
U10.02.01 - Oneri per contratti con Enti pubblici	0,00	4.628,00	4.628,00
U10.02.02 - I.I.S. G. PEANO	0,00	28.866,97	28.866,97
U10.05.01 - Oneri per altre attività tipiche - Servizio Civile	0,00	70.455,00	70.455,00
U10.05.02 - Oneri per attività della cultura della pratica del volontariato	0,00	885,00	885,00
U10.05.03 - Oneri utilizzo sale	0,00	5.631,43	5.631,43
U10.05.05 - Oneri per redazione statuti	0,00	7.696,09	7.696,09
U10.05.06 - Oneri Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025	0,00	28.273,47	28.273,47
U10.05.07- Attività regionali	0,00	5.857,55	5.857,55
U10.05.08 - Mobilità CSVnet	0,00	1.702,11	1.702,11
Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale	0,00	297.034,49	297.034,49
Totale A)	1.429.307,36	357.744,84	1.787.052,20
B) Costi ed oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	4.797,22	4.797,22
2) Servizi	0,00	19.715,44	19.715,44
3) Godimento beni di terzi	0,00	7.468,00	7.468,00
4) Personale	0,00	43.498,67	43.498,67
5) Acquisti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	2.497,67	2.497,67
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Totale B)	0,00	77.977,00	77.977,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
Totale C)	0,00	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
Totale D)	0,00	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.414,09	503,05	10.917,14
2) Servizi	117.215,27	1.476,68	118.691,95
3) Godimento beni di terzi	39.667,63	802,74	40.470,37
4) Personale	177.238,87	3.674,51	180.913,38
5) Acquisti in C/Capitale	6.170,15	0,00	6.170,15
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	90.513,57	637,60	91.151,17
Totale E)	441.219,58	7.094,58	448.314,16
TOTALE ONERI E COSTI	1.870.526,94	442.816,42	2.313.343,36
RISULTATO GESTIONALE	154	342.241,66	471.656,93

INFORMAZIONI PATRIMONIALI

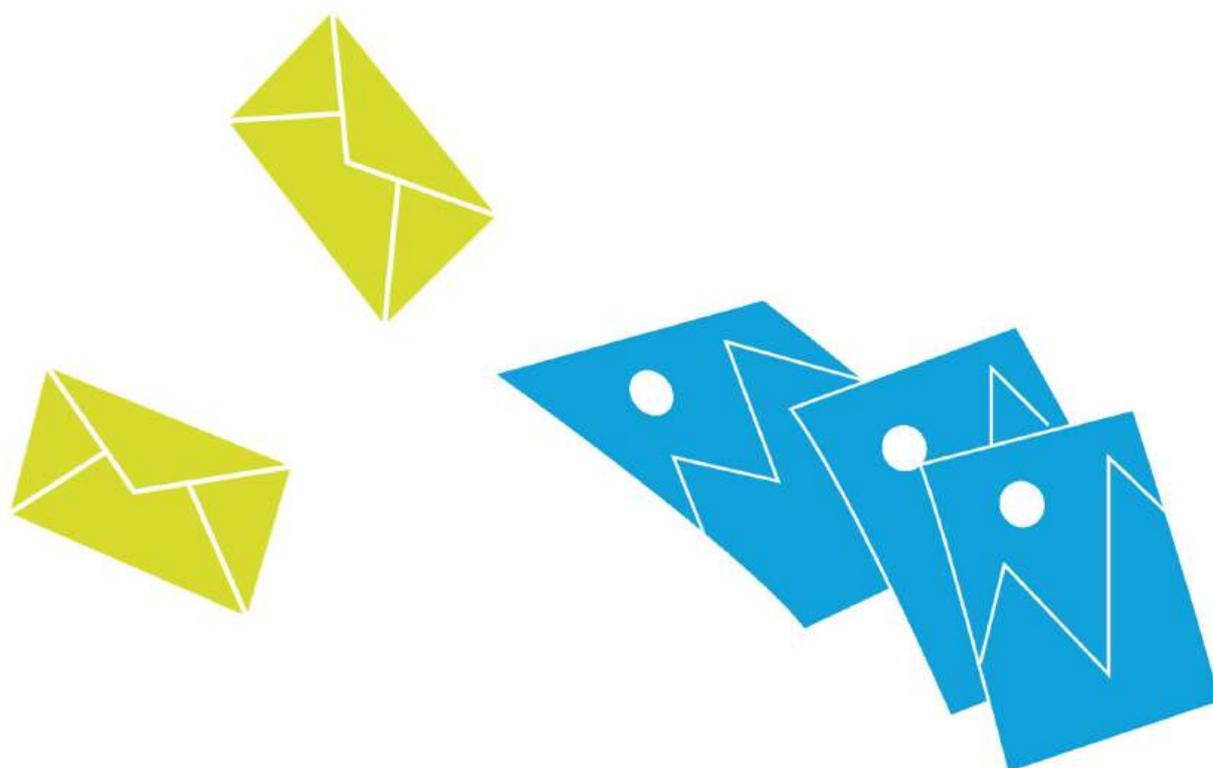
La situazione patrimoniale dell'Ente è stabile e solida sia dal punto di vista patrimoniale (aumenta rispetto all'anno 2023 il patrimonio libero, su cui non grava nessun vincolo di destinazione), sia dal punto di vista finanziario (le disponibilità liquide sono aumentate rispetto all'anno precedente e ammontano a € 1.740.284).

Tra i maggiori crediti riportati nelle attività si segnalano € 266.688 relativi a crediti verso Enti Pubblici (Comune di Torino e di Venaria Reale, Regione Piemonte e Comunità Europea), che riguardano contributi su progetti che devono ancora terminare e che solo in fase di rendicontazione finale saranno liquidati.

Tra i debiti non si segnalano situazioni particolari; si tratta per la maggior parte di debiti verso fornitori per € 316.591, debiti verso istituti previdenziali per € 25.698 e debiti verso l'erario per € 29.364, regolarmente saldati nei primi mesi dell'anno successivo e infine debiti verso i partners di due progetti (Fiumi di Culture e CO-ACT) di cui Vol.To è ente capofila per € 47.551.

Non sono presenti fondi per completamento azioni per anni successivi; l'unico fondo accantonato è il Fondo Trattamento Fine Rapporto per € 482.122, ovvero il debito maturato nei confronti del personale dipendente che ha scelto di lasciare il proprio TFR presso l'Ente.

I risconti passivi per contributi pluriennali FUN rappresentano la quota di proventi FUN che, in base al principio della competenza economica, viene imputata agli esercizi successivi e corrisponde esattamente al valore delle quote di ammortamento residue dei beni in conto capitale acquistate nel corso degli anni.



STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ -	€ 100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	€ 6.085	€ 9.421
II - Immobilizzazioni materiali	€ 98.698	€ 115.950
III - Immobilizzazioni finanziarie	€ 300	€ -
Totale Immobilizzazioni	€ 105.083	€ 125.370
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti	€ 64.923	€ 10.815
2) Verso associati e fondatori	€ 6.554	€ 8.000
3) Verso enti pubblici	€ 266.688	€ 278.535
4) Verso soggetti privati per contributi	€ -	€ -
5) Verso enti della stessa rete associativa	€ 19.246	€ 18.230
6) Verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
7) Verso imprese controllate	€ -	€ -
8) Verso imprese collegate	€ -	€ -
9) Crediti tributari	€ 2.755	€ 3.538
10) Da 5 per mille	€ -	€ -
11) Imposte anticipate	€ -	€ -
12) Verso altri	€ 58.607	€ 66.355
Totale crediti	€ 418.772	€ 385.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -	€ -
IV - Disponibilità liquide	€ 1.740.284	€ 1.592.246
Totale Attivo Circolante	€ 2.159.057	€ 1.977.718
D) Ratei e risconti attivi	€ 39.895	€ 9.278
TOTALE ATTIVO	€ 2.304.035	€ 2.112.467

PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 15.000	€ 15.000
II - Patrimonio vincolato	€ 468.898	€ 439.412
III - Patrimonio libero	€ 163.441	€ 70.704
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 471.657	€ 434.766
1) Da attività Extra Fun	€ 129.415	€ 119.457
2) Da attività Fun	€ 342.242	€ 315.309
Totale Patrimonio Netto	€ 1.118.995	€ 959.882
B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 482.122	€ 442.771
D) Debiti		
1) Debiti verso banche	€ -	€ -
2) Debiti verso altri finanziatori	€ -	€ -
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ 3.314
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
6) Acconti	€ -	€ -
7) Debiti verso fornitori	€ 316.591	€ 325.931
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
9) Debiti tributari	€ 29.364	€ 20.711
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 25.698	€ 26.231
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
12) Altri debiti	€ 47.551	€ 4.234
Totale Debiti	€ 419.203	€ 380.421
E) Ratei e risconti passivi	€ 283.714	€ 329.392
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	€ 104.783	€ 125.370
2) Altri ratei e risconti passivi	€ 178.931	€ 204.022
TOTALE PASSIVO	€ 2.304.035	€ 2.112.467

CAPITOLO 9

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio c/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019".

Torino, 16 giugno 2025

L'organo di controllo

(Davide Di Russo)

(Emanuela Glecean)

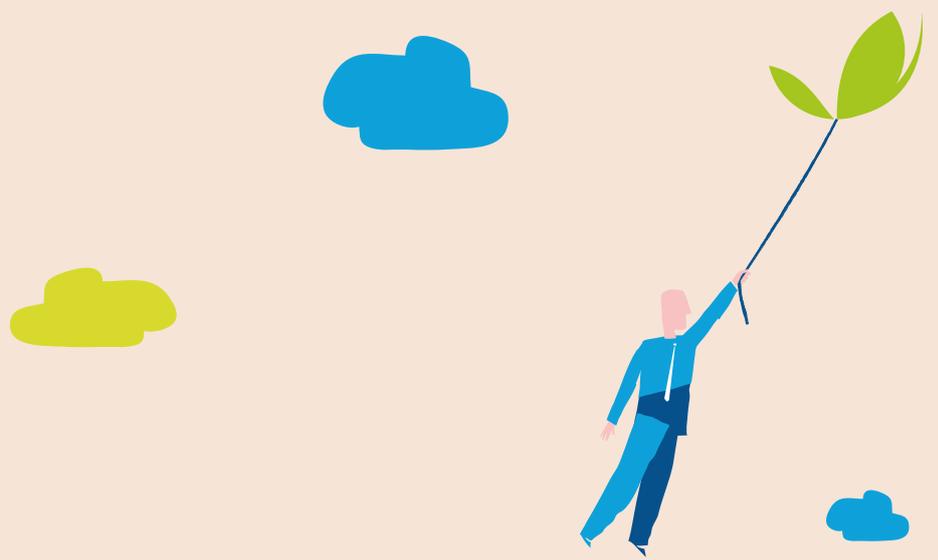
Emanuela Glecean

(Andrea Toffoletto)

Andrea Toffoletto

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

Acronimo	Significato	Articoli di riferimento nel Codice del Terzo settore – D. Lgs. 117/17
APS	Associazione di promozione sociale	35 - 36
CNTS	Consiglio nazionale del Terzo settore	58 - 59 - 60
CSV	Centro di servizio per il volontariato	61 - 66
CTS	Codice del Terzo settore	
ETS	Ente del Terzo settore	
FUN	Fondo unico nazionale	61 - 62 - 63 - 64 - 65
ODV	Organizzazione di volontariato	32 - 33 - 34
ONLUS	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale	
ONC	Organismo nazionale di controllo	64
OTC	Organismo territoriale di controllo	65 - 66
RUNTS	Registro unico nazionale del Terzo settore	45 e segg
SCN	Servizio civile nazionale	
SCU	Servizio civile universale	17 -19 - 101
SOMS	Società di mutuo soccorso	42 - 44
SDGs	Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile)	



VOL.TO
VOLONTARIATO
TORINO ETS

Centro Servizi per il Volontariato

via Giolitti, 21 - 10123 Torino
tel. 011 8138711
n. verde 800 590000
centroservizi@volontariatotorino.it
www.volontariatotorino.it